



MailUp S.p.A

Bilancio consolidato e d'esercizio
al 31.12.2015

BE RELEVANT

Indice

Organi Societari.....	3
MailUp S.pA. Leader nell'invio di email e sms.....	4
Conto economico consolidato pro-forma al 31/12/2015	7
Dati di sintesi.....	9
Report di sintesi.....	13
Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato al 31.12.2015.....	17
Bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2015.....	43
Nota integrativa al Bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2015	50
Relazione della società di revisione sul Bilancio consolidato al 31.12.2015	76
Relazione sulla gestione al Bilancio d'esercizio al 31.12.2015.....	79
Bilancio d'esercizio al 31.12.2015.....	104
Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2015	111
Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci.....	153
Relazione della società di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31.12.2015	155

Organi Societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: **Matteo Monfredini**

Vice Presidente: **Luca Azzali**

Consigliere con deleghe: **Matteo Bettoni**

Consigliere con deleghe: **Nazzareno Gorni**

Consigliere con deleghe: **Alberto Domenico Miscia**

Consigliere con deleghe: **Giandomenico Sica**

Consigliere indipendente: **Valerio De Molli**

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: **Manfredini Michele**

Sindaci Effettivi: **Rosaschino Giovanni, Ferrari Fabrizio**

SOCIETA' DI REVISIONE

Società di Revisione: **BDO Italia S.p.A.**

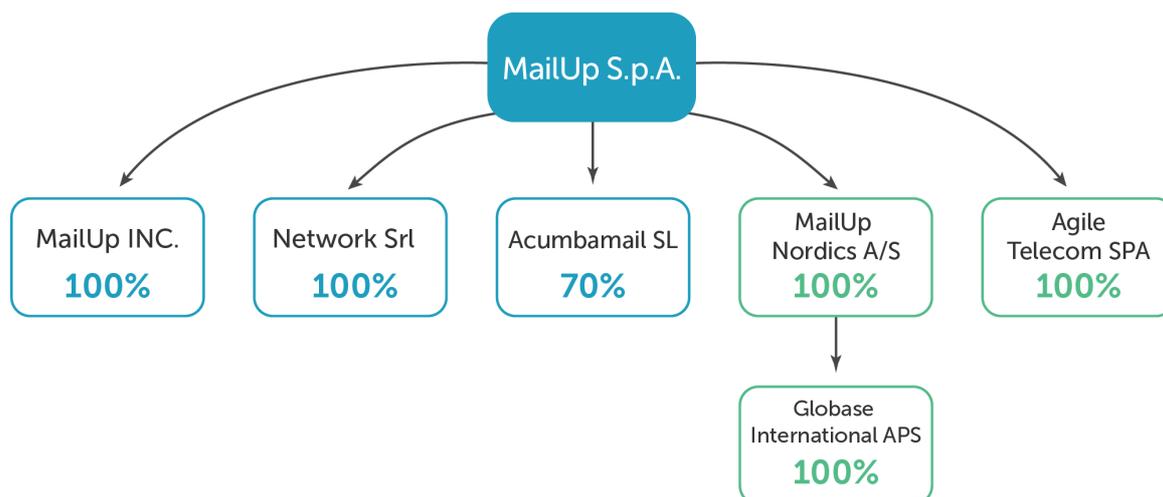
MailUp S.p.A. Leader nell'invio di email e sms

MailUp è una società tecnologica che ha sviluppato una piattaforma digitale di cloud computing (Software as a Service - SaaS) utilizzata da PMI e grandi imprese per creare, inviare e monitorare newsletter, email, SMS e Social. Con oltre 25 miliardi di messaggi inviati ogni anno e oltre 10.000 clienti, MailUp è leader nel settore degli ESP sia per numero di email inviate sia per numero di clienti.

MailUp è un sistema aperto e completo di un'ampia libreria di API gratuite per collegare database esterni, CRM, CMS, sistemi ecommerce, ERP, sistemi di web analytics e di business intelligence. Grazie a SMTP+ il cliente ha a disposizione un server SMTP in uscita per inviare grandi quantitativi di email da un'applicazione web, da un sito di ecommerce e perfino dalla propria casella di posta abituale. I dati possono essere raccolti direttamente da MailUp o da altre applicazioni software: il risultato è un database che "parla con tutti". Ogni giorno in Italia e nel mondo, oltre 10.000 realtà tra multinazionali, enti e PMI si affidano a MailUp per comunicare in modo rilevante ed etico. Più di 800 rivenditori hanno scelto di offrire la piattaforma multicanale ai propri clienti, condividendo il nostro modo di fare impresa e innovazione. MailUp Inc. è inoltre presente sul mercato statunitense con oltre 100 clienti. Condividiamo una cultura dell'email marketing professionale e responsabile, alimentata da competenza, scambio e ricerca costante.

Struttura del Gruppo MailUp

Si riporta di seguito l'organigramma al 31 dicembre 2015:



MailUp Inc

Costituita a San Francisco dalla Capogruppo nel novembre 2011, ha l'obiettivo di commercializzare e localizzare negli Stati Uniti, e più in generale nel continente americano, la piattaforma MailUp®. Dalla fine del corrente esercizio la società commercializza anche il nuovo prodotto BEE Plugin. La localizzazione strategica consente inoltre di captare ed anticipare gli spunti innovativi provenienti dalla Silicon Valley californiana, area in cui sono

concentrati i principali player del mercato di riferimento e dell'economia digitale in genere. Per questo motivo e per le specifiche competenze maturate, le risorse di MailUp Inc stanno seguendo e coordinando, in collaborazione con i colleghi italiani, i programmi di sviluppo e aggiornamento tecnico della piattaforma MailUp, come le road map di implementazione delle nuove release e lo sviluppo delle integrazioni con partner terzi.

Network Srl

Con sede a Cremona, Network S.r.l. svolge l'attività di consulenza informatico-sistemistica, di analisi, di progettazione e ingegnerizzazione software, di fornitura, progettazione, installazione e gestione di tutte le problematiche relative all'invio massivo di posta elettronica (servizi di abuse e deliverability) o tramite altri canali di messaggistica. Avendo sviluppato queste specifiche professionalità Network si occupa di gestione, per conto della controllante MailUp, delle attività di sviluppo e manutenzione software e degli applicativi, della gestione dei data base e dell'infrastruttura hardware e software, dei servizi di assistenza ai clienti, di miglioramento delle performance di recapito ai destinatari, di prevenzione degli abusi, di manutenzione e aggiornamento del sito internet relativamente alla piattaforma MailUp®, strumento di direct marketing multicanale (newsletter, mail, sms, social network) totalmente web-based di proprietà della stessa MailUp S.p.A.. Inoltre, la società svolge attività in materia di progettazione, realizzazione e rivendita di soluzioni di videosorveglianza e video analisi intelligente. Il 96% del fatturato è realizzato nei confronti della propria controllante.

Acumbamail SL

Acumbamail SL, startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati in lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari.

MailUp Nordics A/S

MailUp Nordics A/S controlla il 100% del capitale della società Globase International ApS, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation. L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase e il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso ed elevato livello di spesa in email marketing. Inoltre l'acquisizione consente di accrescere il proprio know-how, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

Agile Telecom S.p.A.

Agile Telecom SpA, con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9). La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person), accessibili direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API e da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo ai clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

I fattori distintivi dell'attività di Agile Telecom sono i seguenti:

- Piattaforma e know-how per la gestione dell'instradamento dei messaggi molto flessibile e scalabile, che consente regole personalizzate e dinamiche di indirizzamento dei messaggi in modo da ottimizzarne la qualità e il costo.
- Connessioni dirette con numerosi operatori di telecomunicazioni nazionali e internazionali, con alta capacità e volumi di invio tali da consentire bassi costi di acquisto.
- Capacità di fornire servizi SMS personalizzati, come ad esempio di invio (MT – Mobile Terminated) di alta/bassa qualità, servizio di ricezione SMS (MO – Mobile Originated), servizio di invio con TTL (Time-to-live) personalizzabile, necessario ad esempio per l'invio di OTP (One-time password), cioè codici PIN che hanno una validità temporale limitata di pochi minuti.
- Sistema per il monitoring della qualità di invio di SMS disponibile in più paesi e con più operatori telefonici (SMSC.net).
- Sistema per la comparazione dinamica dei costi di invio attraverso più aggregatori internazionali.
- Sistema per l'invio tramite protocollo di segnalazione SS7, lo stesso usato dagli operatori di telefonia mobile.
- Sistema di gestione del database MNP (Mobile Number Portability) fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico che consente di conoscere per ogni destinatario l'operatore di telefonia corrispondente. Questo permette di impostare la rotta di invio ottimale e/o a minor prezzo.
- Appartenenza alla GSMA, associazione internazionale che raggruppa tutti i principali operatori di telefonia mobile.

Conto economico consolidato pro-forma al 31/12/2015

Non sono stati consolidati i conti economici delle partecipate Agile Telecom SpA e MailUp Nordics A/S, a sua volta controllante di Globase International ApS, in quanto acquisite rispettivamente il 29 dicembre e il 13 novembre 2015 e, in base alle indicazioni dell'OIC 17, il consolidamento del conto economico sarebbe potuto avvenire solo da questa data, con effetti evidentemente non significativi sul conto economico di gruppo.

Si è ugualmente proceduto alla predisposizione di un conto economico pro-forma, che esponiamo di seguito, comprendente anche le informazioni economiche di Agile e del gruppo MailUp Nordics per l'intero esercizio 2015, al fine di fornire una più adeguata rappresentazione dei risultati consolidati.

Per una rappresentazione più leggibile delle variabili economiche di gruppo, il conto economico proforma presenta i valori riclassificati secondo logiche gestionali, che meglio riflettono le specificità del business del gruppo MailUp. In particolare: i ricavi sono suddivisi in base alle linee di business relative, mentre i costi sono riferiti al centro di costo funzionale che li ha generati.

La gestione finanziaria e straordinaria risente della sopravvenienza attiva determinata dalla ristrutturazione del gruppo MailUp Nordics per euro 646 mila, operata nella prima metà del 2015 dalla precedente controllante olandese, Ad Pepper Media NV, parte venditrice nei confronti di MailUp, attraverso la cessione gratuita di propri crediti nei confronti delle controllate danesi.

DESCRIZIONE	PRO-FORMA 31/12/2015	CONSOLIDATO 31.12.2014	delta
RICAVI DELLE VENDITE MAIL	8.520.177	6.063.420	2.456.757
RICAVI DELLE VENDITE SMS	10.036.946	1.816.829	8.220.118
RICAVI DELLE VENDITE BEE	6.899	-	6.899
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	101.133	123.814	(22.681)
ALTRI RICAVI	245.339	30.161	215.178
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.910.494	8.034.223	10.876.271
COSTI VARIABILI	5.818.888	1.644.276	4.174.611
COSTI COMMERCIALI	2.580.160	1.853.874	726.285
- <i>Costi industriali lordi</i>	<i>5.235.478</i>	<i>2.630.002</i>	<i>2.605.476</i>
- <i>Capitalizzazione costi del personale per attività di R&S</i>	<i>(1.540.862)</i>	<i>(1.023.466)</i>	<i>(517.396)</i>
COSTI INDUSTRIALI	3.694.616	1.606.536	2.088.080
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12.093.663	5.104.686	6.988.977
MARGINE DI CONTRIBUZIONE DI 2° LIVELLO	6.816.831	2.929.537	3.887.294
COSTI GENERALI	3.855.184	2.095.954	1.759.230
EBITDA	2.961.647	833.582	2.128.065
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.080.953	628.368	452.585
AMMORTAMENTO DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	700.670	-	700.670
EBIT	1.180.024	205.214	974.810
GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	685.543	(1.976)	687.519
EBT	1.865.567	203.238	1.662.328
IMPOSTE	622.906	134.767	488.139
UTILE NETTO	1.242.661	68.472	1.174.189

Dati di sintesi

Principali eventi industriali che hanno caratterizzato l'esercizio 2015

Nel corso del 2015, l'attività aziendale è stata caratterizzata dallo sviluppo del percorso di crescita per linee esterne e di internazionalizzazione, oltre che dalla realizzazione di una serie di progetti innovativi volti a migliorare la qualità del prodotto e dei servizi offerti dal gruppo.

Nello specifico, con riferimento al percorso di crescita per linee esterne:

1) è stata acquisita la maggioranza di Acumbamail SL(70%), leader emergente nel campo dell'email marketing in Spagna, nata nel 2012, con un tasso di crescita del fatturato del 100% (2015 su 2014) e un EBITDA di circa il 25% (2015).

Con questa acquisizione MailUp ha rinforzato la propria presenza nei mercati di lingua spagnola (Spagna e Sud America), che con oltre 450 milioni di persone e un tasso di penetrazione di internet in forte crescita, rappresentano uno dei "fastest growing markets" dell'economia digitale internazionale.

2) è stata acquisita Globase International Aps (controllata di MailUp Nordics, già Ad Pepper Media Denmark A/S), uno dei principali player danesi nel campo dell'email marketing. Globase è una società nata nel 1999 che sviluppa soluzioni che consentono alle aziende di gestire e migliorare la comunicazione e le campagne di marketing con i propri clienti attraverso tutti i canali. Il mercato di riferimento è quello delle aziende medio-grandi in Danimarca e nei Nordics. L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M.

Per MailUp è un'acquisizione non solo di mercato, ma di know how, utile per rinforzarsi nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

3) è stata acquisita Agile Telecom S.p.A., società specializzata in soluzioni professionali di messaggistica (SMS) per aziende italiane e straniere, grazie all'interconnessione diretta con operatori di telecomunicazione su scala internazionale. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person) accessibili sia direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo alle aziende proprie clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

Con questa acquisizione, MailUp ha rinforzato il proprio know how nel campo degli SMS, che già prima dell'operazione costituivano una componente rilevante del fatturato del gruppo.

Con riferimenti agli eventi rilevanti ai fini industriali:

1) sono state rinforzate le politiche anti-spam, in conseguenza dell'ingresso di MailUp nella "Certified Senders Alliance" (CSA), realtà nata dai principali Internet Service Provider europei (tra gli altri Vodafone, GMX, Web.de, T-Online, Freenet e 1&1), che mira a favorire la collaborazione tra Internet Service Provider e gli Email Service Provider che rispettano i migliori standard nella lotta contro lo spam.

MailUp ha inoltre ottenuto anche la certificazione di Suretymail, il programma di accreditamento che – migliorando la reputazione del mittente davanti ai principali ISP – consente a tutti i clienti della piattaforma di recapitare email e newsletter anche nelle caselle di posta elettronica protette dai più efficaci programmi antispy;

2) BEE Plugin è stato distribuito su oltre 400 aziende beta-tester internazionali e, in seguito ai risultati del test, è stato lanciato ufficialmente sul mercato.

BEE Plugin (editor “embeddable” per creare template di newsletter) è uno dei nuovi prodotti di MailUp, evoluzione di BEE Free, che ha avuto un grande successo oltre oceano, confermandosi tra le novità più interessanti del settore dell’email marketing secondo i dati di Product Hunt, punto di riferimento dei professionisti della tecnologia in Silicon Valley.

Product Hunt è una realtà partecipata da investitori di successo come Google Ventures, SV Angels – investitori in Pinterest, Airbnb, Foursquare – e Andreessen Horowitz – investitori in Facebook, Zynga e Skype;

3) è stata lanciata, sempre su scala internazionale, la MailUp App for Shopify, nuovo prodotto che punta a conquistare gli oltre 243.000 e-commerce che utilizzano la piattaforma Shopify. MailUp App for Shopify è un’applicazione che grazie a BEE Plugin integra la nostra piattaforma per l’invio di email e SMS con Shopify, piattaforma di e-commerce leader di mercato nel segmento delle piccole e medie imprese.

Shopify Inc si è quotata in Borsa di recente con un “double listing” sul New York Stock Exchange e sul Toronto Stock Exchange. Con una capitalizzazione di mercato di oltre 2,5 miliardi di dollari, Shopify è una delle società tecnologiche di successo negli Stati Uniti;

4) è stata avviata una presenza commerciale in Indonesia, una delle “fastest growing digital economies” a livello internazionale, con oltre 250 milioni di abitanti, di cui 70 milioni connessi in rete, e con una crescita della penetrazione di internet tra le più alte del continente asiatico. Con il lancio avvenuto la scorsa estate (rif. www.mailup.id), MailUp è ufficialmente il primo Email Service Provider presente nel paese, con servizio di customer care e supporto locale.

Il percorso è stato sviluppato in partnership con YDigital, una delle principali agenzie di marketing indonesiane, parte del gruppo svizzero Mountain Partners, investitori tra gli altri in Alando (venduta ad eBay), Ciao! (venduta a Microsoft), BuyVip (venduta ad Amazon), Scout24 (venduta a Deutsche Telekom);

5) è stata avviata una presenza commerciale in Giappone, grazie ad una partnership con Interarrows, società di Tokyo, leader di mercato nell’introduzione in Giappone di soluzioni tecnologiche internazionali d’avanguardia per il marketing digitale. Tra i brand importati da Interarrows ci sono casi di successo come comScore, KISSmetrics, Appsee, ShoutEm e bMobilized. In base all’accordo, la piattaforma MailUp è stata localizzata in giapponese e Interarrows è responsabile delle attività di marketing, vendite e supporto.

MailUp è stata inoltre inclusa anche nel portafoglio SoftBank C&S e, in particolare, è stata pubblicata sul sito web www.marketingbank.jp, la suite di prodotti che SoftBank C&S offre in Giappone, insieme a brand come Microsoft Azure, Dropbox e KISSmetrics. SoftBank è la principale società tecnologica giapponese, quotata in Borsa a Tokyo con una market cap di oltre 90 miliardi di dollari.

6) è stata lanciata Jade (<http://www.mailup.it/jade/>), l’applicazione per iPad che permette di creare in pochi passaggi un modulo di iscrizione digitale per raccogliere contatti anche offline.

I dati vengono salvati sull'iPad e, una volta che l'utente si connette a internet, inviati automaticamente all'account MailUp.

Certificazione come PMI Innovativa e benefici fiscali

Nel corso del 2015, MailUp ha ottenuto la certificazione di PMI innovativa che, tra i vari benefici, dà diritto a una serie di incentivi fiscali per gli investitori che hanno investito, che investono e che investiranno in MailUp, a condizione che mantengano il proprio investimento per un periodo continuativo di 2 anni.

Questa certificazione è conseguente alla Legge 24 marzo 2015 n. 33 di conversione del Decreto Legge 3/2015 («Investment Compact») che ha introdotto una nuova tipologia di impresa, la "Piccola Media Impresa Innovativa", attribuendole larga parte delle agevolazioni già assegnate alle start-up innovative dal «Decreto Crescita 2.0» di fine 2012.

Il DL 3/2015 prevede nella formulazione attuale i seguenti incentivi fiscali sulle somme investite in PMI innovative:

- Una detrazione Irpef del 19% dell'investimento per le persone fisiche che hanno investito in PMI innovative fino ad un massimo di Euro 500 mila per ciascun periodo di imposta;
- Una deduzione dall'imponibile Ires del 20% dell'investimento per le persone giuridiche che hanno investito in PMI innovative fino ad un massimo di Euro 1,8 milioni per ciascun periodo di imposta.

Qualora i termini del DL 3/2015 venissero confermati, potrebbero accedere a tali benefici le persone fisiche e giuridiche che hanno investito in MailUp a partire dal 2013.

In quanto PMI innovativa che opera sul mercato da più di 7 anni, per rendere effettivi gli incentivi fiscali per i propri investitori, MailUp dovrà presentare un piano di sviluppo di prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

Tale piano dovrà essere valutato e approvato da un organismo indipendente di valutazione espressione dell'associazionismo imprenditoriale, ovvero da un organismo pubblico come verrà precisato nel decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze che è in corso di approvazione.

Contestualmente all'ottenimento della certificazione, la società rende noto che sta completando anche l'iter di presentazione del piano di sviluppo.

Le modalità tecniche di attuazione delle agevolazioni fiscali saranno individuate da un decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze in corso di approvazione.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo

Nell'ultimo trimestre 2015, MailUp S.p.A. ha lanciato sul mercato due nuovi prodotti, BEE Plugin e BEE Pro, che, dopo aver raccolto riscontri positivi in Silicon Valley da parte degli addetti ai lavori, nel corso del primo trimestre del 2016 hanno cominciato a produrre i primi risultati, crescendo in media del 17% mese su mese da gennaio 2016 a marzo 2016, con circa 7.000\$ di ricavi medi nell'ultimo mese di riferimento (marzo 2016).

Report di sintesi

Conto economico gestionale consolidato

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	%	31/12/2014	%	Delta	Delta %
Ricavi delle vendite mail	6.912	72,65%	6.063	75,47%	848	13,99%
Ricavi delle vendite sms	2.254	23,69%	1.817	22,61%	437	24,05%
Ricavi delle vendite Bee	7	0,07%	-	0,00%	7	100,00%
Ricavi delle prestazioni	101	1,06%	124	1,54%	(23)	-18,32%
Altri ricavi	240	2,52%	30	0,38%	209	694,54%
Valore della produzione	9.513	100,00%	8.034	100,00%	1.479	18,41%
Costi variabili	1.670	17,56%	1.644	20,47%	26	1,57%
Costi commerciali	2.115	22,24%	1.854	23,07%	262	14,11%
- Costi industriali lordi	3.376	35,48%	2.630	32,73%	746	28,35%
- Capitalizzazione costi del personale per attività di R&S	(1.541)	-16,20%	(1.023)	-12,74%	(517)	50,55%
Costi industriali	1.835	19,29%	1.607	20,00%	228	14,21%
Margine di contribuzione di 2° livello	3.893	40,92%	2.930	36,46%	963	32,88%
Costi generali	2.814	29,58%	2.096	26,09%	718	34,25%
EBITDA	1.079	11,34%	834	10,38%	245	29,43%
Ammortamenti e svalutazioni	1.061	11,15%	628	7,82%	433	68,84%
Ammortamenti e svalutazioni	1.061	11,15%	628	7,82%	433	68,84%
EBIT	18	0,19%	205	2,55%	(187)	-91,27%
Gestione finanziaria	33	0,35%	(2)	-0,02%	35	1786,76%
EBT	51	0,54%	203	2,53%	(152)	-74,79%
Imposte sul reddito	88	0,92%	195	2,43%	(108)	55,16%
Imposte differite e anticipate	(38)	-0,40%	(61)	-0,75%	22	36,86%
Utile netto	2	0,02%	68	0,85%	(67)	-97,24%

Stato patrimoniale consolidato con determinazione del CCN

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Delta	Delta %
ATTIVO				
Immobilizzazioni Immateriali	11.064	2.404	8.660	360%
Immobilizzazioni Materiali	754	716	39	5%
Immobilizzazioni Finanziarie	136	47	89	191%
Immobilizzazioni Nette	11.955	3.167	8.788	278%
Rimanenze	23	39	(16)	-42%
Crediti vs clienti	2.867	1.394	1.473	106%
Debiti vs fornitori	(2.320)	(773)	(1.547)	-200%
Capitale Circolante Commerciale	569	659	(90)	-14%
Crediti e Debiti Tributari	(747)	(129)	(618)	481%
Ratei e risconti Attivi/passivi	(2.980)	(2.476)	(504)	20%
Altri crediti e debiti	(1.733)	(731)	(1.002)	137%
Capitale Circolante Netto	(4.890)	(2.676)	(2.214)	83%
Fondo rischi e oneri	(151)	(87)	(64)	73%
Fondo TFR	(670)	(425)	(245)	58%
Capitale Investito Netto	6.244	(21)	6.265	-29330%
PASSIVO				
Capitale Sociale	217	200	17	8%
Altre riserve	5.294	2.995	2.299	77%
Utili/Perdite a nuovo	1.740	-	1.740	
Utile/Perdita dell'Esercizio	(12)	68	(81)	-118%
Capitale e riserve di terzi	15	-	15	
Utile di terzi	14	-	14	
Patrimonio Netto	7.267	3.264	4.004	123%
Debiti a breve/(cassa)	(2.628)	(3.335)	707	-21%
Debiti a MLT	1.604	50	1.554	3109%
Posizione Finanziaria Netta	(1.024)	(3.285)	2.261	-69%
Totale Fonti	6.244	(21)	6.265	29330%

Conto economico gestionale MailUp

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	%	31/12/2014	%	Delta	Delta %
Ricavi delle vendite mail	6.214	69,58%	5.734	74,31%	480	8%
Ricavi delle vendite sms	2.226	24,93%	1.817	23,54%	409	23%
Altri ricavi	491	5,49%	165	2,14%	325	197%
Valore della produzione	8.931	100,00%	7.716	100,00%	1.214	16%
Costi variabili	1.657	18,56%	1.644	21,31%	13	1%
Costi commerciali	2.021	22,62%	1.786	23,14%	235	13%
Costi industriali	1.576	17,64%	1.406	18,22%	170	12%
Margine di contribuzione di 2° livello	3.677	41,18%	2.881	37,33%	797	28%
Costi Generali	2.582	28,91%	1.935	25,07%	647	33%
EBITDA	1.095	12,26%	946	12,26%	149	16%
Ammortamenti e svalutazioni	1.027	11,50%	612	7,93%	415	68%
Ammortamenti e svalutazioni	1.027	11,50%	612	7,93%	415	68%
EBIT	68	0,76%	334	4,33%	(266)	-80%
Gestione finanz ./straord.	37	0,42%	2	0,03%	35	1541%
EBT	105	1,18%	336	4,36%	(231)	-69%
Imposte sul reddito	41	0,46%	134	1,73%	(93)	-69%
Imposte differite	10	0,11%	-	0,00%	10	100%
Imposte anticipate	(57)	-0,64%	-	0,00%	(57)	100%
UTILE NETTO	112	1,25%	203	2,63%	(91)	-45%

Stato patrimoniale MailUp con determinazione del CCN

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Delta	Delta %
ATTIVO				
Immobilizzazioni Materiali	4.295	2.567	1.728	67%
Immobilizzazioni Immateriali	651	670	(19)	-3%
Immobilizzazioni Finanziarie	7.616	312	7.304	2339%
Immobilizzazioni	12.562	3.550	9.013	254%
Crediti vs clienti	1.283	1.394	(112)	-8%
Debiti vs fornitori	(1.543)	(1.391)	(152)	11%
Capitale Circolante Commerciale	(260)	3	(264)	-7913%
Crediti e Debiti Tributari	(3)	(94)	91	-97%
Ratei e risconti Attivi/passivi	(2.795)	(2.477)	(318)	13%
Altri crediti e debiti	(2.502)	(400)	(2.102)	525%
Capitale Circolante Netto	(5.560)	(2.968)	(2.593)	87%
Fondo rischi e oneri	(136)	(86)	(50)	58%
Fondo TFR	(271)	(201)	(70)	35%
Capitale Investito Netto	6.595	295	6.300	2135%
PASSIVO				
Capitale Sociale	217	200	17	8%
Altre riserve	5.301	3.115	2.186	70%
Utile dell'Esercizio	112	203	(91)	-45%
Patrimonio Netto	5.629	3.518	2.112	60%
Debiti a breve/(cassa)	(576)	(3.273)	2.697	-82%
Debiti a MLT	1.542	50	1.492	2984%
Posizione Finanziaria Netta	966	(3.223)	4.189	-130%
Totale Fonti	6.595	295	6.300	-2135%

Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato al 31.12.2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.889, di cui utile di pertinenza di terzi Euro 14.330.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione consolidata del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Viene esposto a fini comparativi anche il bilancio consolidato relativo all'anno 2014.

In relazione al bilancio consolidato, improntato all'uniformità dei criteri di valutazione e redatto secondo il metodo di consolidamento integrale, si precisa il perimetro di consolidamento come da schema seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	%
MAILUP SPA	Milano	216.667	capogruppo
NETWORK S.R.L.	Cremona (CR)	10.500	100%
MAILUP INC.	Stati Uniti	45.926	100%
ACUMBAMAIL SL	Spagna	4.500	70%
MAILUP NORDICS A/S	Danimarca	67.000	100%
AGILE TELECOM SPA	Carpi (MO)	500.000	100%

Non sono stati consolidati i conti economici delle partecipate Agile Telecom SpA e MailUp Nordics A/S, a sua volta controllante di Globase International ApS, in quanto acquisite rispettivamente il 29 dicembre e il 13 novembre 2015 e, in base alle indicazioni dell'OIC 17, il consolidamento del conto economico sarebbe potuto avvenire solo da questa data, con effetti evidentemente non significativi sul conto economico di gruppo.

Si è ugualmente proceduto alla predisposizione di un conto economico pro-forma, che esponiamo di seguito, comprendente anche le informazioni economiche di Agile e del gruppo MailUp Nordics per l'intero esercizio 2015, al fine di fornire una più adeguata rappresentazione dei risultati consolidati.

Per una rappresentazione più leggibile delle variabili economiche di gruppo, il conto economico proforma presenta i valori riclassificati secondo logiche gestionali, che meglio riflettono le specificità del business del gruppo MailUp. In particolare: i ricavi sono suddivisi in base alle linee di business relative, mentre i costi sono riferiti al centro di costo funzionale che li ha generati. La gestione finanziaria e straordinaria risente della sopravvenienza attiva determinata dalla ristrutturazione del gruppo MailUp Nordics per euro 646 mila, operata nella prima metà del 2015 dalla precedente controllante olandese, Ad Pepper Media NV, parte venditrice nei confronti di MailUp, attraverso la cessione gratuita di propri crediti nei confronti delle controllate danesi.

DESCRIZIONE	PRO-FORMA 31/12/2015	CONSOLIDATO 31.12.2014	delta
RICAVI DELLE VENDITE MAIL	8.520.177	6.063.420	2.456.757
RICAVI DELLE VENDITE SMS	10.036.946	1.816.829	8.220.118
RICAVI DELLE VENDITE BEE	6.899	-	6.899
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	101.133	123.814	(22.681)
ALTRI RICAVI	245.339	30.161	215.178
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.910.494	8.034.223	10.876.271
COSTI VARIABILI	5.818.888	1.644.276	4.174.611
COSTI COMMERCIALI	2.580.160	1.853.874	726.285
- Costi industriali lordi	5.235.478	2.630.002	2.605.476
- Capitalizzazione costi del personale per attività di R&S	(1.540.862)	(1.023.466)	(517.396)
COSTI INDUSTRIALI	3.694.616	1.606.536	2.088.080
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12.093.663	5.104.686	6.988.977
MARGINE DI CONTRIBUZIONE DI 2° LIVELLO	6.816.831	2.929.537	3.887.294
COSTI GENERALI	3.855.184	2.095.954	1.759.230
EBITDA	2.961.647	833.582	2.128.065
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.080.953	628.368	452.585
AMMORTAMENTO DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	700.670	-	700.670
EBIT	1.180.024	205.214	974.810
GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	685.543	(1.976)	687.519
EBT	1.865.567	203.238	1.662.328
IMPOSTE	622.906	134.767	488.139
UTILE NETTO	1.242.661	68.472	1.174.189

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

MailUp è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana che svolge la propria attività nel settore delle marketing technologies su cloud (newsletter/email, SMS, social network). Nata il 23 settembre 2002, MailUp S.p.A. ha sviluppato ed è proprietaria della piattaforma MailUp® accessibile tramite internet in modalità SaaS (Software-as-a-Service) per la gestione e l'invio professionale di newsletter, email e SMS. Essendo totalmente web-based non richiede l'installazione di software o hardware.

Le principali attività svolte sono costituite dalla fornitura dei servizi di invio email e SMS, di altri servizi complementari correlati (es. campagne su social network), oltre alla novità rappresentata del servizio BEE Plugin.

Invio Email

Il servizio MailUp consente ai clienti di inviare, a costi contenuti, messaggi email con finalità di comunicazione commerciale e marketing (es. promozioni), informativi (es. newsletter) o transazionali (es. notifiche, avvisi) ai propri contatti. Ogni cliente cioè carica sul sistema MailUp l'elenco delle proprie anagrafiche e su questi può programmare l'invio di comunicazioni.

Il sistema di invio MailUp gestisce in automatico gli errori di invio e la cancellazione, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e delle "best practice" di settore, dei destinatari che non desiderano più ricevere informazioni da parte del mittente.

La piattaforma MailUp® guida il cliente nella creazione dell'email da inviare assicurando un alto tasso di recapito del messaggio.

La creazione dei messaggi email è una delle componenti principali del servizio, che dispone di strumenti che consentono la creazione di messaggi graficamente elaborati senza dover ricorrere a specialisti, grazie a centinaia di modelli grafici disponibili oltre all'editor BEE che consente, semplicemente trascinandoci blocchi di contenuti e di immagini, di creare un messaggio gradevole e "responsive", cioè che adatta la propria forma in relazione al dispositivo utilizzato per visualizzarlo (ad esempio sui dispositivi mobili che hanno uno schermo ridotto).

Per verificare che il messaggio creato sia efficacemente riprodotto sui dispositivi più diffusi (es. PC, Mac, tablet, smartphone, etc.) il sistema MailUp dispone di una funzione che permette di visualizzare l'anteprima del proprio messaggio su oltre 60 client di posta differenti (es. Gmail, Hotmail, Yahoo, Outlook, Apple Mail, Android, Lotus Notes) in modo da non incorrere in errori imprevisti di visualizzazione.

E' possibile per il cliente ottenere report dettagliati che monitorano in tempo reale l'efficacia della email.

Il sistema MailUp è in grado di gestire invii massivi (anche di milioni di destinatari per singolo invio).

L'accesso al sistema MailUp è granulare, cioè è possibile limitare i permessi dei vari utenti in modo che possano visualizzare e gestire solo un sotto-insieme dei dati e delle funzioni disponibili, come richiesto in certi casi per finalità di sicurezza o privacy. In MailUp inoltre è anche incluso il servizio SMTP+ (con protocollo SMTP Relay) che consente di trasferire facilmente – senza necessità di scrivere righe di codice – il flusso dei messaggi da un server o da una applicazione interna dell'utente verso MailUp, che si occuperà della spedizione verso i destinatari finali dell'utente. Per l'invio di messaggi transazionali ad alto tasso di recapito, MailUp mette a disposizione del cliente anche funzionalità, strumenti e applicativi di

integrazione con software esterni ("API" o "Application Programming Interface") che permettono di connettere la piattaforma con applicativi di terze parti tramite i protocolli standard SOAP e RESTful.

Grazie ad accordi con i principali mailbox providers (come Hotmail, Yahoo!, AOL) MailUp riceve una notifica (c.d. Feedback Loop) ogni volta che un loro utente segnala un particolare messaggio inviato attraverso MailUp giudicato indesiderato. Questo permette di cancellare immediatamente quell'utente dalla lista del cliente MailUp, in modo da tenere la lista più "pulita" e assicurare un miglior tasso di recapito sugli invii successivi.

A differenza dei propri concorrenti, la struttura dei costi secondo il modello di business dell'Emittente non è legata al numero di messaggi email inviati: si paga un canone flat (fisso). Questo significa massima libertà nella comunicazione, con un costo certo predeterminato: inviare qualunque tipo di messaggio, di qualunque dimensione, senza vincoli di costo o di contatti nel database.

Invio SMS

L'offerta di MailUp integra la funzionalità email con la possibilità di poter spedire SMS fino a 160 caratteri in oltre 200 paesi, o anche concatenati fino a 3 messaggi, per un totale di 459 caratteri, con mittente personalizzato e ricevuata di recapito con errori dettagliati.

Per poter inviare i messaggi è necessario acquistare un pacchetto di crediti, che può essere utilizzato entro due anni nel caso in cui il cliente abbia acquistato il solo servizio SMS. Nel caso in cui, invece, il cliente abbia sottoscritto un contratto per il servizio email ed SMS, la durata del credito per utilizzare il servizio SMS sarà legato alla scadenza del servizio email.

L'invio di SMS è caratterizzato dall'elevata qualità del servizio, con elevata capacità di invio che assicura un recapito veloce anche nel caso di grandi volumi.

La piattaforma di invio SMS è integrata con la piattaforma di invio email, consentendo così di gestire un'unica anagrafica e un'unica segmentazione. Anche le logiche di "Marketing Automation" sono impostabili sul canale SMS al pari delle Email, consentendo così di inviare – ad esempio – un SMS a tutti i destinatari che non hanno ricevuto una particolare Email, oppure che l'hanno ricevuta e hanno cliccato su uno specifico Link.

BEE Plugin e altri servizi

BEE Plugin è un servizio che consente di inserire all'interno di applicazioni di terzi il sistema di creazione di email "responsive" (cioè predisposte per essere lette su tutti i principali client di posta elettronica, inclusi smartphone e tablet) sviluppato da MailUp per la propria piattaforma. Tale prodotto è in vendita dal mese di novembre 2015 attraverso il sito <http://developers.beefree.io> ed è un primo passo all'interno della strategia dell'"Embeddable ESP", cioè della possibilità di inserire le tecnologie sviluppate da MailUp all'interno di altre applicazioni terze (es. software gestionali, CRM, CMS) che necessitano di un sistema professionale per la creazione e per l'invio di Email.

A differenza delle due linee di business principali, questa terza linea di business si rivolge al mercato degli sviluppatori di software e dei fornitori di applicazioni cloud.

Vi poi sono alcuni servizi, complementari alle attività core sopra ricordate, relativi alla comunicazione di marketing sui social media. Con il canale Social (disponibile gratuitamente) è possibile pubblicare post su più profili Facebook, Twitter e LinkedIn da un unico ambiente,

monitorarne l'attività in termini di aperture, click, commenti, like, retweet e misurare l'andamento della popolarità di ogni profilo nel tempo (followers, amici, subscribers, contatti).

Con sede in Milano e Cremona, MailUp S.p.A. possiede un portafoglio di circa 9.500 clienti.

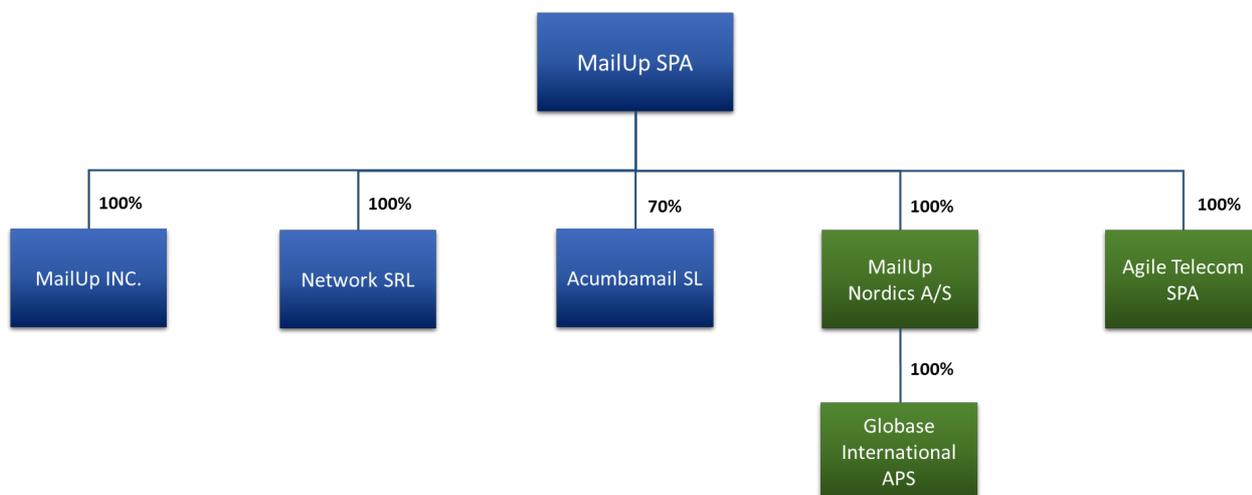
I clienti MailUp sono differenziati in tutti i settori, dalle piccole aziende alle multinazionali, dagli studi professionali alle banche, dalle ONLUS agli enti pubblici.

MailUp è quotata dal 29 luglio 2014 all'AIM Italia / Mercato alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Milano viale Restelli 1 e nella sede amministrativa di Cremona via Dei Comizi Agrari 10.

Sotto il profilo giuridico la società MailUp S.p.A., come detto, controlla le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo:

MailUp Inc
Network S.r.l.
Acumbamail SL
MailUp Nordics AS
Agile Telecom spa



Nel grafico riportante la struttura del gruppo sono state indicate in verde le società, acquisite nel corso del 2015, di cui non è stato effettuato il consolidamento del conto economico.

Principali eventi

Nel corso dell'esercizio 2015, l'attività aziendale è stata caratterizzata dal progetto di espansione tramite linee esterne mediante acquisizione di nuove partecipazioni di controllo, oltre che dalla realizzazione di una serie di progetti innovativi volti a migliorare la qualità del prodotto e dei servizi offerti dal gruppo.

Nello specifico, con riferimento al percorso di crescita per linee esterne, si specifica quanto segue:

In data 31 luglio 2015 è stato acquisito il 70% del capitale della società Acumbamail S.L., startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, che ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati con lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari. Nel 2015 la controllata spagnola, leader emergente nel mercato nazionale di settore, ha consuntivato ricavi in crescita del 100% rispetto al precedente esercizio (263 mila euro) e un EBITDA del 25% sul fatturato (65 mila euro).

I 4 soci fondatori di Acumbamail sono rimasti, con una quota del 30%, con incarichi operativi nella società: due con ruolo di sviluppatori e due come amministratori con deleghe.

Un patto parasociale tra MailUp e i soci fondatori, con una durata di 3 anni, prevede che l'amministrazione ordinaria rimanga in capo ai soci fondatori tuttora nel consiglio di amministrazione con diretto di veto dell'amministratore espresso da MailUp oltre determinati limiti di spesa e su materie specifiche di competenza del Consiglio di amministrazione.

L'accordo prevede inoltre un diritto di opzione, per acquisire, da parte di MailUp, o per vendere, da parte dei soci fondatori, la quota del 30% rimasta in capo a questi ultimi, a partire dal 2018 con una valorizzazione che sarà calcolata in funzione degli obiettivi raggiunti nel triennio.

In data 13 novembre è stata acquisita il 100% del capitale della società AD Pepper Denmark A/S (ora MailUp Nordics A/S) che a sua volta possiede il 100% del capitale della società Globase International ApS, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Il gruppo delle due società era di proprietà della Ad Pepper Media NV, gruppo olandese quotato sul mercato borsistico tedesco, attivo nel settore del marketing digitale ed in particolar modo della lead generation, che ha deciso di dismettere le proprie attività di email marketing nel nord Europa a seguito della cessazione delle proprie attività core business in Danimarca.

Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation.

L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha sia lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase e il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso e alto livello di spesa in email marketing, sia l'obiettivo di accrescere il proprio know-how, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

In data 4 dicembre 2015 il Consiglio di amministrazione di MailUp SpA ha deliberato di procedere con l'offerta vincolante per acquisire il 100% del capitale di Agile Telecom S.p.A..

L'acquisizione si configurava ai sensi dell'articolo 14 del regolamento emittenti AIM Italia come

Reverse Take Over e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea dei soci per il 23 dicembre 2015, al fine di approvare l'operazione.

L'Operazione, che si è poi perfezionata con la sottoscrizione delle parti del contratto di compravendita e conferimento di partecipazioni in data 29 dicembre 2015, ha previsto l'acquisizione da parte di MailUp dell'intero capitale sociale di Agile Telecom, per un prezzo complessivo pari a Euro 6.000.000 corrisposto secondo le seguenti modalità:

- quanto a Euro 1.993.488 interamente in denaro alla data del closing;
- quanto a Euro 1.206.512 mediante accollo da parte di MailUp di un debito di Zoidberg S.r.l. verso Agile Telecom alla data del closing;
- quanto a Euro 800.000 interamente in denaro entro 10 giorni dall'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2015 di Agile Telecom;
- quanto a Euro 2.000.000 in azioni MailUp di nuova emissione, dei quali Euro 16.666,68 a titolo di capitale sociale, il cui valore è stato calcolato sulla base del valore medio del titolo MailUp negli ultimi tre mesi.

In data 23 dicembre 2015, l'assemblea soci ha deliberato in seduta ordinaria l'approvazione dell'acquisizione di Agile Telecom S.p.A. ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, e in seduta straordinaria un Aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per complessivi Euro 2.000.000, di cui Euro 1.983.333,32 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 666.667 nuove azioni ordinarie MailUp S.p.A. da riservare in sottoscrizione a Zoidberg S.r.l. in qualità di socio di Agile Telecom S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento in natura da parte di Zoidberg S.r.l. di n. 165.000 azioni ordinarie rappresentative del 33% del capitale sociale di Agile Telecom S.p.A..

Nel contesto dell'Operazione, le parti hanno previsto altresì il riconoscimento, in favore dei Venditori, di un corrispettivo integrativo (earn-out) da corrispondere sulla base del valore dell'EBITDA medio di Agile Telecom per il biennio 2015-2016. Tale corrispettivo integrativo sarà corrisposto da parte di MailUp, per un ammontare almeno pari al 25%, in denaro, quanto al residuo importo, mediante l'assegnazione di un numero di azioni di MailUp da calcolarsi sulla base del prezzo medio di mercato delle azioni dell'Emittente nei tre mesi immediatamente precedenti alla data di riferimento.

La controllata Agile Telecom, con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9). La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person) accessibili sia direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo alle aziende proprie clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

L'assemblea dei soci in data 23 dicembre ha poi deliberato:

- Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, gratuitamente (anche mediante emissione di cd. bonus shares) e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant;
- Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 e/o comma 8, del Codice Civile e/o gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, al servizio di uno o più piani di incentivazione;

Con riferimento agli eventi rilevanti ai fini industriali, si specifica quanto segue:

1. Sono state rinforzate le politiche anti-spam, in conseguenza dell'ingresso di MailUp nella "Certified Senders Alliance" (CSA), realtà nata dai principali Internet Service Provider europei (tra gli altri Vodafone, GMX, Web.de, T-Online, Freenet e 1&1), che mira a favorire la collaborazione tra Internet Service Provider ed Email Service Provider che rispettano i migliori standard nella lotta contro lo spam.
MailUp ha inoltre ottenuto anche la certificazione di Suretymail, il programma di accreditamento che – migliorando la reputazione del mittente nei confronti dei principali ISP – consente a tutti i clienti della piattaforma di recapitare email e newsletter anche nelle caselle di posta elettronica protette dai più efficaci programmi antispyam;
2. BEE Plugin è stato distribuito su oltre 400 aziende beta-tester internazionali e, in seguito ai risultati del test, è stato lanciato ufficialmente sul mercato.
BEE Plugin (editor "embeddable" per creare template di newsletter) è uno dei nuovi prodotti di MailUp, evoluzione di BEE Free, che ha avuto un grande riscontro oltre oceano, confermandosi tra le novità più interessanti del settore dell'email marketing secondo i dati di Product Hunt, punto di riferimento dei professionisti della tecnologia della Silicon Valley.
Product Hunt è una realtà partecipata da investitori di successo come Google Ventures, SV Angels – investitori in Pinterest, Airbnb, Foursquare – e Andreessen Horowitz – investitori in Facebook, Zynga e Skype;
3. È stata lanciata, sempre su scala internazionale, la MailUp App for Shopify, nuovo prodotto che punta a conquistare gli oltre 150.000 e-commerce che utilizzano la piattaforma Shopify.
MailUp App for Shopify è un'applicazione che grazie a BEE Plugin integra la nostra piattaforma per l'invio di email e SMS con Shopify, piattaforma di e-commerce leader di mercato nel segmento delle piccole e medie imprese.
Shopify Inc si è quotata in Borsa di recente con un "double listing" sul New York Stock Exchange e sul Toronto Stock Exchange. Con una capitalizzazione di mercato di oltre 2,5 miliardi di dollari, Shopify è una delle società tecnologiche di successo negli Stati Uniti;
4. È stata avviata una presenza commerciale in Indonesia, una delle "fastest growing digital economies" a livello internazionale, con oltre 250 milioni di abitanti, di cui 70 milioni connessi in rete, e con una crescita della penetrazione di internet tra le più alte del continente asiatico. Con il lancio avvenuto la scorsa estate (rif. www.mailup.id), MailUp è

ufficialmente il primo Email Service Provider presente nel paese, con servizio di customer care e supporto locale.

Il percorso è stato sviluppato in partnership con YDigital, una delle principali agenzie di marketing indonesiane, parte del gruppo svizzero Mountain Partners, investitori tra gli altri in Alando (venduta ad EBay), Ciao! (venduta a Microsoft), BuyVip (venduta ad Amazon), Scout24 (venduta a Deutsche Telekom);

5. È stata avviata una presenza commerciale in Giappone, grazie ad una partnership con Interarrows, società di Tokyo, leader di mercato nell'introduzione in Giappone di soluzioni tecnologiche internazionali d'avanguardia per il marketing digitale. Tra i brand importati da Interarrows ci sono casi di successo come comScore, KISSmetrics, Appsee, ShoutEm e bMobilized. In base all'accordo, la piattaforma MailUp è stata localizzata in giapponese e Interarrows è responsabile delle attività di marketing, vendite e supporto.

MailUp è stata inoltre inclusa anche nel portafoglio SoftBank C&S e, in particolare, è stata pubblicata sul sito web www.marketingbank.jp, la suite di prodotti che SoftBank C&S offre in Giappone, insieme a brand come Microsoft Azure, Dropbox e KISSmetrics. SoftBank è la principale società tecnologica giapponese, quotata in Borsa a Tokyo con una market cap di oltre 90 miliardi di dollari.

6. È stata lanciata Jade (<http://www.mailup.it/jade/>), l'applicazione per iPad che permette di creare in pochi passaggi un modulo di iscrizione digitale per raccogliere contatti anche offline. I dati vengono salvati sull'iPad e, una volta che l'utente si connette ad internet, inviati automaticamente all'account MailUp.

7. Certificazione come PMI Innovativa: nel corso del 2015, MailUp ha ottenuto la certificazione di PMI innovativa che, tra i vari benefici, dà diritto a una serie di incentivi fiscali per gli investitori, sia attuali che futuri, a condizione che mantengano il proprio investimento in MailUp per un periodo continuativo di 2 anni.

Questa certificazione è conseguente alla Legge 24 marzo 2015 n. 33 di conversione del Decreto Legge 3/2015 («Investment Compact») che ha introdotto una nuova tipologia di impresa, la "Piccola Media Impresa Innovativa", attribuendole larga parte delle agevolazioni già assegnate alle start-up innovative dal «Decreto Crescita 2.0» di fine 2012.

Il DL 3/2015 prevede, nella formulazione attuale, i seguenti incentivi fiscali sulle somme investite in PMI innovative:

- detrazione Irpef del 19% dell'investimento per le persone fisiche che hanno investito in PMI innovative un massimo di Euro 500 mila per ciascun periodo di imposta;
- deduzione dall'imponibile Ires del 20% dell'investimento per le persone giuridiche che hanno investito in PMI innovative un massimo di Euro 1,8 milioni per ciascun periodo di imposta.

Qualora i termini del DL 3/2015 venissero confermati, potrebbero accedere a tali benefici le persone fisiche e giuridiche che hanno investito in MailUp a partire dal 2013.

In quanto PMI innovativa che opera sul mercato da più di 7 anni, per rendere effettivi gli incentivi fiscali per i propri investitori, MailUp dovrà presentare un piano di sviluppo di prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

Tale piano dovrà essere valutato e approvato da un organismo indipendente di valutazione espressione dell'associazionismo imprenditoriale, ovvero da un organismo pubblico come verrà precisato nel decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze che è in corso di approvazione.

Contestualmente all'ottenimento della certificazione, la società rende noto che sta completando anche l'iter di presentazione del piano di sviluppo.

Le modalità tecniche di attuazione delle agevolazioni fiscali saranno individuate da un decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze in corso di approvazione.

MailUp S.p.A. sul mercato dell'AIM ITALIA

Il 29 luglio 2014 è avvenuto il debutto su AIM Italia con l'avvio delle negoziazioni:

- la capitalizzazione della società è pari ad euro/mil 26,69 ed il n. delle azioni emesse sono 8.666.667;
- alla data di quotazione, 29 luglio 2014, il prezzo di riferimento del titolo MailUp presentava una quotazione di euro 2,50.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi ed ai volumi del titolo MailUp nel primo periodo di quotazione.

Prezzo di collocamento	€ 2,500	29.07.2014
Prezzo massimo annuo	€ 3,198	14.04.2015
Prezzo minimo annuo	€ 2,740	20.01.2015

Andamento della gestione

Andamento economico generale

I dati economici relativi all'economia italiana mostrano una crescita economica allo 0,8% per il 2015, registrando una crescita dopo tre anni consecutivi di flessione. Dal lato della domanda interna (che ha contribuito positivamente alla crescita del Pil per lo 0,5%) nel 2015 si registrano, in termini di volume, variazioni positive nei consumi finali nazionali. A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti di volume nell'agricoltura (3,8%) nell'industria in senso stretto (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,4%), in calo le costruzioni dello 0,7%. L'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche misurato in rapporto al Pil è stato pari a -2,6% a fronte del -3,0% del 2014. La pressione fiscale passa da 43,6% del 2014 a 43,3% nel 2015. L'andamento dell'inflazione rappresenta un elemento di criticità nel quadro macroeconomico italiano e dell'area Euro. L'attuale fase di prolungata debolezza della dinamica dei prezzi costituisce un elemento di preoccupazione per il radicarsi di aspettative in grado di minare l'efficacia della politica monetaria.

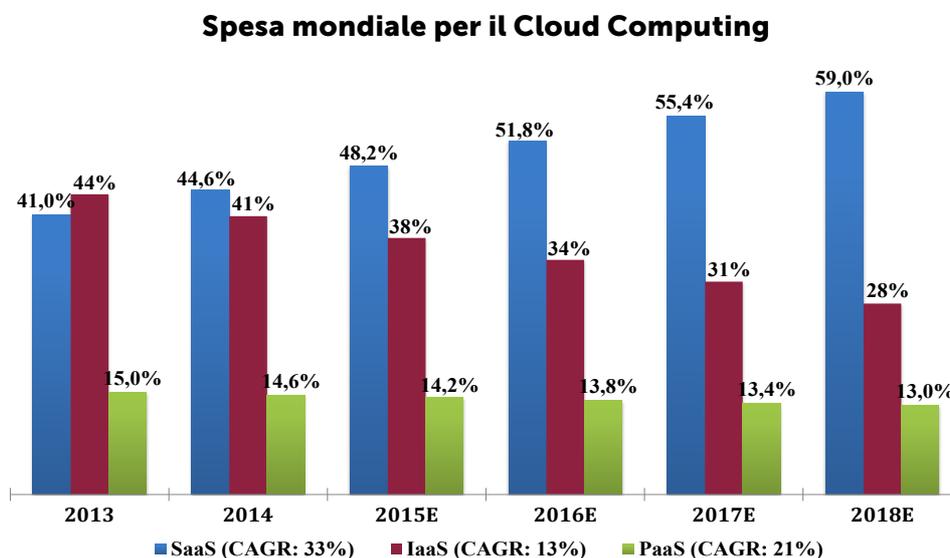
Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il mercato del Cloud Computing –

Il Cloud consiste in un insieme di risorse hardware e software che forniscono servizi su richiesta attraverso la rete internet. I servizi Cloud possono essere classificati sulla base della modalità di fruizione dei contenuti messa a disposizione degli utenti finali, nello specifico l'offerta può avvenire in tre modalità:

- IaaS (Infrastructure as a Service): Consiste nell'utilizzare l'infrastruttura messa a disposizione dai provider per eseguire la propria applicazione a fronte di un pagamento proporzionale all'utilizzo dell'infrastruttura stessa. Resta a carico dell'utente finale l'installazione e la gestione del sistema operativo e delle specifiche applicazioni.
- PaaS (Platform as a Service): In questo caso il provider fornisce anche il sistema operativo, il middleware e l'ambiente Runtime necessario per eseguire l'applicazione, pertanto rimane in carico all'utente finale lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle specifiche applicazioni.
- SaaS (Software as a Service): Il cliente paga il diritto di utilizzare non soltanto la struttura hardware e software come nel PaaS ma anche le specifiche applicazioni messe a disposizione dal provider. L'unica responsabilità dell'utente finale è quella di gestire il numero di licenze richieste in funzione del numero di utenti.

Secondo le stime di Goldman Sachs, le spese per le infrastrutture e le piattaforme di cloud computing cresceranno ad un tasso del 33% (CAGR) tra il 2013 e il 2018, a dispetto della crescita dell'intero mercato aziendale dell'IT che non supererà il 5%. Entro il 2018 il 59% dei servizi cloud sarà SaaS, contro il 41% del 2013.

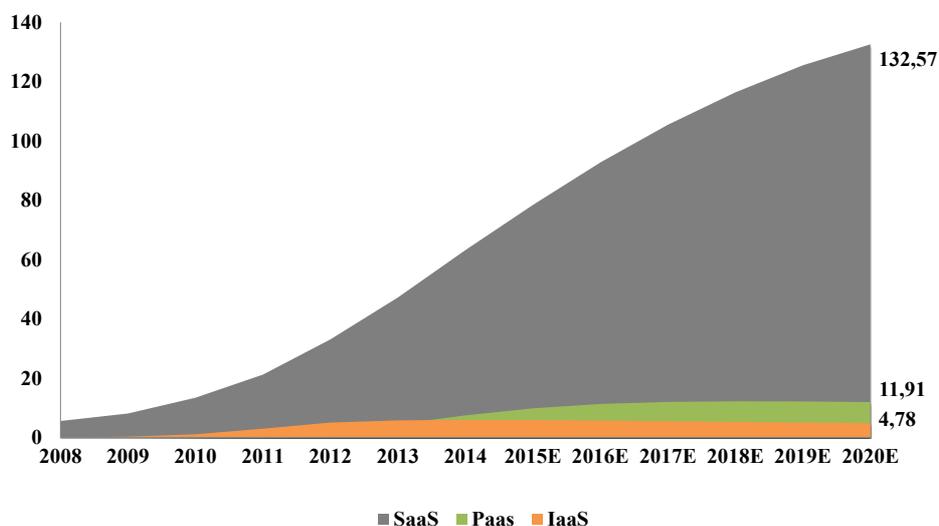


Fonte: Forbes 24/01/2015

Nel 2016, i ricavi mondiali generati da software SaaS raggiungeranno quota US \$106Mld., registrando così una crescita del 21% rispetto al livello di spesa stimato per il 2015.

I SaaS genereranno ricavi pari a US \$78,43Mld nel 2015, fino a raggiungere quota US \$132,57 Mld nel 2020, con un CAGR del 9,14%.

Dimensione del mercato mondiale del Cloud Pubblico (US \$ Mld)



Fonte: Forbes 24/01/2015

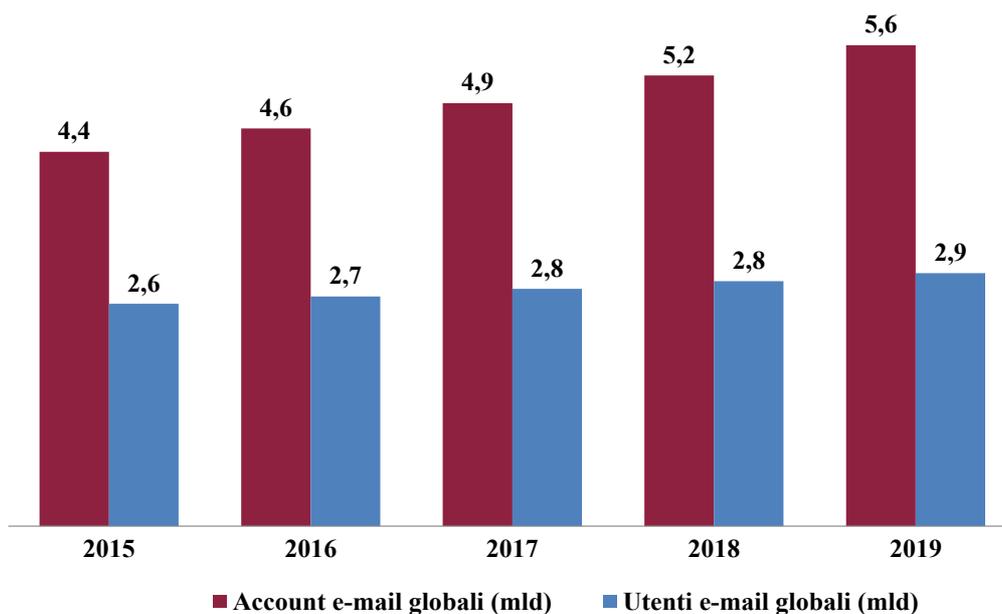
I prodotti Mail Up vengono sviluppati e commercializzati in modalità SaaS e sono classificabili nel segmento del marketing digitale noto come "Digital Marketing". Ad oggi le aziende investono molto più nell'internet marketing che nei canali tradizionali come televisione, radio e giornali.

Le previsioni di crescita del mercato dell'e-mail marketing

Il mercato dell'e-mail marketing non riguarda soltanto la commercializzazione di piattaforme SaaS per l'erogazione del servizio ma una più ampia gamma di prodotti ad alto contenuto tecnologico quali landing pages (pagine di destinazione), graphic design, list building, business intelligence, sistemi di integrazione, hosting e housing, CRM (gestione relazioni con clienti) a altre applicazioni software che si appoggiano e sfruttano le potenzialità tecnologiche delle piattaforme stesse.

Secondo uno studio del gruppo Radicati, società di ricerca americana specializzata in tecnologia informatica, nel 2015 il numero di utenti di posta elettronica a livello globale sarà pari a 2,6 miliardi. Si stima inoltre che il numero medio di account e-mail per utente salirà da una media di 1,7 account per utente a 1,9, a causa del crescente utilizzo di servizi di messaggistica istantanea (IM), social networking e operazioni di pagamento che richiedono obbligatoriamente un indirizzo e-mail.

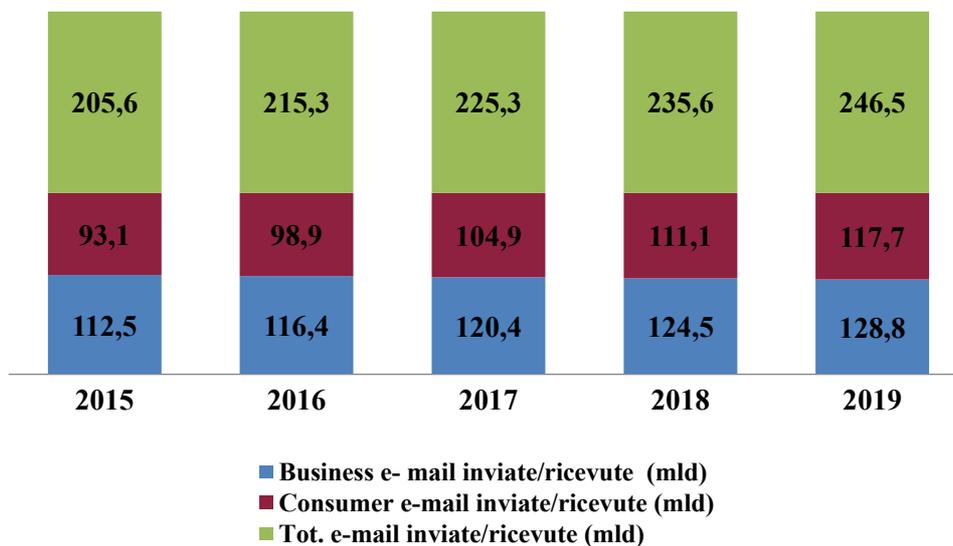
Previsioni di crescita 2015-2019 - Utenti e account e-mail



Fonte: The Radicati Group, *E-mail Statistics Report 2015-2019*, Marzo 2015

Nel 2015 il numero stimato di e-mail inviate e ricevute quotidianamente è superiore a 205 miliardi. Tale cifra è destinata a crescere a un tasso medio annuo del 3% (Cagr 2016-2019) nei prossimi quattro anni, raggiungendo così quota 246 miliardi entro la fine del 2019.

Previsioni 2015-2019 sul traffico mondiale quotidiano di e-mail (ricevute/inviate)



Fonte: The Radicati Group, *E-mail Statistics Report 2015-2019*, Marzo 2015

Comportamento della concorrenza

Il mercato degli ESP (Email Service Provider) raccoglie decine di operatori sia in Italia che all'estero, sebbene pochi siano gli operatori puramente tecnologici (cioè con un'offerta legata unicamente all'erogazione di Software-as-a-Service): più spesso l'offerta tecnologica dei concorrenti è affiancata da un'ampia gamma di servizi complementari (quali ad esempio consulenza strategica, design grafico, realizzazione di concorsi, landing pages, ossia pagine web di atterraggio dove il destinatario viene guidato alla "conversione", cioè all'acquisto), pianificazione media, list building (ossia attività di promozione marketing finalizzata a acquisire nuovi clienti o potenziali clienti), consulenza operativa, business intelligence, system integration, hosting/housing, CRM, gestione full-managed degli invii (ossia quando il cliente non accede in autonomia alla piattaforma di invio, ma si avvale di servizio consulenziali del fornitore che si occuperà di tutte le fasi di creazione, invio e analisi delle campagne) e/o fornitura di altre applicazioni software.

Questa varietà di offerta rende arduo delineare in modo preciso lo specifico settore degli ESP in termini di dimensione del mercato, operatori del settore, servizi offerti, etc.

Tuttavia è indubbio che MailUp spa sia uno dei principali operatori italiani (in termini di volumi di email inviate) nel settore degli Email Service Provider (fonte: Cisco Sender Base, giugno 2015).

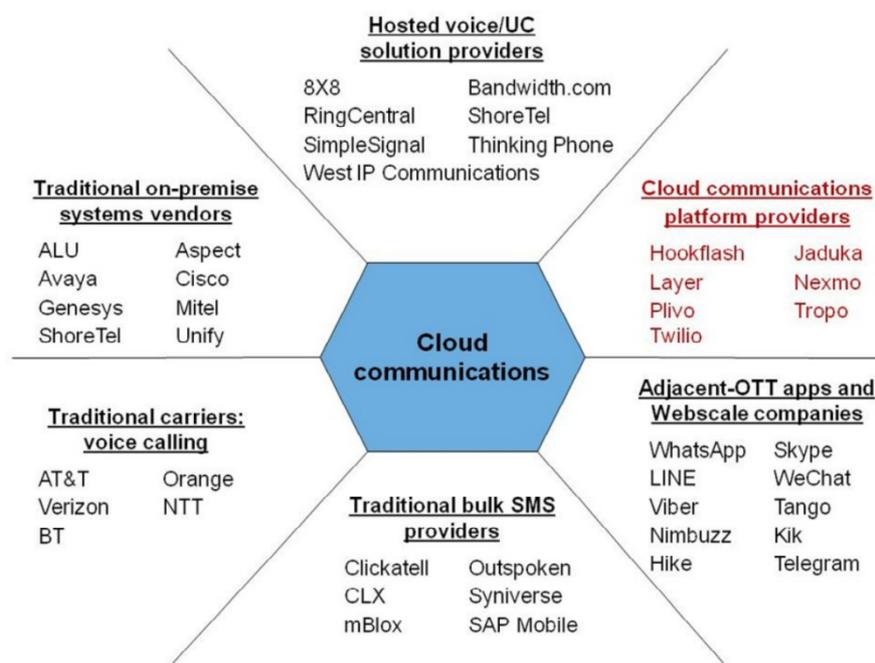
Sui mercati esteri, al pari dell'Italia in ogni paese sono presenti diversi operatori con le caratteristiche di offerta articolata sopra descritti, ma molto più raramente puri player tecnologici. Questi ultimi sono concentrati prevalentemente sui mercati più evoluti, come nei mercati anglofoni oltre a Francia, Germania e Polonia.

Sui mercati anglosassoni la concorrenza conta centinaia di operatori, alcuni già quotati o acquisiti recentemente. Alcuni di questi hanno raggiunto una base clienti di decine di migliaia di unità e in alcuni casi anche di milioni di utenti (solo in parte paganti).

MailUp è tra le poche soluzioni a livello internazionale ad associare alle tipiche funzionalità degli ESP (Email Service Provider), anche la possibilità di inviare email transazionali tramite canale SMTP Relay o API/Web Service, più la possibilità di disporre della piattaforma in whitelabel (cioè rivendibile a marchio di terzi), multi-lingua ed integrata con i canali SMS/Social/Fax.

Il settore degli SMS si inserisce nell'ambito delle tecnologie per la Comunicazione su Cloud, che a livello mondiale vede questi principali operatori (v. schema IDC).

Cloud Communications Landscape



Source: IDC, 2014

Tale mercato è stimato crescere con un CAGR del 127,5% nel periodo 2013-2018 secondo lo studio Worldwide Cloud Communications Platforms 2014–2018 Forecast: The Resurgence of Voice and SMS di IDC e in particolare per quanto riguarda “SMS messages” si prevede che raggiunga il valore di USD\$ 3,5 billion nel 2018.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale interno, sia a Milano che nella sede di Cremona, ma anche presso le controllate, è positivo ed improntato alla piena collaborazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda il gruppo, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. Il gruppo ha incrementato il valore della produzione lorda del 22,04% rispetto al 2014. L'EBITDA è cresciuto del 29,43% rispetto al 2014.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014
Valore della produzione	11.054.010	9.057.688
EBITDA	1.078.888	833.581
Risultato prima delle imposte (EBT)	51.246	203.238

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	9.366.388	8.008.714	1.357.674
Incrementi imm.ni per lavori interni	1.540.862	1.023.466	517.396
Proventi diversi	146.760	25.508	121.252
Valore della produzione	11.054.010	9.057.688	1.996.322
Costi della produzione	5.401.945	4.461.083	940.862
Costo del lavoro	4.573.177	3.763.024	810.153
EBITDA	1.078.888	833.581	245.307
Ammortamenti e svalutazioni	1.060.964	628.368	432.596
EBIT	17.924	205.213	(187.289)
Proventi e oneri finanziari	33.322	(1.975)	35.297
Risultato prima delle imposte (EBT)	51.246	203.238	(151.992)
Imposte sul reddito	49.358	134.766	(85.408)
Risultato netto	1.888	68.472	(66.584)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto (Risultato netto/Capitale netto)	0,00	0,02
ROE lordo (EBT /Capitale netto)	0,01	0,06
ROI (Ebitda/Totale Attivo)	0,06	0,10
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita e Prestazioni)	0,12	0,10

Gli indici sopra riportati risentono del sensibile incremento nel valore delle immobilizzazioni, in particolare delle partecipazioni, nel caso del ROI, e del sensibile incremento di patrimonio netto a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 23/12/2015. Inoltre gli stessi indici, espressione del confronto tra grandezze economiche e patrimoniali, sono

penalizzati dal fatto che i dati patrimoniali rappresentano il valore dell'intero gruppo al 31.12.2015, mentre i dati economici non comprendono i brillanti risultati realizzati da Agile Telecom e dal gruppo MailUp Nordics nell'esercizio 2015.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Denominazione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.064.048	2.404.097	8.659.951
Immobilizzazioni materiali nette	754.331	715.718	38.613
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000	0
Altri crediti Immobilizzati	134.348	44.935	89.413
Crediti tributari oltre l'esercizio	121.362	134.637	(13.275)
Capitale immobilizzato	12.076.088	3.301.387	8.774.701
Rimanenze di magazzino	22.505	38.758	(16.253)
Crediti verso Clienti	2.866.722	1.393.765	1.472.957
Altri crediti	521.111	209.825	311.286
Azioni proprie	57.502	0	57.502
Ratei e risconti attivi	531.871	467.020	64.851
Attività d'esercizio a breve termine	3.999.712	2.109.368	1.890.344
Debiti verso fornitori	2.320.262	773.059	1.547.203
Acconti	21.622	20.369	1.253
Debiti tributari e previdenziali	1.217.526	412.314	805.212
Altri debiti	1.940.083	771.177	1.168.906
Ratei e risconti passivi	3.511.410	2.942.710	568.700
Passività d'esercizio a breve termine	9.010.903	4.919.629	4.091.274
Capitale d'esercizio netto	7.064.897	491.126	6.573.771
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	670.174	425.201	244.973
Altre passività a medio e lungo termine	151.084	87.285	63.799
Passività a medio lungo termine	821.258	512.486	308.772

Capitale investito	6.243.640	(21.360)	6.265.000
Patrimonio netto	(7.267.485)	(3.263.598)	(4.003.887)
Debiti finanziari a MLT	(1.604.251)	(50.000)	(1.554.251)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.628.095	3.334.958	(706.863)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(6.243.640)	21.360	(6.265.000)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell' esercizio precedente.

	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	(4.808.604)	(37.789)
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	0,60	0,99
Margine secondario di struttura ((Mezzi propri+Passività consolidate) – Attivo fisso)	(2.383.095)	524.697
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo fisso)	0,80	1,16

Anche gli indici patrimoniali evidenziano chiaramente l'incidenza dell'attività di investimento molto significativa, che ha generato delle differenze di consolidamento per circa 7 milioni di euro conseguenti alle acquisizioni operate nel 2015.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	3.264.705	3.343.620	(78.915)
Denaro e altri valori in cassa	1.012	370	642
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.265.717	3.343.990	(78.273)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	20.956	9.032	11.924
Quota a breve di finanziamenti	616.665	0	616.665
Debiti finanziari a breve termine	637.622	9.032	628.590

Posizione finanziaria netta a breve termine	2.628.095	3.334.958	(706.863)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	33.416	50.000	(16.584)
Quota a lungo di finanziamenti	1.570.835	0	1.570.835
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.604.251	50.000	1.554.251
Posizione finanziaria netta	1.023.845	3.284.958	(2.261.113)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	0,69	1,00
Liquidità secondaria	0,75	1,11
Indebitamento	1,06	0,62
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,80	1,10

Emerge chiaramente l'effetto di destinazione della liquidità generata dalla gestione caratteristica verso l'investimento nelle acquisizioni di società controllate. Ad esso si è affiancato il ricorso al finanziamento bancario a medio e lungo termine, avvenuto peraltro a condizioni particolarmente favorevoli, per effetto dell'attuale situazione di mercato dei tassi di riferimento e del merito creditizio riconosciuto dal sistema bancario al gruppo MailUp. Il Gruppo, come in passato, non fa ricorso all'indebitamento bancario per il finanziamento della gestione corrente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti, infortuni sul lavoro al personale iscritto al libro matricola e neppure si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Al 31 dicembre 2015 l'organico del Gruppo è composto da n. 132 dipendenti, di cui n. 2 dirigenti, n. 4 quadri, n. 125 impiegati e n. 1 operai.

Al 31 dicembre 2014 l'organico del Gruppo era composto da n. 85 dipendenti, di cui n. 3 quadri, n. 81 impiegati e un dirigente.

Il Gruppo è da sempre impegnato a salvaguardare i rapporti con i dipendenti; attualmente non risultano in essere contenziosi di carattere giurislavoristico.

Ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolta dalle società del gruppo non comportano rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

Investimenti

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni del periodo
Costi di sviluppo	1.059.398
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	63.672
Concessioni, licenze e marchi	12.981
Differenza di consolidamento	7.006.703
Immobilizzazioni in corso e acconti	602.012
Altre immobilizzazioni immateriali	558.176
Altri beni	224.349

Data la natura del proprio business gli investimenti effettuati dal gruppo MailUp sono storicamente concentrati sui cespiti immateriali ed in particolare sull'attività di sviluppo relativa alla piattaforma MailUp, dettagliata, per il 2015, nel paragrafo successivo, comprendendo anche i progetti di sviluppo ancora in corso al termine dell'esercizio, inseriti nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti.

Nel 2015 sono stati sostenuti costi straordinari relativi alla operazione di acquisizione di Agile Telecom S.p.A. che ha reso necessaria un'attività di reverse take over, costi capitalizzati in relazione alla propria utilità pluriennale (Altre immobilizzazioni immateriali). L'investimento principale del Gruppo nel 2015, già più volte citato, è legato al progetto strategico di crescita per linee esterne mediante acquisizione di partecipazioni di controllo in società complementari al business di MailUp.

Gli investimenti in altri beni si riferiscono a mobili e arredi d'ufficio e macchine elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si precisa che nel corso dell'esercizio sono state iscritti nuovi costi di sviluppo per €. 1.059.398. Gli stessi alla fine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti sono pari ad € 2.330.067.

La società continua a svolgere sistematicamente attività di sviluppo della piattaforma MailUp® per la gestione e l'invio professionale di newsletter, Email e SMS, accessibile tramite internet in modalità SaaS (Software-as-a-Service). I costi sostenuti per tale attività sono stati capitalizzati in relazione alla loro utilità pluriennale.

Tali attività hanno riguardato quest'anno lo sviluppo della piattaforma ed in particolare miglioramenti incrementali alle precedenti versioni, in particolare sul motore di creazione e

invio delle email, che ora dispone di una capacità di invio 8 volte superiore. Ciò consente di rispondere alle esigenze dei clienti più grandi che richiedevano velocità di invio più elevate. Sono inoltre state introdotte importanti modifiche nel sistema di "vetting" (analisi dei clienti) per la prevenzione delle attività illecite, tipicamente spam e phishing. Grazie a questi nuovi algoritmi è stato possibile accreditarsi presso importanti sistemi di certificazione internazionale come la tedesca CSA (Certified Sender Alliance) e l'americana SuretyEmail. E' stata inoltre pubblicata la nuova APP per Apple Ipad "Jade" che consente ai clienti MailUp di aumentare più velocemente e in modo automatizzato il numero di iscritti.

Per il segmento degli sviluppatori software sono stati introdotti nuovi metodi di integrazione con MailUp (API) sia Email che SMS, per facilitare la connessione tra MailUp e altri servizi / software. Alcune società hanno pertanto cominciato a sviluppare connettori spontaneamente, come nei casi di SAP CRM, Python, MS Dynamics CRM o Prestashop. Rilasciata la nuova App per Shopify, uno dei principali sistemi ecommerce SaaS con oltre 240.000 shop online attivi. Per supportare la crescita della linea di business SMS, è stata introdotta la funzione "landing page SMS" che consente di inviare campagne SMS con un link abbreviato verso una pagina web ottimizzata per i dispositivi mobili, facilitando quindi l'uso del mezzo SMS anche per quelle aziende che non dispongono di un sito ottimizzato per il mobile o non sono in grado di aggiornarlo velocemente. E' stato inoltre lanciato il nuovo blog dedicato all'Email design (<http://emaildesign.beefree.io/>) che ha consentito di rafforzare il brand e ottenere nuovi lead di caratura internazionale. A fine anno è stata inoltre lanciata la nuova linea di business "BEE Plugin" legata all'editor BEE, ora disponibile via API per essere integrata da applicazioni terze come sistema di lead management, CRM e CMS. Sono inoltre state avviate partnership commerciali con rivenditori in Giappone e Indonesia. Sono infine state introdotte tre nuove lingue (Cinese, Portoghese, Indonesiano, Giapponese).

Rinnovata l'attività di investimento ed aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica che supporta l'erogazione dei servizi della piattaforma, alla ricerca dei migliori livelli prestazionali e di affidabilità e allo scopo di far fronte anche alle rinnovate esigenze di internazionalizzazione. Oltre alla prosecuzione del progetto "cloud", nel 2015 è stato inoltre avviato un processo di automatizzazione dell'infrastruttura che ha consentito di ridurre sensibilmente le attività manuali per la manutenzione dei sistemi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate rientranti nella normale attività della società. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consente integrazioni positive nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Altri Debiti	Vendite	Acquisti
Network srl		56.037	826.45		55.200	2.657.628
MailUp Inc	114.816	143.535	31.843		223.153	175.182
Agile Telecom SpA		90.930	2.039	1.206.512	90.930	216.050
Totale	114.816	290.502	859.927	1.206.512	369.283	3.048.860

Alla voce Altri Debiti verso la controllata Agile Telecom è indicata una quota del prezzo di acquisto della partecipazione totalitaria nella stessa Agile Telecom, che, come evidenziato in precedenza e previsto contrattualmente dalle parti, scaturisce dall'accollo, da parte di MailUp, di un debito della parte venditrice Zoidberg S.r.l. nei confronti di Agile Telecom.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società capogruppo possiede al 31.12.2015 n. 19.200 azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio al prezzo di euro 57.502. L'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 30 aprile 2015 di autorizzare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie a far data dallo stesso 30 aprile 2015 ed entro 18 mesi da tale data. Il corrispettivo degli acquisti di azioni proprie avviene ad un prezzo unitario di acquisto inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del o superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo registra nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. Il numero massimo di azioni possedute non può superare mai il 10% del capitale sociale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Il gruppo MailUp è esposto a diverse tipologie di rischi. La strategia intrapresa è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione del rischio che prevedono attività di analisi, monitoraggio e controllo dei rischi stessi. Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio connesso all'andamento economico generale

La situazione economico finanziaria di MailUp, ma anche delle società appartenenti al Gruppo è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macroeconomico. Anche nell'anno 2015 il prosieguo della recessione ha comportato un notevole deterioramento dell'economia, anche se si sono avuti i primi segnali di ripresa. In Italia, come in altri paesi della UE, sono state adottate diffuse misure di austerità che hanno influenzato negativamente la fiducia dei consumatori, il loro potere di acquisto e la capacità di spesa. In questa difficile situazione macroeconomica MailUp ha saputo crescere e raggiungere importanti obiettivi, ma la crisi dei paesi dell'eurozona e gli imprevedibili effetti del perdurare della stessa, potrebbero comunque avere effetti negativi sul business di Gruppo.

Rischi di Mercato

I settori in cui opera MailUp sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.

Il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, al fine di rispondere ai progressi tecnologici ed emergenti nel settore in cui opera.

Il Gruppo si troverà, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitarne o ridurre l'attività e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori.

In particolare, il sistema SMS potrebbe essere superato da altri sistemi basati su reti (quali ad esempio Messenger, WhatsApp, WeChat, Push Notifications), con la conseguenza che la società potrebbe non essere in grado di gestire con successo e/o in tempi rapidi l'eventuale transizione all'utilizzo di queste piattaforme.

Nel caso in cui le soluzioni offerte da MailUp non fossero in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e/o rispondere ai progressi tecnologici, la società dovrà essere in grado di migliorare in tempi rapidi la propria piattaforma tecnologica e sviluppare e introdurre sul mercato nuovi servizi, nuove applicazioni e nuove soluzioni in maniera tempestiva e a prezzi competitivi.

L'incapacità del Gruppo di migliorare, sviluppare, introdurre e fornire in tempi rapidi servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato, anche sotto il profilo tecnologico, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi o potrebbe rendere obsoleti i propri servizi.

Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, il Gruppo necessiterà pertanto di investimenti in ricerca e sviluppo, di un'elevata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di una nuova tecnologia, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione di finanza e amministrazione, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. MailUp gode allo stato attuale, anche grazie alla quotazione sul mercato AIM, di una buona liquidità e ha un ridotto indebitamento verso il sistema bancario finalizzato esclusivamente all'attività di investimento e mantiene la propria autonomia finanziaria rispetto all'attività operativa.

Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2016 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti. Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. In considerazione di un andamento positivo dei volumi di vendita, che si prevede di mantenere anche nei prossimi esercizi, ci si attende che nell'esercizio 2016 il Gruppo sia in grado di generare risorse finanziarie che, insieme alle attuali disponibilità, saranno in grado di garantire un adeguato sostegno anche agli investimenti ordinari e straordinari programmati.

Si ritiene che il rischio di liquidità non sia significativo.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, in relazione all'uso da parte del Gruppo di strumenti finanziari, si precisa che non sono stati stipulati contratti riconducibili a strumenti finanziari.

Rischio di tasso

Il Gruppo ha reperito alla fine del 2015 risorse finanziarie tramite canale bancario per far fronte ad operazioni straordinarie.

Alla data del 31.12.2015 l'indebitamento bancario al lordo delle disponibilità di conto, è pari ad euro 2.208.456.

I contratti di finanziamento sottostanti prevedono termini e condizioni in linea con la prassi di mercato.

Ai finanziamenti è legato anche il rischio di oscillazione tassi di interesse essendo gli stessi negoziati a tasso variabile. Non è possibile escludere che una crescita dei tassi d'interesse potrebbe determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento del debito con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria consolidata.

Rischio di cambio

Sono presenti crediti e debiti commerciali in valute estere detenuti da MailUp, per importi limitati, nei confronti della controllata americana MailUp Inc., oltre ad importi marginali per debiti commerciali in valuta con fornitori terzi. La società afferenti alla controllata MailUp Nordics, in particolare Globase International, operano sul mercato danese e le attività e passività consolidate nel bilancio 2015 sono denominate originariamente in Corone danesi. Il cambio Corona danese/euro è estremamente stabile e presenta storicamente oscillazioni minime. L'esposizione a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio è pertanto molto ridotta. In questo ambito si segnala inoltre la presenza di un credito finanziario denominato in dollari USA verso MailUp Inc, pari ad euro 114.816 al 31.12.2015, per un finanziamento erogato dalla Capogruppo e parzialmente rimborsato nel corso del 2015.

Rischio di cambio traslativo

MailUp detiene una partecipazione in MailUp Inc con sede in Usa. La partecipazione è iscritta a bilancio per un valore di 37.352 euro, è quindi soggetto alle variazioni del cambio euro/dollaro, rilevabili a livello di bilancio consolidato nella riserva denominata "di conversione". Il Gruppo pur monitorando l'esposizione al rischio di cambio da conversione, ne è soggetta in modo limitato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività e i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

A tal proposito, in particolare, si intende procedere con:

- **localizzazione della piattaforma MailUp in altre lingue;**
- **investimenti in marketing & sales** necessari per aumentare la base clienti, sia in Italia che all'estero attraverso campagne marketing internazionali e attività di business development dirette in contesti selezionati;
- **attività mirate di business development** finalizzate, tra l'altro, a sviluppare nuovi contatti con partner (fornitori di sistemi cloud SaaS, di software e servizi digitali) e rivenditori (come ad esempio hosting e telecom provider) che possano accelerare la penetrazione nel mercato;
- **investimenti mirati miglioramento delle performance** per poter ridurre il tasso di clienti persi e per migliorare l'usabilità dei propri servizi, del processo di on-boarding (cioè di attivazione del servizio), delle funzionalità e delle integrazioni con sistemi esterni per migliorare il tasso di conversione dei clienti (inteso come rapporto tra clienti potenziali e clienti acquisiti);
- **l'introduzione di nuovi servizi**, che dovrebbero consentire di incrementare la spesa per cliente, nonostante lo stesso sia già portato naturalmente a fare upgrade del servizio in seguito all'aumento della lista dei destinatari e al conseguente aumento dei tempi di invio; tra questi anche il potenziamento dei servizi SMS;
- **investimenti mirati a sviluppare integrazioni** tra i servizi erogati e altri sistemi e-commerce, CRM e CMS;
- **acquisizione di sistemi, software e tecnologie** nell'ambito delle Marketing Technologies su Cloud che permettano di espandere velocemente il portafoglio servizi o di aggredire fasce di mercato finora poco presidiate;
- **acquisizione di società** in paesi esteri che consentano di accelerare l'entrata in mercati nuovi.

Il Gruppo non esclude, peraltro, di poter aumentare la propria quota di mercato nel medio periodo per linee esterne mediante l'acquisizione ovvero la collaborazione commerciale con altre realtà aziendali operanti nel mercato di riferimento o altri mercati affini, valutandone l'opportunità sia dal punto di vista strategico che economico.

Modelli di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

MailUp SpA, nel corso dell'esercizio 2015, ha adottato il proprio modello di organizzazione e gestione ed il codice etico rispondenti ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, di cui si prevede, nel corso del 2016, il recepimento da parte delle società neo-acquisite.

Trattamento dati personali

In ottemperanza al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali ("Testo Unico sulla Privacy"), il Gruppo ha provveduto, attraverso comunicazioni formali, alla nomina dei responsabili ed incaricati al trattamento dei dati. MailUp è sempre stata particolarmente attenta alla corretta applicazione del codice Privacy, anche al di là dei normali obblighi normativi, in virtù dell'importanza strategica, per la propria attività, di una gestione ineccepibile dei database dei clienti presenti all'interno della piattaforma MailUp. MailUp viene infatti nominata dai clienti Responsabile esterno al trattamento dei dati personali necessari per l'invio di comunicazioni commerciali a mezzo newsletter, mail, SMS e social per il tramite della piattaforma. Le procedure interne su queste tematiche sono costantemente formalizzate, monitorate e aggiornate, così come l'attività di formazione specifica del personale dipendente. La medesima attenzione alle tematiche di tutela della Privacy è stata, e sarà sempre più in futuro, condivisa, con le altre società controllate. Il Gruppo viene affiancato da anni da consulenti legali di provata competenza ed esperienza, a livello nazionale ed internazionale, sulle tematiche specifiche della Privacy e del marketing digitale. Anche l'attività di prevenzione e contrasto di potenziali abusi da parte dei clienti in questo ambito è fortemente presidiata, grazie alla presenza di un reparto tecnico dedicato in esclusiva a questa funzione e all'adozione di una disciplina contrattuale particolarmente severa e tutelante.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Monfredini

Bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2015

Stato patrimoniale attivo

31/12/2015

31/12/2014

B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	255.680	327.012
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.330.067	1.519.351
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	159.473	66.284
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.644	14.836
5) Avviamento	7.025.436	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	604.374	337.945
7) Altre	668.374	138.669
	11.064.048	2.404.097
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	8.919	14.245
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	1.258
4) Altri beni	745.412	700.215
	754.331	715.718
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	2.000	2.000
	2.000	2.000
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	134.348	44.935
	134.348	44.935
	136.348	46.935

Totale immobilizzazioni	11.954.727	3.166.750
--------------------------------	-------------------	------------------

C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	22.505	38.758
	22.505	38.758
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.866.722	1.393.765
	2.866.722	1.393.765
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	125.065	90.098
- oltre 12 mesi	121.362	134.637
	246.427	224.735
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	224.573	59.077
	224.573	59.077
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	171.473	60.650
	171.473	60.650
	3.509.195	1.738.227
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
5) Azioni proprie	57.502	0
	57.502	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.264.705	3.343.620
2) Denaro e valori in cassa	1.012	370
	3.265.717	3.343.990

Totale attivo circolante	6.854.919	5.120.975
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti		
- vari	531.871	467.020
	531.871	467.020

Totale attivo	19.341.517	8.754.745
----------------------	-------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	216.667	200.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	4.966.801	2.983.468
<i>IV. Riserva legale</i>	40.000	5.656
<i>VII. Altre riserve</i>		
- Riserva straordinaria o facoltativa	236.724	125.866
- Riserva per acquisto azioni proprie	57.502	0
- Altre riserve	(6.780)	(119.864)
	287.446	6.002
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	1.740.002	0
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	(12.441)	68.472
Totale patrimonio netto di gruppo	7.238.475	3.263.598
A.2) Patrimonio netto di terzi		
<i>I. Capitale e riserve di terzi</i>	14.680	0
<i>IX. Utile (perdita) di terzi</i>	14.330	0
Totale patrimonio netto di terzi	29.010	0
Totale patrimonio netto del gruppo e di terzi	7.267.485	3.263.598

B) Fondi per rischi e oneri		
------------------------------------	--	--

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	60.000	20.000
2) Fondi per imposte, anche differite	33.345	9.546
3) Altri	57.739	57.739
Totale fondi per rischi e oneri	151.084	87.285

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	670.174	425.201
--	---------	---------

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	637.622	9.032
- oltre 12 mesi	1.570.835	0
	<u>2.208.457</u>	<u>9.032</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- oltre 12 mesi	33.416	50.000
	<u>33.416</u>	<u>50.000</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	21.622	20.369
	<u>21.622</u>	<u>20.369</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.320.262	773.059
	<u>2.320.262</u>	<u>773.059</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	991.889	261.551
	<u>991.889</u>	<u>261.551</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	225.637	150.763
	<u>225.637</u>	<u>150.763</u>

14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.940.083	771.177
	<u>1.940.083</u>	<u>771.177</u>
Totale debiti	7.741.366	2.035.951

E) Ratei e risconti		
- vari	3.511.410	2.942.710
	<u>3.511.410</u>	<u>2.942.710</u>

Totale passivo	19.341.517	8.754.745
-----------------------	-------------------	------------------

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
-----------------------	-------------------	-------------------

3) Beni di terzi presso l'impresa		
<i>Altro</i>	500.248	500.248
	<u>500.248</u>	<u>500.248</u>

Totale conti d'ordine	500.248	500.248
------------------------------	----------------	----------------

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.366.388	8.008.714
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.540.862	1.023.466
5) Altri ricavi e proventi:		
- altri	146.760	25.508
Totale valore della produzione	11.054.010	9.057.688

B) Costi della produzione		
----------------------------------	--	--

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1.783.888	1.811.621
7) <i>Per servizi</i>	2.994.770	2.208.129
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	454.363	348.968
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	3.453.700	2.834.654
b) Oneri sociali	904.410	756.654
c) Trattamento di fine rapporto	213.440	170.464
e) Altri costi	1.627	1.252
	4.573.177	3.763.024
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immob. immateriali	785.688	376.410
b) Ammortamento delle immob. materiali	269.909	245.236
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.367	6.722
	1.060.964	628.368
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	16.253	(21.539)
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	152.672	113.904
Totale costi della produzione	11.036.086	8.852.475
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	17.924	205.213

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:

e) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	3.298	1.275
	3.298	1.275

<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- altri	2.878	1.889
	2.878	1.889
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>	32.902	(1.361)
Totale proventi e oneri finanziari	33.322	(1.975)

E) Proventi e oneri straordinari		
<i>20) Proventi:</i>		
- altri	1	0
	1	0
Totale delle partite straordinarie	1	0

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	51.247	203.238
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	87.576	195.297
b) Imposte differite	24.097	(1.454)
c) Imposte anticipate	(62.315)	(59.077)
	49.358	134.766

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.889	68.472
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	14.330	0
Utile (perdita) del Gruppo	(12.442)	0

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Monfredini

Nota integrativa al Bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2015

Criteria di formazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 di MailUp S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") e controllate (di seguito anche "MailUp Group" o "il Gruppo") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C. Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa. Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i Principi Contabili internazionali, ove applicabili e non in contrasto.

Salvo i necessari adeguamenti apportati agli schemi previsti per il bilancio d'esercizio ai fini della redazione del bilancio consolidato, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato sono quelli prescritti per il bilancio d'esercizio della controllante MailUp S.p.A..

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/91 e successive modificazioni.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge

Per ogni singola voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato il corrispondente importo del Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente chiuso al 31/12/2014.

Contenuto del bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato del gruppo MailUp, corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, si compone dei seguenti documenti:

1. la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, comparata con la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2014;
2. il Conto Economico Complessivo Consolidato per l'esercizio 2015, comparato con il Conto Economico Complessivo Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
3. il Conto Economico Consolidato pro-forma, comprendente le risultanze delle società acquisite nel corso del 2015 a far data dal 1 gennaio 2015, esposto all'interno della Relazione sulla Gestione;
4. il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014;
5. il Rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio 2015, comparato con il Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
6. le note illustrative.

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della capogruppo e delle sue controllate, alla cui individuazione è dedicato il successivo paragrafo "Area di consolidamento".

Tutti i valori riportati nelle note al bilancio consolidato sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato. I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dai bilanci delle singole società tutti riferiti al 31 dicembre 2014. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della Capogruppo, nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto al 31 dicembre 2015.

Non sono stati consolidati i conti economici delle partecipate Agile Telecom SpA e MailUp Nordics A/S in quanto acquisite rispettivamente il 29 dicembre e il 13 novembre 2015 e, in base alle indicazioni dell'OIC 17, il consolidamento del conto economico sarebbe potuto avvenire solo da questa data, con effetti evidentemente non significativi sul conto economico di gruppo.

Si è ugualmente proceduto alla predisposizione di un conto economico pro-forma, esposto separatamente nella Relazione sulla Gestione, comprendente anche le informazioni economiche di queste partecipate per l'intero esercizio 2015, al fine di fornire una più adeguata rappresentazione dei risultati di gruppo.

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

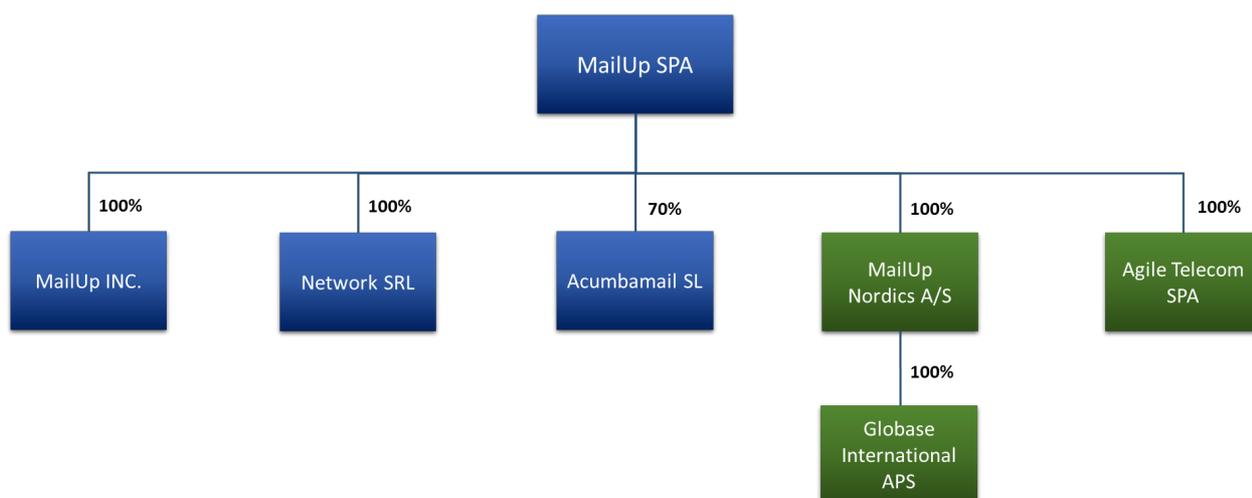
Si è proceduto, poi, all'eliminazione:

- del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società;
- dei crediti e debiti finanziari e commerciali intragruppo;
- degli oneri e dei proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate;
- la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto è imputata ad alla voce Avviamento/Differenza di consolidamento;

Gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento apportate ai bilanci delle società consolidate sono contabilizzati, ove necessario, nel fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

La quota d'interessenza degli azionisti di minoranza nelle società controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto del Gruppo.

Struttura del Gruppo



Nel grafico riportante la struttura del gruppo sono state indicate in verde le società, acquisite nel corso del 2015, di cui non è stato effettuato il consolidamento del conto economico.

Società controllate consolidate integralmente

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento viene esposto nella tabella che segue. La tabella riporta le partecipazioni delle quali MailUp Spa detiene direttamente il controllo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	%
NETWORK S.R.L.	Cremona (CR)	10.500	192.430	59.146	100%
MAILUP INC.	Stati Uniti	45.926	(116.629)	40.539	100%
ACUMBAMAIL SL	Spagna	4.500	96.700	47.766	70%
MAILUP NORDICS A/S	Danimarca	67.000	1.027.681	713.317	100%
AGILE TELCOM SPA	Carpi (MO)	500.000	1.792.139	1.248.859	100%

Network S.r.l. svolge l'attività di consulenza informatico-sistemistica, di analisi, di progettazione e ingegnerizzazione software, di fornitura, progettazione, installazione e gestione di tutte le problematiche relative all'invio massivo di posta elettronica (servizi di abuse e deliverability) o tramite altri canali di messaggistica. Avendo sviluppato queste specifiche professionalità Network si occupa di gestione, per conto della controllante MailUp S.p.A., delle attività di sviluppo e manutenzione software e degli applicativi, della gestione dei data base e dell'infrastruttura hardware e software, dei servizi di assistenza ai clienti, di miglioramento delle performance di recapito ai destinatari, di prevenzione degli abusi, di manutenzione e aggiornamento del sito internet relativamente alla piattaforma MailUp®, strumento di direct marketing multicanale (newsletter, mail, sms, social network) totalmente web-based di proprietà della stessa MailUp S.p.A.. Inoltre, la società svolge attività in materia di

progettazione, realizzazione e rivendita di soluzioni di videosorveglianza e video analisi intelligente. Il 96% del fatturato è realizzato nei confronti della propria controllante.

MailUp Inc., costituita a San Francisco dalla Capogruppo nel novembre 2011, ha l'obiettivo di commercializzare e localizzare negli Stati Uniti, e più in generale nel continente americano, la piattaforma MailUp®. Dalla fine del corrente esercizio la società commercializza anche il nuovo prodotto BEE Plugin. La localizzazione strategica consente inoltre di captare ed anticipare gli spunti innovativi provenienti dalla Silicon Valley californiana, area in cui sono concentrati i principali player del mercato di riferimento e dell'economia digitale in genere. Per questo motivo e per le specifiche competenze maturate, le risorse di MailUp Inc stanno seguendo e coordinando, in collaborazione con i colleghi italiani, i programmi di sviluppo e aggiornamento tecnico della piattaforma MailUp, come le road map di implementazione delle nuove release e lo sviluppo delle integrazioni con partner terzi.

Acumbamail SL, startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati in lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari.

MailUp Nordics A/S controlla il 100% del capitale della società Globase International ApS, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation. L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase e il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso ed elevato livello di spesa in email marketing. Inoltre l'acquisizione consente di accrescere il proprio know-how, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

Agile Telecom SpA, con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9). La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person), accessibili direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API e da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo ai clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

I fattori distintivi dell'attività di Agile Telecom sono i seguenti:

- Piattaforma e know-how per la gestione dell'instradamento dei messaggi molto flessibile e scalabile, che consente regole personalizzate e dinamiche di indirizzamento dei messaggi in modo da ottimizzarne la qualità e il costo.

- Connessioni dirette con numerosi operatori di telecomunicazioni nazionali e internazionali, con alta capacità e volumi di invio adeguati a ottenere bassi costi di acquisto.
- Capacità di fornire servizi SMS personalizzati, come ad esempio di invio (MT – Mobile Terminated) di alta/bassa qualità, servizio di ricezione SMS (MO – Mobile Originated), servizio di invio con TTL (Time-to-live) personalizzabile, necessario ad esempio per l'invio di OTP (One-time password), cioè codici PIN che hanno una validità temporale limitata di pochi minuti.
- Sistema per il monitoring della qualità di invio di SMS disponibile in più paesi e con più operatori telefonici (SMSC.net).
- Sistema per la comparazione dinamica dei costi di invio attraverso più aggregatori internazionali.
- Sistema per l'invio tramite protocollo di segnalazione SS7, lo stesso usato dagli operatori di telefonia mobile.
- Sistema di gestione del database MNP (Mobile Number Portability) fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico che consente di conoscere per ogni destinatario l'operatore di telefonia corrispondente. Questo permette di impostare la rotta di invio ottimale e/o a minor prezzo.
- Appartenenza alla GSMA, associazione internazionale che raggruppa tutti i principali operatori di telefonia mobile.

Criteria di conversione dei bilanci non redatti in Euro

La conversione del bilancio della controllata MailUp Inc, espresso in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, viene effettuata adottando le seguenti procedure:

- Le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 31/12/2015;
- I componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi dell'esercizio 2015;
- Le differenze di cambio emergenti sono state addebitate o accreditate in apposita riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di traduzione".
- Le differenze cambio originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto vengono imputate ad apposita voce del patrimonio netto insieme a quelle derivanti dalla conversione del conto economico a cambi medi rispetto al cambio finale dell'esercizio.

Medesimi criteri sono stati utilizzati per la conversione del Bilancio della controllata MailUp Nordics S/A in merito al solo stato patrimoniale.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 31.12.2015	Cambio al 31.12.2014	Cambio medio al 31.12.2015	Cambio medio al 31.12.2014
Dollaro USA	1,0887	1,2141	1,1095	1,3285
Corona Danese	7,4626			

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio sono stati applicati per la redazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31/12/2015 e alla fine del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati, inoltre, sono quelli utilizzati nella redazione del Bilancio di esercizio dell'impresa Capogruppo e sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa, facente parte dello stesso, cui si rinvia essendo il richiamato bilancio di MailUp SpA chiuso al 31/12/2015.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese sostenute per modifiche dello statuto sociale, in particolare, per la trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni e dalle spese straordinarie sostenute per la conseguente quotazione sul mercato AIM.

I costi di ricerca e sviluppo, diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta possibilità di utilizzazione in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso. I costi di ricerca e di sviluppo includono i costi di sviluppo sostenuti internamente per la creazione ed innovazione della piattaforma MailUp®. I costi sono capitalizzati solo quando è dimostrabile:

- l'intenzione di implementare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;

- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo, adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate. Tale posta comprende inoltre l'avviamento rilevato in Agile Telecom per il servizio Faxator del valore contabile di euro 79 mila.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative alle spese straordinarie sostenute a supporto delle acquisizioni di società controllate effettuate nel 2015 ed in particolare per l'attività di reverse take-over conseguente all'acquisizione della controllata Agile Telecom, alle spese straordinarie di internazionalizzazione e ai costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi. Questi ultimi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto relativo al bene cui si riferiscono, se minore rispetto a quello di utilità futura.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono relative ai costi sostenuti per progetti di sviluppo sulla piattaforma MailUp che alla data del 31/12/2015 non risultano completati e quindi non utilizzabili.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In sintesi il Gruppo ha applicato le aliquote calcolate sulle seguenti vite utili:

- Spese di costituzione ed impianto 5 anni
- Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno 5 anni
- Marchi 5 anni
- Costi di ricerca e sviluppo 5 anni
- Differenza di consolidamento 10 anni
- Spese straordinarie per acquisizioni controllate/RTO e internazionalizzazione 5 anni
- Migliorie su beni di terzi in base alla durata residua del contratto di locazione dell'immobile a cui si riferiscono le spese sostenute

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e con applicazione dell'ammortamento mensilizzato in base al mese di acquisto o di entrata in esercizio del cespite:

- Impianti e macchinario:
 - Impianti generici e specifici: 20%
 - Impianti antiintrusione: 30%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%
 - Macch. ufficio elettron.: 20%
 - Insegne: 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B.6.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

La partecipazione del Consorzio CRIT è stata valutata al costo in quanto irrilevante sia quantitativamente sia qualitativamente ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo;

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in un apposito fondo del passivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Le merci presenti a magazzino sono iscritte al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

I costi di acquisto comprendono i prezzi corrisposti ai fornitori, al netto di sconti ed abbuoni.

Il prezzo di acquisto ove necessario è opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

L'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 30/04/2015 di autorizzare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie a far data dallo stesso 30/04/2015 ed entro diciotto mesi da tale data. Il corrispettivo degli acquisti di azioni proprie dovrà intervenire ad un prezzo unitario di acquisto inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del o superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. Il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare il 10% del capitale sociale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Trattamento di fine mandato

Il trattamento di fine mandato dell'Amministratore è una retribuzione differita da corrispondersi al termine del mandato professionale riservata agli amministratori, assimilabile al TFR per dipendenti. Differisce dal TFR per il fatto di non avere una disciplina specifica all'interno del codice civile: ciò comporta che l'ammontare del TFM spettante all'organo amministrativo, per effetto del comma 1 dell'art. 2389 codice civile, viene deciso in sede statutaria o in sede assembleare.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte sia nel conto economico, sia nelle voci debiti tributari o crediti tributari.

Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono iscritte nella voce imposte anticipate dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo delle perdite fiscali è rilevato quanto esiste la ragionevole certezza di realizzarlo.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Elementi che ricadono sotto più voci del bilancio

Si precisa che ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 C.C. che non vi sono elementi che ricadono sotto più voci di bilancio.

Applicazione di principi contabili uniformi

Le società comprese nell'area di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti e sostanzialmente conformi alla normativa italiana e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

Variazioni significative intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	255.680	327.012	(71.332)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	2.330.067	1.519.351	810.716
Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno	159.473	66.284	93.189
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.644	14.836	5.807
Avviamento/Differenza di consolidamento	7.025.436	0	7.025.436
Immobilizzazioni in corso e altri acconti	604.374	337.945	266.430
Altre	668.374	138.669	529.705
Totale	11.064.048	2.404.097	8.659.951

La voce costi di impianto e di ampliamento include i costi straordinari sostenuti dalla Capogruppo relativamente alla trasformazione societaria dalla forma giuridica di S.r.l. a quella di S.p.A e all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia.

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati relativi alle attività di

sviluppo, aggiornamento e ammodernamento della piattaforma MailUp® di proprietà della Capogruppo. Non sono stati capitalizzati costi di pubblicità o di ricerca.

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso del 2015, miglioramenti incrementali alla piattaforma esistente, in particolare sul motore di creazione e invio delle email, che ora dispone di una capacità di invio 8 volte superiore. Ciò consente di rispondere alle esigenze dei clienti più grandi che richiedevano velocità di invio più elevate. Sono inoltre state introdotte importanti modifiche nel sistema di "vetting" (analisi dei clienti) per la prevenzione delle attività illecite, tipicamente spam e phishing. Grazie a questi nuovi algoritmi è stato possibile accreditarsi presso importanti sistemi di certificazione internazionale come la tedesca CSA (Certified Sender Alliance) e l'americana SuretyEmail. E' stata inoltre pubblicata la nuova APP per Apple Ipad "Jade" che consente ai clienti MailUp di aumentare più velocemente e in modo automatizzato il numero di iscritti.

Per il segmento degli sviluppatori software sono stati introdotti nuovi metodi di integrazione con MailUp (API) sia Email che SMS, per facilitare la connessione tra MailUp e altri servizi / software. Alcune società hanno pertanto cominciato a sviluppare connettori spontaneamente, come nei casi di SAP CRM, Python, MS Dynamics CRM o Prestashop. Rilasciata la nuova App per Shopify, uno dei principali sistemi e-commerce SaaS con oltre 240.000 shop online attivi. Per supportare la crescita della linea di business SMS, è stata introdotta la funzione "landing page SMS" che consente di inviare campagne SMS con un link abbreviato verso una pagina web ottimizzata per i dispositivi mobili, facilitando quindi l'uso del mezzo SMS anche per quelle aziende che non dispongono di un sito ottimizzato per il mobile o non sono in grado di aggiornarlo velocemente. E' stato inoltre lanciato il nuovo blog dedicato all'Email design (<http://emaildesign.beefree.io/>) che ha consentito di rafforzare il brand e ottenere nuovi lead di caratura internazionale. A fine anno è stata inoltre lanciata la nuova linea di business "BEE Plugin" legata all'editor BEE, ora disponibile via API per essere integrata da applicazioni terze come sistema di lead management, CRM e CMS. Sono inoltre state avviate partnership commerciali con rivenditori in Giappone e Indonesia.

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include le spese sostenute per il deposito e la tutela del marchio MailUp® in Italia e in altri paesi considerati strategici dal punto di vista commerciale.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate. Tale posta comprende inoltre l'avviamento rilevato in Agile Telecom per il servizio Faxator del valore contabile di euro 79 mila.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include i costi relativi a progetti di sviluppo software sulla piattaforma MailUp sostenuti nel 2015 di cui si prevede il completamente nell'esercizio successivo. Per tale motivo al 31 dicembre 2015 tali costi non sono ammortizzati.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è relativa alle spese straordinarie sostenute a supporto delle acquisizioni di società controllate effettuate nel 2015 ed in particolare per l'attività di reverse take-over conseguente all'acquisizione della controllata Agile Telecom, alle spese straordinarie di internazionalizzazione e a spese incrementative su beni di terzi.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Impianti e macchinari	8.919	14.245	(5.326)
Attrezzature industriali e commerciali	0	1.258	(1.258)
Altri beni	745.412	700.215	45.197
Totale	754.331	715.718	38.613

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel periodo

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio o nel corso di precedenti esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nel periodo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio o nel corso di esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Totale movimentazione delle partecipazioni

Denominazione	Stato	31/12/2014	Rivalutazioni	Svalutazioni	31/12/2015
CRIT Cremona information Technology	Italia	2.000			2.000
Totale		2.000			2.000

La finalità del CRIT è di realizzare un Polo delle tecnologie a Cremona che permetta di conseguire sinergie tra i consorziati, di sviluppare servizi di interesse comune, sia di carattere gestionale che operativo (co-working, incubatore start-up, strutture comuni per formazione, mensa, sale riunioni) e di costituire il luogo fisico di incontro, realizzando un complesso edilizio dove le aziende ICT cremonesi possano operare al meglio e costituire un centro di eccellenza in grado di generare nuove aziende e di trasferire al mondo locale delle imprese e alla comunità le opportunità economiche e di migliore qualità della vita, derivanti dall'uso di nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Non sono intervenute variazioni nelle quote di possesso rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni nell'attivo Circolante

Attivo Circolante	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Rimanenze	22.505	38.758	(16.253)

Crediti verso clienti	2.866.722	1.393.765	1.472.957
Crediti tributari	246.427	224.735	21.691
Imposte anticipate	224.573	59.077	165.496
Crediti verso altri	171.473	60.650	110.823
Azioni proprie	57.502	0	57.502
Disponibilità liquide	3.265.717	3.343.990	(78.273)
Totale	6.854.919	5.120.975	1.733.944

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 246.427 (Euro 224.735 al 31 dicembre 2014) e sono così dettagliati:

Crediti tributari	Importi in Euro
MailUp SpA	221.558
Network Srl	16.112
MailUp Inc	769
Acumbamail Sl	401
Agile Telecom Spa	7.587

I crediti tributari sono composti principalmente da crediti verso erario in relazione a contenzioso tributario per Euro 120.092, crediti per ritenute subite per euro 14.290, crediti per acconto Ires per Euro 47.353, crediti per acconti Irap per Euro 54.665, oltre ad altri crediti tributari di importo residuale.

La voce Imposte anticipate ammonta ad Euro 224.573 al 31 dicembre 2015 (Euro 59.077 al 31 dicembre 2014). Il saldo comprende le imposte anticipate determinate sia sulle scritture di consolidamento (euro 64 mila), principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate (MailUp SpA euro 57 mila, MailUp Nordics euro 103 mila).

La voce Crediti verso altri è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	59.389
Acconti a fornitori	22.406
Altri titoli negoziabili	39.893

Contributi in c/capitale da incassare	45.000
Diversi	4.785
Totale	171.473

Non esistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	Clienti	Altri	Totale
ITALIA	1.990.482	167.261	2.157.743
UE	598.845	3.510	602.354
EXTRA UE	277.395	702	278.097
Totale	2.866.722	171.473	3.038.195

Le azioni proprie in portafoglio sono pari ad euro 57.502, corrispondenti a n. 19.200 azioni, acquistate ad un prezzo medio di Euro 2,995.

Per un maggior dettaglio sull'acquisto delle azioni proprie si rimanda al bilancio della capogruppo MailUp S.p.A.

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3.265.717 al 31 dicembre 2015 (Euro 3.343.900 al 31 dicembre 2014). Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Variazione ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
531.871	467.020	64.851

I risconti attivi si riferiscono in particolare (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- retribuzioni variabili sulle vendite per € 119.221
- costi di marketing (c.d. Pay per click) per € 155.944
- costi per certificazioni dell'email deliverability per € 33.591
- costi per acquisto SMS per € 75.180
- fee annuale specialist Nuova Investimenti SIM € 17.951
- costo manutenzione annuale server per €11.396
- consulenze per € 9.086
- assicurazioni per € 10.036
- canoni di leasing e noleggio per € 17.407
- spese per licenze software in uso per € 12.287
- spese per servizi di hosting e housing per € 4.452
- spese per partecipazione a eventi e fiere per € 9.653

- costi per ricerca e formazione personale per € 7.174
- costi per servizi internet antispy € 11.020
- costi pubblicità e propaganda per € 3.230
- contributi associativi per € 3.320
- costi per affitto sede Agile Telecom per € 6.593
- altre voci residuali per € 10.952

I ratei attivi, pari a euro 13.378, sono relativi a ricavi per servizi a canone, di competenza dell'esercizio 2015, ma fatturati ed incassati nel successivo periodo contabile. La voce comprende inoltre interessi attivi sul finanziamento erogato da Agile Telecom alla società Digitel Italia SpA per il periodo fino alla cessione del finanziamento stesso intervenuta a dicembre 2015.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Variazioni del Patrimonio Netto

Voci del Patrimonio netto	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	200.000	16.667		216.667
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.983.468	1.983.333		4.966.801
Riserva legale	5.656	34.344		40.000
Riserva straordinaria o facoltativa	125.866	168.360	57.502	236.725
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	57.502		57.502
Riserva di consolidamento	(139.287)	139.287		0
Riserva di conversione	19.423	(6.780)	19.423	(6.780)
Utile (perdite) a nuovo	0	1.740.002		1.740.002
Utili (perdite) dell'esercizio	68.472	(12.442)	68.472	(12.442)
Totale patrimonio netto	3.263.598	4.120.273	145.397	7.238.475

Patrimonio netto di terzi	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale e riserve di terzi	0	14.680	0	14.680
Utile di pertinenza di terzi	0	14.330	0	14.330
Totale patrimonio netto di terzi	0	29.010	0	29.010

Il capitale sociale della Capogruppo è interamente versato ed è rappresentato al 31 dicembre

2015 da 8.666.667 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,025 cadauna.

In data 25 luglio 2014 la Capogruppo è stata ammessa alle quotazioni sul mercato AIM/Italia di Borsa Italiana S.p.A.

In data 29.12.2015 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato l'aumento di capitale sociale di euro 16.667, mediante l'emissione di n. 666.667 azioni ordinarie a fronte del conferimento da parte di Zoidberg S.r.l. del 33% del capitale sociale di Agile Telecom S.p.A. e all'iscrizione di un nuovo sovrapprezzo azioni di euro 1.983.333.

Gli Utili e perdite a nuovo comprendono gli utili d'esercizio delle società controllate ma non consolidate a Conto Economico (Agile Telecom e MailUp Nordics), come indicato nella parte iniziale del presente documento. Il valore include inoltre la destinazione dell'utile netto consolidato al 31.12.2014 e le rettifiche di consolidamento rilevate per allineare il costo storico dei cespiti al valore al netto dei margini intercompany dei precedenti esercizi.

Prospetto di raccordo fra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

Il prospetto che segue riconcilia il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato:

	P.N. 31/12/2015	P.N. 31/12/2014	Risultato 31/12/2015	Risultato 31/12/2014
Dati della Capogruppo MailUp spa	5.629.380	3.517.693	111.686	202.704
P.N. e risultato d'esercizio delle società controllate	3.112.223	(8.023)	132.362	18.912
Rettifiche di consolidamento sul P.N. e sul Risultato	(203.296)			
Eliminazione valore di carico società consolidate	(8.109.430)	(112.352)		
Eliminazione utili interni nelle attività materiali e immateriali	(185.798)	(203.296)	(185.798)	(203.2996)
Differenza da consolidamento	6.946.282		(60.421)	
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento	49.134	57.781	(8.647)	57.781
Altri	(20)	11.795	(1.624)	(7.629)
P.N. e risultato di esercizio del Bilancio Consolidato	7.238.475	3.263.598	(12.442)	68.472

Variazioni nei Fondi Rischi ed Oneri

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento di fine mandato	20.000	40.000		60.000
Per imposte, anche differite	9.546	27.845	4.046	33.345
Altri	57.739			57.739
Totale	87.285	63.799	4.046	151.084

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce alla indennità dovuta agli amministratori in sede di cessazione mandato.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili e derivanti da effetti di consolidamento.

Nella voce "Altri" è stato iscritto un fondo per controversie legali in corso. La società capogruppo ha in essere un contenzioso con L'Amministrazione finanziaria riguardante l'imposta sul reddito delle società, l'imposta regionale sulle attività produttive e l'imposta sul valore aggiunto, relativi all'anno 2004.

L'Agenzia delle Entrate ha emesso un avviso di accertamento sulla base dell'utilizzo delle risultanze del calcolo degli studi di settore; la ricostruzione dei ricavi effettuata dall'Ufficio ha comportato maggiori tributi, complessivamente per euro 58.468 e sanzioni per euro 49.344, già completamente pagati.

Il ricorso proposto dalla società è stato respinto in primo ed in secondo grado, la società ha presentato ricorso in cassazione. I legali della società ritengono che sussistano possibilità di successo nell'ultimo grado di giudizio. E' stato stanziato in bilancio un importo considerando il ridimensionamento, da parte dei giudici tributari, delle pretese dell'ufficio. Nei ricorsi presentati è stato tra l'altro dimostrato che, il ricalcolo dello studio di settore con uno studio più evoluto comporta un esito più favorevole per la società. Pertanto, è stato stanziato un fondo rischi, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile e del principio contabile OIC 19, per un importo pari alle maggiori imposte derivanti dall'applicazione di tale studio.

Variazioni nel TFR

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
670.174	425.201	244.973

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Variazioni nei debiti

Debiti	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso banche entro 12 mesi	637.622	9.032	628.590
Debiti verso banche oltre 12 mesi	1.570.835	0	1.570.835
Debiti verso altri finanziatori	33.416	50.000	(16.584)
Acconti	21.622	20.369	1.253
Debiti verso fornitori	2.320.262	773.059	1.547.203
Debiti tributari	991.889	261.551	730.338
Debiti verso istituti previdenza	225.637	150.763	74.874

Altri debiti	1.940.083	771.177	1.168.903
Totale	7.741.366	2.035.952	5.705.414

I Debiti verso banche comprendono quasi esclusivamente un mutuo erogato dal Banco Popolare a supporto dell'operazione di acquisizione di Agile Telecom per un importo complessivo di 2 milioni di euro rimborsabili in 48 mesi, concluso a condizioni di particolare favore e in presenza di un costo del denaro estremamente contenuto.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa ad un finanziamento agevolato ottenuto dalla Capogruppo da Finlombarda a seguito della partecipazione al bando "Sviluppo dell'innovazione delle imprese lombarde del settore del terziario" finalizzato alla presentazione e realizzazione di progetti tendenti a sviluppare l'innovazione nel sistema produttivo lombardo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; La voce comprende i debiti per fatture da ricevere per complessivi euro 621 mila.

I debiti tributari al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Debiti tributari	Importi in Euro
MailUp SpA	193.030
Network Srl	93.336
Acumbamail Sl	26.410
MailUp Nordics A/S	72.476
Agile Telecom Spa	606.637

Debiti Tributari	31/12/2015
Debito verso l'erario per imposta Ires	336.161
Debito verso l'erario per imposta Irap	59.044
Debito verso l'erario per ritenute operate alla fonte	320.411
Debito verso l'erario per IVA	237.863
Debito verso l'erario Spagna per imposte Acumbamail SL	26.410
Debiti verso l'erario per Tobin Tax	12.00
Totale	991.889

Debiti verso istituti previdenza risultano così costituiti:

Debiti vs istituti di previdenza	Importi in Euro
MailUp SpA	88.529
Network Srl	78.206
Acumbamail Sl	3.151
MailUp Nordics A/S	1.315
Agile Telecom Spa	54.435

Debiti verso istituti di previdenza	31/12/2015
Debito verso INPS dipendenti	214.069
Debito verso INPS amministratori	1.834
Debito verso previdenza complementare	5.818
Debito verso servizio sanitario	1.297
Debito verso INAIL	1.589
Debito verso ente bilaterale	1.030
Totale	225.637

La voce "Altri debiti" è riferita a debiti verso amministratori per emolumenti e debiti verso il personale dipendente per salari e stipendi, ferie, permessi e mensilità aggiuntive maturate nell'esercizio. Nella voce sono iscritti altresì debiti per SMS in stock per euro 258.079. Con questo stanziamento sono correlati ai ricavi già rilevati i relativi costi per invio SMS che saranno oggetto di futura fatturazione da parte dei fornitori in corrispondenza all'invio da parte dei clienti della Capogruppo.

Gli altri debiti comprendono anche il debito verso Zoidberg per euro 800.000 relativo ad una quota del prezzo di acquisto della partecipazione di controllo in Agile Telecom che verrà corrisposta, come stabilito contrattualmente, alla parte venditrice, dopo dieci giorni dall'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Altri	Totale
Italia	1.798.538	1.807.215	3.605.753

Ue	336.511	132.867	469.379
Extra Ue	185.214	0	185.214
Totale	2.320.262	1.940.083	4.260.346

Non esistono debiti di durata superiore ai 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

Variazione ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.511.410	2.942.710	604.118

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

L'80% circa dei ricavi di MailUp SpA deriva da canoni con caratteristica ricorrente. MailUp incassa i canoni ricorrenti derivanti dal servizio email, ma, per il principio di competenza, solo una parte dei canoni andrà a formare il fatturato dell'anno di competenza, mentre la parte non di competenza, ovvero i Risconti passivi formano la base del fatturato dell'anno successivo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi diversi	4.120
Risconti passivi per canoni dei servizi erogati dalla Capogruppo	3.292.694
Risconti passivi per SMS fatturati ma non inviati	212.603
Risconti passivi diversi	1.993
Totale	3.511.410

Variazione nei Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	500.248	500.248	0
Totale	500.248	500.248	0

I beni di terzi presso l'impresa sono relativi a beni acquisiti con contratti di noleggio e locazione finanziaria.

Variazioni nel conto economico

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi di vendita	9.366.388	8.008.714	1.357.674
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.540.862	1.023.466	517.396
Altri ricavi e proventi	146.760	25.508	121.252
Totale	11.054.010	9.057.688	1.996.321

L'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente è strettamente collegato all'andamento dell'attività caratteristica del Gruppo ed è commentato nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi di vendita	Italia	Paesi U.E.	Paesi extra U.E.	Totale
Ricavi di vendite a terzi	8.225.005	559.285	582.098	9.366.388
Totale Ricavi di vendita	8.225.005	559.285	582.098	9.366.388

Costi della produzione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Acquisto merci e servizi destinati alla rivendita	1.783.888	1.811.621	(27.733)
Servizi	2.994.770	2.208.129	786.640
Godimento beni di terzi	454.363	348.968	105.395
Personale	4.573.177	3.763.024	810.153
Ammortamenti e svalutazioni	1.060.964	628.368	432.596
Variazione rimanenze materie prime	16.253	(21.539)	37.792
Oneri diversi di gestione	152.671	113.904	38.767
Totale	11.036.086	8.852.475	2.183.611

Proventi e oneri finanziari	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.298	1.275	2.023
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.878)	(1.889)	(989)
Utili (perdite) su cambi	32.902	(1.361)	34.263
Totale	33.322	(1.975)	35.297

Imposte sul reddito	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Imposte correnti	87.576	195.297	(107.721)
Imposte differite (anticipate)	(38.218)	(60.531)	(22.313)
Totale	49.358	134.766	(85.407)

Per quanto concerne l'andamento della gestione e la situazione complessiva delle imprese incluse nell'area di consolidamento rimandiamo a quanto esposto nella relazione sulla gestione del Bilancio consolidato redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing del: 01/08/2013

durata del contratto di leasing anni (mesi): 48

bene utilizzato: arredamento per ufficio

costo del bene: Euro 98.515

Maxicanone pagato il 01/08/2013, pari a Euro 19.903;

Canoni di leasing pagati nell'esercizio, pari a Euro 28.679;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 32.534 ;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.056;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 69.945;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 11.822.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nel corso dell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Le società appartenenti al gruppo al 31.12.2015 non hanno in essere contratti che abbiano ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Nessuna società del gruppo ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nessuna società del gruppo ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono formalizzati da contratti. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina esaustiva di tali rapporti.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Alla data del 31 dicembre 2015 non esistono garanzie di alcuna natura non risultanti dallo stato patrimoniale e/o dai conti d'ordine. Si precisa tuttavia che in forza del contratto in essere, la società in relazione all'acquisto di Agile Telecom S.p.A., ha l'impegno altresì di riconoscere, in favore dei Venditori, un corrispettivo integrativo (earn-out) da corrispondere sulla base del valore dell'EBITDA medio di Agile Telecom per il biennio 2015-2016. Tale corrispettivo integrativo sarà corrisposto da parte di MailUp, per un ammontare almeno pari al 25%, in denaro, quanto al residuo ammontare, mediante un numero di azioni di MailUp da calcolarsi sulla base del prezzo medio di mercato delle azioni dell'Emittente nei tre mesi immediatamente precedenti alla data di riferimento.

Informazioni sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti riferiti alla capogruppo e alle società consolidate integralmente alla fine dell'esercizio è indicato nel prospetto che segue:

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati	126	81	45
Quadri e Dirigenti	6	4	2
Totale	132	85	47

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Si indicano qui di seguito i compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci delle imprese facenti parte dell'area di consolidamento:

Qualifica	Compenso	di cui Capogruppo
Amministratori	939.118	772.175
Collegio Sindacale	30.305	16.305
Società di revisione	41.504	15.000

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

Descrizione	Esercizio 31/12/2015	Esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.889	68.472
Imposte sul reddito	87.576	195.297
Imposte differite/(anticipate)	(38.218)	(60.531)
Interessi passivi / (interessi attivi)	(420)	1.976
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	50.826	205.214
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamento TFR	213.440	172.749
Accantonamenti altri fondi	63.799	20.000

Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.054.798	621.646
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.382.862	1.019.610
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	16.253	(17.894)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.472.957)	(86.502)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.547.203	240.743
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(64.851)	(145.064)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	568.699	487.873
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.678.559	142.449
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.655.768	1.641.213
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	420	(1.976)
(Imposte sul reddito)	(87.576)	(195.297)
Imposte (differite)/anticipate	38.218	60.531
(Utilizzo dei fondi)	31.533	(42.238)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.638.363	1.462.233
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	3.638.363	1.462.233
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	(307.723)	(178.163)
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	(2.438.937)	(1.614.563)
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	(89.413)	(41.594)
Attività finanziarie non immobilizzate	(57.502)	0
Differenza da consolidamento da acquisizioni società controllate	(7.006.703)	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(9.900.276)	(1.843.320)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	11.924	(5.400)
Accensione / (rimborso) finanziamenti	2.170.916	0

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	16.667	30.707
Utilizzo riserve per aumento capitale		154.293
Variazione riserva straordinaria		(64.972)
(Utile) / perdita a nuovo	1.943.299	44.057
Variazione riserva sovrapprezzo quote	1.983.333	2.983.468
Variazione altre riserve	57.502	(77.503)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	6.183.640	3.064.650
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(78.273)	2.692.562
Disponibilità liquide iniziali	3.343.990	651.428
Disponibilità liquide finali	3.265.717	3.343.990
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(78.273)	2.692.562

Presidente del Consiglio di amministrazione

Matteo Monfredini

Relazione della società di revisione sul Bilancio consolidato al 31.12.2015



MailUp S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
redatta ai fini del regolamento emittenti AIM Italia

MCP/cpo - RC037242015BD1351

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
MailUp S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato di MailUp S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo MailUp"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo MailUp al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica, che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 13 aprile 2015.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Mailup S.p.A. ha predisposto a titolo volontario il bilancio consolidato ai fini del regolamento emittenti AIM Italia.

Milano, 12 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

Relazione sulla gestione al Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 111.686.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

MailUp Spa è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana che svolge la propria attività nel settore delle marketing technologies su cloud (newsletter/email, SMS, social network). Nata il 23 settembre 2002, MailUp S.p.A. ha sviluppato ed è proprietaria della piattaforma MailUp® accessibile tramite internet in modalità SaaS (Software-as-a-Service) per la gestione e l'invio professionale di newsletter, email e SMS. Essendo totalmente web-based non richiede l'installazione di software o hardware.

Le principali attività svolte sono costituite dalla fornitura dei servizi di invio *email* e *SMS*, di altri servizi complementari correlati (es. campagne su social network), oltre alla novità rappresentata del servizio *BEE Plugin*.

Invio Email

Il servizio MailUp consente ai clienti di inviare, a costi contenuti, messaggi *email* con finalità di comunicazione commerciale e marketing (es. promozioni), informativi (es. *newsletter*) o transazionali (es. notifiche, avvisi) ai propri contatti. Ogni cliente cioè carica sul sistema MailUp l'elenco delle proprie anagrafiche e su questi può programmare l'invio di comunicazioni.

Il sistema di invio MailUp gestisce in automatico gli errori di invio e la cancellazione, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e delle "best practice" di settore, dei destinatari che non desiderano più ricevere informazioni da parte del mittente.

La piattaforma MailUp® guida il cliente nella creazione *dell'email* da inviare assicurando un alto tasso di recapito del messaggio.

La creazione dei messaggi *email* è una delle componenti principali del servizio, che dispone di strumenti che consentono la creazione di messaggi graficamente elaborati senza dover ricorrere a specialisti, grazie a centinaia di modelli grafici disponibili oltre all'editor BEE che consente, semplicemente trascinando blocchi di contenuti e di immagini, di creare un messaggio gradevole e "*responsive*", cioè che adatta la propria forma in relazione al dispositivo utilizzato per visualizzarlo (ad esempio sui dispositivi mobili che hanno uno schermo ridotto).

Per verificare che il messaggio creato sia efficacemente riprodotto sui dispositivi più diffusi (es. PC, Mac, *tablet*, *smartphone*, etc.) il sistema MailUp dispone di una funzione che permette di visualizzare l'anteprima del proprio messaggio su oltre 60 *client* di posta differenti (es. Gmail, Hotmail, Yahoo, Outlook, Apple Mail, Android, Lotus Notes) in modo da non incorrere in errori imprevisti di visualizzazione.

E' possibile per il cliente ottenere report dettagliati che monitorano in tempo reale l'efficacia della *email*.

Il sistema MailUp è in grado di gestire invii massivi (anche di milioni di destinatari per singolo invio).

L'accesso al sistema MailUp è granulare, cioè è possibile limitare i permessi dei vari utenti in modo che possano visualizzare e gestire solo un sotto-insieme dei dati e delle funzioni disponibili, come richiesto in certi casi per finalità di sicurezza o privacy. In MailUp inoltre è anche incluso il servizio SMTP+ (con protocollo *SMTP Relay*) che consente di trasferire facilmente – senza necessità di scrivere righe di codice – il flusso dei messaggi da un *server* o da una applicazione interna dell'utente verso MailUp, che si occuperà della spedizione verso i destinatari finali dell'utente. Per l'invio di messaggi transazionali ad alto tasso di recapito, MailUp mette a disposizione del cliente anche funzionalità, strumenti e applicativi di integrazione con software esterni ("API" o "Application Programming Interface") che permettono di connettere la piattaforma con applicativi di terze parti tramite i protocolli standard SOAP e RESTful.

Grazie ad accordi con i principali *mailbox providers* (come Hotmail, Yahoo!, AOL) MailUp riceve una notifica (c.d. *Feedback Loop*) ogni volta che un loro utente segnala un particolare messaggio inviato attraverso MailUp giudicato indesiderato. Questo permette di cancellare immediatamente quell'utente dalla lista del cliente MailUp, in modo da tenere la lista più "pulita" e assicurare un miglior tasso di recapito sugli invii successivi.

A differenza dei propri concorrenti, la struttura dei costi secondo il modello di *business* dell'Emittente non è legata al numero di messaggi *email* inviati: si paga un canone *flat* (fisso). Questo significa massima libertà nella comunicazione, con un costo certo predeterminato: inviare qualunque tipo di messaggio, di qualunque dimensione, senza vincoli di costo o di contatti nel database.

Invio SMS

L'offerta di MailUp integra la funzionalità email con la possibilità di poter spedire SMS fino a 160 caratteri in oltre 200 paesi, o anche concatenati fino 3 messaggi, per un totale di 459 caratteri, con mittente personalizzato e ricevuta di recapito con errori dettagliati.

Per poter inviare i messaggi è necessario acquistare un pacchetto di crediti, che può essere utilizzato entro due anni nel caso in cui il cliente abbia acquistato il solo servizio SMS. Nel caso in cui, invece, il cliente abbia sottoscritto un contratto per il servizio email ed SMS, la durata del credito per utilizzare il servizio SMS sarà legato alla scadenza del servizio *email*.

L'invio di SMS è caratterizzato dall'elevata qualità del servizio, con elevata capacità di invio che assicura un recapito veloce anche nel caso di grandi volumi.

La piattaforma di invio SMS è integrata con la piattaforma di invio *email*, consentendo così di gestire un'unica anagrafica e un'unica segmentazione. Anche le logiche di "Marketing Automation" sono impostabili sul canale SMS al pari delle Email, consentendo così di inviare – ad esempio – un SMS a tutti i destinatari che non hanno ricevuto una particolare Email, oppure che l'hanno ricevuta e hanno cliccato su uno specifico Link.

BEE Plugin e altri servizi

BEE Plugin è un servizio che consente di inserire all'interno di applicazioni di terzi il sistema di creazione di email "responsive" (cioè predisposte per essere lette su tutti i principali client di posta elettronica, inclusi smartphone e tablet) sviluppato da MailUp per la propria piattaforma.

Tale prodotto è in vendita dal mese di novembre 2015 attraverso il sito <http://developers.beefree.io> ed è un primo passo all'interno della strategia dell'“Embeddable ESP”, cioè della possibilità di inserire le tecnologie sviluppate da MailUp all'interno di altre applicazioni terze (es. software gestionali, CRM, CMS) che necessitano di un sistema professionale per la creazione e per l'invio di Email.

A differenza delle due linee di business principali, questa terza linea di business si rivolge al mercato degli sviluppatori di software e dei fornitori di applicazioni cloud.

Vi poi sono alcuni servizi, complementari alle attività core sopra ricordate, relativi alla comunicazione di marketing sui social media. Con il canale Social (disponibile gratuitamente) è possibile pubblicare post su più profili Facebook, Twitter e LinkedIn da un unico ambiente, monitorarne l'attività in termini di aperture, *click*, commenti, *like*, *retweet* e misurare l'andamento della popolarità di ogni profilo nel tempo (*followers*, amici, *subscribers*, contatti).

Con sede in Milano e Cremona, MailUp S.p.A. possiede un portafoglio di circa 9.500 clienti.

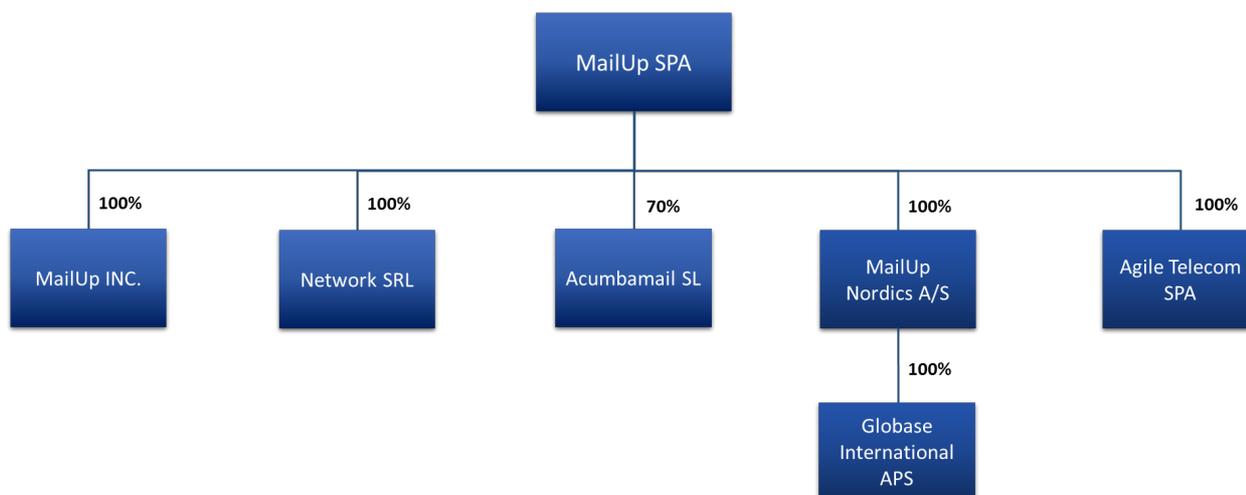
I clienti MailUp sono differenziati in tutti i settori, dalle piccole aziende alle multinazionali, dagli studi professionali alle banche, dalle ONLUS agli enti pubblici.

MailUp S.p.A. è quotata dal 29 luglio 2014 all'AIM Italia / Mercato alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Milano viale Restelli 1 e nella sede amministrativa di Cremona via Dei Comizi Agrari 10.

Sotto il profilo giuridico la società MailUp S.p.A. controlla le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo:

Acumbamail SL
Agile Telecom S.p.A.
MailUp Inc
MailUp Nordics A/S
Network S.r.l.



Ulteriori informazioni sulle società del gruppo sono reperibili nel bilancio consolidato.

Principali eventi

Nel corso dell'esercizio 2015, l'attività aziendale è stata caratterizzata dal progetto di espansione tramite linee esterne mediante acquisizione di nuove partecipazioni di controllo, oltre che dalla realizzazione di una serie di progetti innovativi volti a migliorare la qualità del prodotto e dei servizi offerti dal gruppo.

Nello specifico, con riferimento al percorso di crescita per linee esterne, si specifica quanto segue:

In data 31 luglio 2015 è stato acquisito il 70% del capitale della società **Acumbamail S.L.**, startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, che ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati con lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari. Nel 2015 la controllata spagnola, leader emergente nel mercato nazionale di settore, ha consuntivato ricavi in crescita del 100% rispetto al precedente esercizio (263 mila euro) e un EBITDA del 25% sul fatturato (65 mila euro).

I 4 soci fondatori di Acumbamail sono rimasti, con una quota del 30%, con incarichi operativi nella società: due con ruolo di sviluppatori e due come amministratori con deleghe.

Un patto parasociale tra MailUp e i soci fondatori, con una durata di 3 anni, prevede che l'amministrazione ordinaria rimanga in capo ai soci fondatori tuttora nel consiglio di amministrazione con diretto di veto dell'amministratore espresso da MailUp oltre determinati limiti di spesa e su materie specifiche di competenza del Consiglio di amministrazione.

L'accordo prevede inoltre un diritto di opzione, per acquisire, da parte di MailUp, o per vendere, da parte dei soci fondatori, la quota del 30% rimasta in capo a questi ultimi, a partire dal 2018 con una valorizzazione che sarà calcolata in funzione degli obiettivi raggiunti nel triennio.

In data 13 novembre è stata acquisito il 100% del capitale della società AD Pepper Denmark A/S (ora **MailUp Nordics A/S**) che a sua volta possiede il 100% del capitale della società **Globase International ApS**, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Il gruppo delle due società era di proprietà della Ad Pepper Media NV, gruppo olandese quotato sul mercato borsistico tedesco, attivo nel settore del marketing digitale ed in particolar modo della lead generation, che ha deciso di dismettere le proprie attività di email marketing nel nord Europa a seguito della cessazione delle proprie attività core business in Danimarca.

Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation.

L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha sia lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase e il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso e alto livello di spesa in email marketing, sia l'obiettivo di accrescere il proprio know-how, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

In data 4 dicembre 2015 il Consiglio di amministrazione di MailUp SpA ha deliberato di procedere con l'offerta vincolante per acquisire il 100% del capitale di **Agile Telecom S.p.A.**

L'acquisizione si configurava ai sensi dell'articolo 14 del regolamento emittenti AIM Italia come Reverse Take Over e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea dei soci per il 23 dicembre 2015, al fine di approvare l'operazione.

L'Operazione, che si è poi perfezionata con la sottoscrizione delle parti del contratto di compravendita e conferimento di partecipazioni in data 29 dicembre 2015, ha previsto l'acquisizione da parte di MailUp dell'intero capitale sociale di Agile Telecom, per un prezzo complessivo pari a Euro 6.000.000 corrisposto secondo le seguenti modalità:

- quanto a Euro 1.993.488 interamente in denaro alla data del closing;
- quanto a Euro 1.206.512 mediante accollo da parte di MailUp di un debito di Zoidberg S.r.l. verso Agile Telecom alla data del closing;
- quanto a Euro 800.000 interamente in denaro entro 10 giorni dall'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2015 di Agile Telecom;
- quanto a Euro 2.000.000 in azioni MailUp di nuova emissione, dei quali Euro 16.666,68 a titolo di capitale sociale, il cui valore è stato calcolato sulla base del valore medio del titolo MailUp negli ultimi tre mesi.

In data 23 dicembre 2015, l'assemblea soci ha deliberato in seduta ordinaria l'approvazione dell'acquisizione di Agile Telecom S.p.A. ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, e in seduta straordinaria un Aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per complessivi Euro 2.000.000, di cui Euro 1.983.333,32 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 666.667 nuove azioni ordinarie MailUp S.p.A. da riservare in sottoscrizione a Zoidberg S.r.l. in qualità di socio di Agile Telecom S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento in natura da parte di Zoidberg S.r.l. di n. 165.000 azioni ordinarie rappresentative del 33% del capitale sociale di Agile Telecom S.p.A..

Nel contesto dell'Operazione, le parti hanno previsto altresì il riconoscimento, in favore dei Venditori, di un corrispettivo integrativo (earn-out) da corrispondere sulla base del valore dell'EBITDA medio di Agile Telecom per il biennio 2015-2016. Tale corrispettivo integrativo sarà corrisposto da parte di MailUp, per un ammontare almeno pari al 25%, in denaro, quanto al residuo importo, mediante l'assegnazione di un numero di azioni di MailUp da calcolarsi sulla base del prezzo medio di mercato delle azioni dell'Emittente nei tre mesi immediatamente precedenti alla data di riferimento.

La controllata Agile Telecom, con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9). La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera

dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person) accessibili sia direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo alle aziende proprie clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

L'assemblea dei soci in data 23 dicembre ha poi deliberato:

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, gratuitamente (anche mediante emissione di cd. bonus shares) e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant;
2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 e/o comma 8, del Codice Civile e/o gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, al servizio di uno o più piani di incentivazione;

Con riferimento agli eventi rilevanti ai fini industriali, si specifica quanto segue:

1. sono state rinforzate le politiche anti-spam, in conseguenza dell'ingresso di MailUp nella "Certified Senders Alliance" (CSA), realtà nata dai principali Internet Service Provider europei (tra gli altri Vodafone, GMX, Web.de, T-Online, Freenet e 1&1), che mira a favorire la collaborazione tra Internet Service Provider ed Email Service Provider che rispettano i migliori standard nella lotta contro lo spam.
MailUp ha inoltre ottenuto anche la certificazione di Suretymail, il programma di accreditamento che – migliorando la reputazione del mittente nei confronti dei principali ISP – consente a tutti i clienti della piattaforma di recapitare email e newsletter anche nelle caselle di posta elettronica protette dai più efficaci programmi antispyam;
2. BEE Plugin è stato distribuito su oltre 400 aziende beta-tester internazionali e, in seguito ai risultati del test, è stato lanciato ufficialmente sul mercato.
BEE Plugin (editor "embeddable" per creare template di newsletter) è uno dei nuovi prodotti di MailUp, evoluzione di BEE Free, che ha avuto un grande riscontro oltre oceano, confermandosi tra le novità più interessanti del settore dell'email marketing secondo i dati di Product Hunt, punto di riferimento dei professionisti della tecnologia della Silicon Valley. Product Hunt è una realtà partecipata da investitori di successo come Google Ventures, SV Angels – investitori in Pinterest, Airbnb, Foursquare – e Andreessen Horowitz – investitori in Facebook, Zynga e Skype;
3. è stata lanciata, sempre su scala internazionale, la MailUp App for Shopify, nuovo prodotto che punta a conquistare gli oltre 150.000 e-commerce che utilizzano la piattaforma Shopify. MailUp App for Shopify è un'applicazione che grazie a BEE Plugin integra la nostra piattaforma per l'invio di email e SMS con Shopify, piattaforma di e-commerce leader di mercato nel segmento delle piccole e medie imprese.

Shopify Inc si è quotata in Borsa di recente con un "double listing" sul New York Stock Exchange e sul Toronto Stock Exchange. Con una capitalizzazione di mercato di oltre 2,5 miliardi di dollari, Shopify è una delle società tecnologiche di successo negli Stati Uniti;

4. è stata avviata una presenza commerciale in Indonesia, una delle "fastest growing digital economies" a livello internazionale, con oltre 250 milioni di abitanti, di cui 70 milioni connessi in rete, e con una crescita della penetrazione di internet tra le più alte del continente asiatico. Con il lancio avvenuto la scorsa estate (rif. www.mailup.id), MailUp è ufficialmente il primo Email Service Provider presente nel paese, con servizio di customer care e supporto locale.

Il percorso è stato sviluppato in partnership con YDigital, una delle principali agenzie di marketing indonesiane, parte del gruppo svizzero Mountain Partners, investitori tra gli altri in Alando (venduta ad EBay), Ciao! (venduta a Microsoft), BuyVip (venduta ad Amazon), Scout24 (venduta a Deutsche Telekom);

5. è stata avviata una presenza commerciale in Giappone, grazie ad una partnership con Interarrows, società di Tokyo, leader di mercato nell'introduzione in Giappone di soluzioni tecnologiche internazionali d'avanguardia per il marketing digitale. Tra i brand importati da Interarrows ci sono casi di successo come comScore, KISSmetrics, Appsee, ShoutEm e bMobilized. In base all'accordo, la piattaforma MailUp è stata localizzata in giapponese e Interarrows è responsabile delle attività di marketing, vendite e supporto.

MailUp è stata inoltre inclusa anche nel portafoglio SoftBank C&S e, in particolare, è stata pubblicata sul sito web www.marketingbank.jp, la suite di prodotti che SoftBank C&S offre in Giappone, insieme a brand come Microsoft Azure, Dropbox e KISSmetrics. SoftBank è la principale società tecnologica giapponese, quotata in Borsa a Tokyo con una market cap di oltre 90 miliardi di dollari.

6. è stata lanciata Jade (<http://www.mailup.it/jade/>), l'applicazione per iPad che permette di creare in pochi passaggi un modulo di iscrizione digitale per raccogliere contatti anche offline. I dati vengono salvati sull'iPad e, una volta che l'utente si connette ad internet, inviati automaticamente all'account MailUp.

7. certificazione come PMI Innovativa: nel corso del 2015, MailUp ha ottenuto la certificazione di PMI innovativa che, tra i vari benefici, dà diritto a una serie di incentivi fiscali per gli investitori, sia attuali che futuri, a condizione che mantengano il proprio investimento in MailUp per un periodo continuativo di 2 anni.

Questa certificazione è conseguente alla Legge 24 marzo 2015 n. 33 di conversione del Decreto Legge 3/2015 («Investment Compact») che ha introdotto una nuova tipologia di impresa, la "Piccola Media Impresa Innovativa", attribuendole larga parte delle agevolazioni già assegnate alle start-up innovative dal «Decreto Crescita 2.0» di fine 2012.

Il DL 3/2015 prevede, nella formulazione attuale, i seguenti incentivi fiscali sulle somme investite in PMI innovative:

- detrazione Irpef del 19% dell'investimento per le persone fisiche che hanno investito in PMI innovative un massimo di Euro 500 mila per ciascun periodo di imposta;
- deduzione dall'imponibile Ires del 20% dell'investimento per le persone giuridiche che hanno investito in PMI innovative un massimo di Euro 1,8 milioni per ciascun periodo di imposta.

Qualora i termini del DL 3/2015 venissero confermati, potrebbero accedere a tali benefici le persone fisiche e giuridiche che hanno investito in MailUp a partire dal 2013.

In quanto PMI innovativa che opera sul mercato da più di 7 anni, per rendere effettivi gli incentivi fiscali per i propri investitori, MailUp dovrà presentare un piano di sviluppo di prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

Tale piano dovrà essere valutato e approvato da un organismo indipendente di valutazione espressione dell'associazionismo imprenditoriale, ovvero da un organismo pubblico come verrà precisato nel decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze che è in corso di approvazione.

Contestualmente all'ottenimento della certificazione, la società rende noto che sta completando anche l'iter di presentazione del piano di sviluppo.

Le modalità tecniche di attuazione delle agevolazioni fiscali saranno individuate da un decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze in corso di approvazione.

MailUp S.p.A. sul mercato dell'AIM ITALIA

Il 29 luglio 2014 è avvenuto il debutto su AIM Italia con l'avvio delle negoziazioni:

- la capitalizzazione della società è pari ad euro/mil 26,09 ed il n. delle azioni emesse sono 8.666.667
- alla data di quotazione, 29 luglio 2014, il prezzo di riferimento del titolo MailUp presentava una quotazione di euro 2,50.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi ed ai volumi del titolo MailUp nel primo periodo di quotazione.

Prezzo di collocamento	€ 2,500	29.07.2014
Prezzo massimo annuo	€ 3,198	14.04.2015
Prezzo minimo annuo	€ 2,740	20.01.2015

Andamento della gestione

Andamento economico generale

I dati economici relativi all'economia italiana mostrano una crescita economica allo 0,8% per il 2015, registrando una crescita dopo tre anni consecutivi di flessione. Dal lato della domanda interna (che ha contribuito positivamente alla crescita del Pil per lo 0,5%) nel 2015 si registrano, in termini di volume, variazioni positive nei consumi finali nazionali. A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti di volume nell'agricoltura (3,8%), nell'industria in senso stretto (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,4%), in calo le costruzioni dello 0,7%. L'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche misurato in rapporto al Pil è stato pari a -2,6% a fronte del -3,0% del 2014. La pressione fiscale passa da 43,6% del 2014 a 43,3% nel 2015. L'andamento dell'inflazione rappresenta un elemento di criticità nel quadro macroeconomico italiano e dell'area Euro. L'attuale fase di prolungata debolezza della dinamica dei prezzi costituisce un elemento di preoccupazione per il radicarsi di aspettative in grado di minare l'efficacia della politica monetaria.

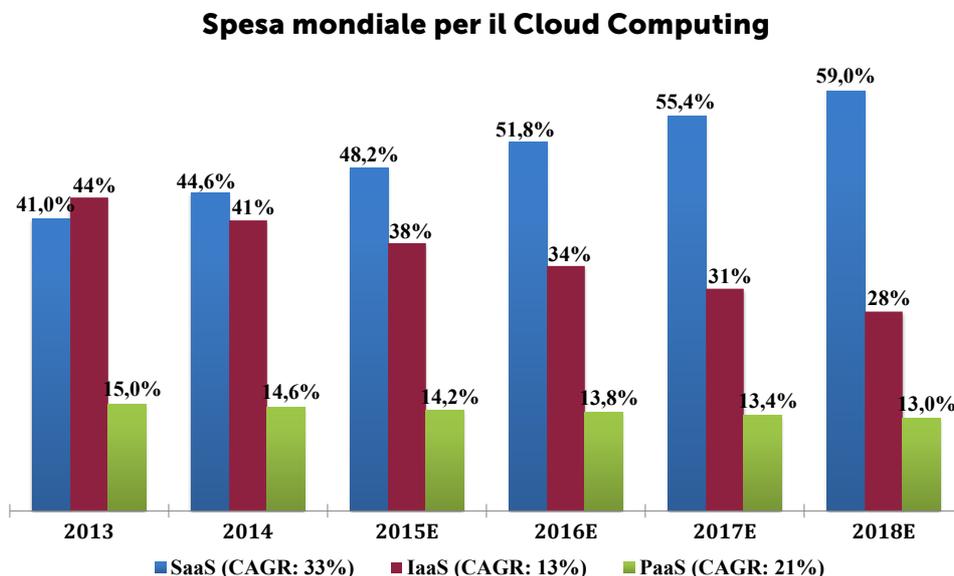
Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il mercato del Cloud Computing

Il Cloud consiste in un insieme di risorse hardware e software che forniscono servizi su richiesta attraverso la rete internet. I servizi Cloud possono essere classificati sulla base della modalità di fruizione dei contenuti messa a disposizione degli utenti finali, nello specifico l'offerta può avvenire in tre modalità:

- **IaaS (Infrastructure as a Service):** Consiste nell'utilizzare l'infrastruttura messa a disposizione dai provider per eseguire la propria applicazione a fronte di un pagamento proporzionale all'utilizzo dell'infrastruttura stessa. Resta a carico dell'utente finale l'installazione e la gestione del sistema operativo e delle specifiche applicazioni.
- **PaaS (Platform as a Service):** In questo caso il provider fornisce anche il sistema operativo, il middleware e l'ambiente Runtime necessario per eseguire l'applicazione, pertanto rimane in carico all'utente finale lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle specifiche applicazioni.
- **SaaS (Software as a Service):** Il cliente paga il diritto di utilizzare non soltanto la struttura hardware e software come nel PaaS ma anche le specifiche applicazioni messe a disposizione dal provider. L'unica responsabilità dell'utente finale è quella di gestire il numero di licenze richieste in funzione del numero di utenti.

Secondo le stime di Goldman Sachs, le spese per le infrastrutture e le piattaforme di cloud computing cresceranno ad un tasso del 33% (CAGR) tra il 2013 e il 2018, a dispetto della crescita dell'intero mercato aziendale dell'IT che non supererà il 5%. Entro il 2018 il 59% dei servizi cloud sarà SaaS, contro il 41% del 2013.

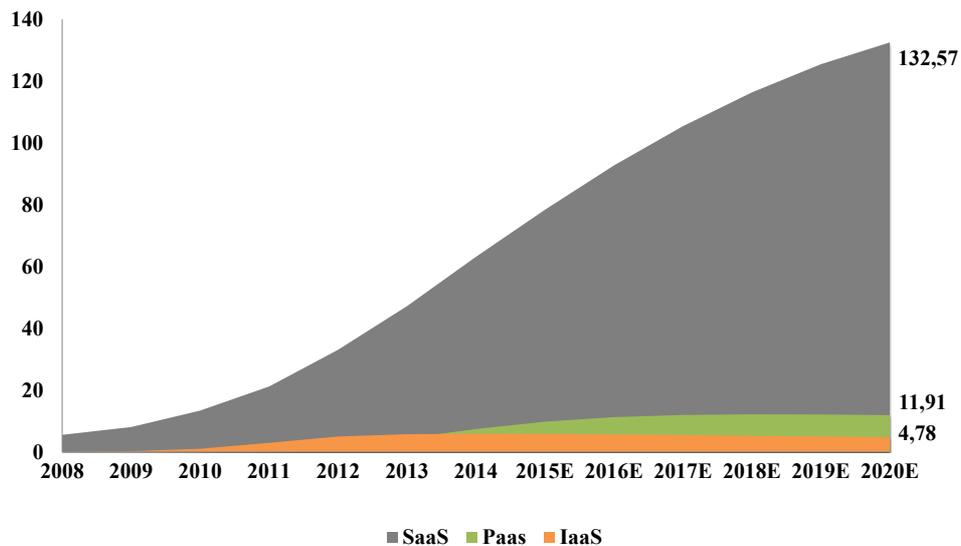


Fonte: Forbes 24/01/2015

Nel 2016, i ricavi mondiali generati da software SaaS raggiungeranno quota US \$106Mld., registrando così una crescita del 21% rispetto al livello di spesa stimato per il 2015.

I SaaS genereranno ricavi pari a US \$78,43Mld nel 2015, fino a raggiungere quota US \$132,57 Mld nel 2020, con un CAGR del 9,14%.

Dimensione del mercato mondiale del Cloud Pubblico (US \$ Mld)



Fonte: Forbes 24/01/2015

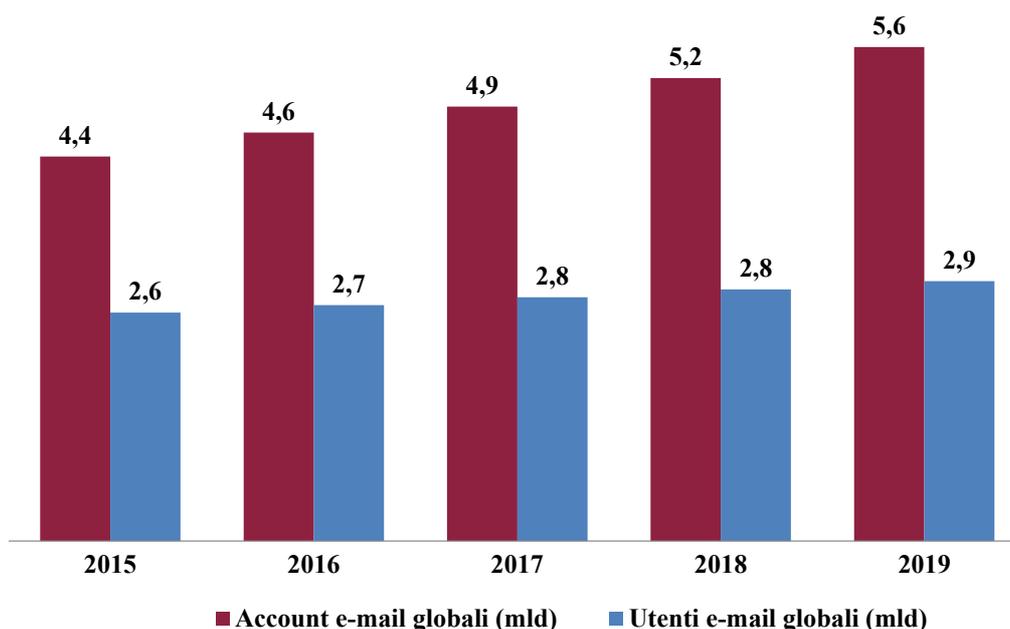
I prodotti MailUp vengono sviluppati e commercializzati in modalità SaaS e sono classificabili nel segmento del marketing digitale noto come "Digital Marketing". Ad oggi le aziende investono molto più nell'internet marketing che nei canali tradizionali come televisione, radio e giornali.

Le previsioni di crescita del mercato dell'e-mail marketing

Il mercato dell'e-mail marketing non riguarda soltanto la commercializzazione di piattaforme SaaS per l'erogazione del servizio ma una più ampia gamma di prodotti ad alto contenuto tecnologico quali landing pages (pagine di destinazione), graphic design, list building, business intelligence, sistemi di integrazione, hosting e housing, CRM (gestione relazioni con clienti) a altre applicazioni software che si appoggiano e sfruttano le potenzialità tecnologiche delle piattaforme stesse.

Secondo uno studio del gruppo Radicati, società di ricerca americana specializzata in tecnologia informatica, nel 2015 il numero di utenti di posta elettronica a livello globale è pari a 2,6 miliardi. Si stima inoltre che il numero medio di account e-mail per utente salirà da una media di 1,7 account per utente a 1,9, a causa del crescente utilizzo di servizi di messaggistica istantanea (IM), social networking e operazioni di pagamento che richiedono obbligatoriamente un indirizzo e-mail.

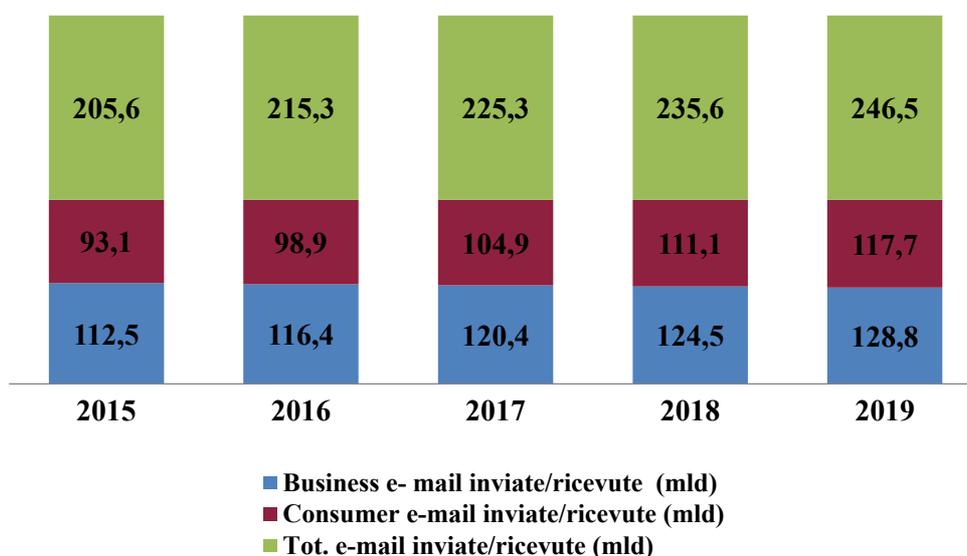
Previsioni di crescita 2015-2019 - Utenti e account e-mail



Fonte: The Radicati Group, *E-mail Statistics Report 2015-2019*, Marzo 2015

Nel 2015 il numero di e-mail inviate e ricevute quotidianamente è superiore a 205 miliardi. Tale cifra è destinata a crescere a un tasso medio annuo del 3% (Cagr 2016-2019) nei prossimi quattro anni, raggiungendo così quota 246 miliardi entro la fine del 2019.

Previsioni 2015-2019 sul traffico mondiale quotidiano di e-mail (ricevute/inviate)



Fonte: The Radicati Group, *E-mail Statistics Report 2015-2019*, Marzo 2015

Comportamento della concorrenza

Il mercato degli ESP (Email Service Provider) raccoglie decine di operatori sia in Italia che all'estero, sebbene pochi siano gli operatori puramente tecnologici (cioè con un'offerta legata unicamente all'erogazione di Software-as-a-Service): più spesso l'offerta tecnologica dei concorrenti è affiancata da un'ampia gamma di servizi complementari (quali ad esempio consulenza strategica, design grafico, realizzazione di concorsi, landing pages, ossia pagine web di atterraggio dove il destinatario viene guidato alla "conversione", cioè all'acquisto), pianificazione media, list building (ossia attività di promozione marketing finalizzata a acquisire nuovi clienti o potenziali clienti), consulenza operativa, business intelligence, *system integration*, *hosting/housing*, CRM, gestione *full-managed* degli invii (ossia quando il cliente non accede in autonomia alla piattaforma di invio, ma si avvale di servizi consulenziali del fornitore che si occuperà di tutte le fasi di creazione, invio e analisi delle campagne) e/o fornitura di altre applicazioni *software*.

Questa varietà di offerta rende arduo delineare in modo preciso lo specifico settore degli ESP in termini di dimensione del mercato, operatori del settore, servizi offerti, etc.

Tuttavia è indubbio che MailUp spa sia uno dei principali operatori italiani (in termini di volumi di email inviate) nel settore degli Email Service Provider (fonte: Cisco Sender Base, giugno 2015).

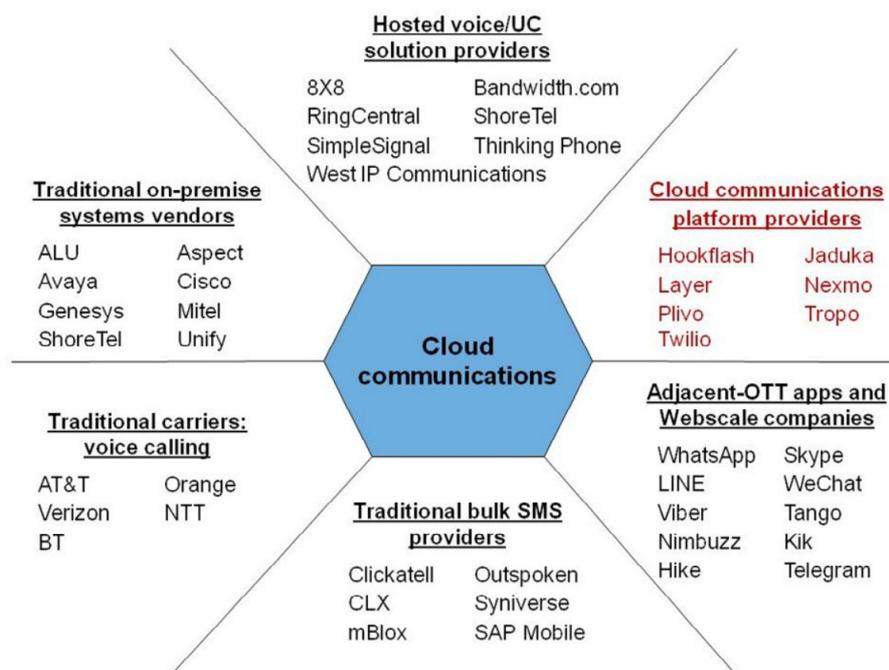
Sui mercati esteri, al pari dell'Italia in ogni paese sono presenti diversi operatori con le caratteristiche di offerta articolata sopra descritti, ma molto più raramente puri *player* tecnologici. Questi ultimi sono concentrati prevalentemente sui mercati più evoluti, come nei mercati anglofoni oltre a Francia, Germania e Polonia.

Sui mercati anglosassoni la concorrenza conta centinaia di operatori, alcuni già quotati o acquisiti recentemente. Alcuni di questi hanno raggiunto una base clienti di decine di migliaia di unità e in alcuni casi anche di milioni di utenti (solo in parte paganti).

MailUp è tra le poche soluzioni a livello internazionale ad associare alle tipiche funzionalità degli ESP (Email Service Provider), anche la possibilità di inviare *email* transazionali tramite canale *SMTP Relay* o *API/Web Service*, più la possibilità di disporre della piattaforma in *whitelabel* (cioè rivendibile a marchio di terzi), multi-lingua ed integrata con i canali SMS/Social/Fax.

Il settore degli SMS si inserisce nell'ambito delle tecnologie per la Comunicazione su Cloud, che a livello mondiale vede questi principali operatori (v. schema IDC).

Cloud Communications Landscape



Source: IDC, 2014

Tale mercato è stimato crescere con un CAGR del 127,5% nel periodo 2013-2018 secondo lo studio Worldwide Cloud Communications Platforms 2014–2018 Forecast: The Resurgence of Voice and SMS di IDC e in particolare per quanto riguarda “SMS messages” si prevede che raggiunga il valore di USD\$ 3,5 billion nel 2018.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale interno, sia a Milano che nella sede di Cremona, ma anche presso le controllate, è positivo ed improntato alla piena collaborazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda MailUp, l'esercizio trascorso è sicuramente positivo. La Società ha incrementato il valore della produzione lorda del 15,73% rispetto al 21,38% del 2014, con una crescita dei ricavi in valore assoluto oltre 1,2 M, in linea con il dato 2014. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono cresciuti del 14,51% rispetto al 22% del 2014, con una performance particolarmente positiva del comparto SMS (+ 23,5%). L'EBITDA è aumentato di 150 mila euro, più 15,8%, rispetto al 2014; l'EBT ha invece registrato una flessione rispetto al precedente esercizio, per effetto dell'incremento degli ammortamenti di euro 421.983, conseguenti alle politiche strategiche che hanno portato ad una sensibile crescita degli investimenti, in particolare nell'ambito dello sviluppo tecnologico della piattaforma MailUp® e della crescita organizzativa e strutturale caratterizzata dalla quotazione sul mercato AIM nel 2014 e dal

percorso di crescita per linee esterne nel 2015, con le tre acquisizioni di società controllate già citate.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014
Valore della produzione	8.930.703	7.716.451
EBITDA	1.095.208	945.912
Risultato prima delle imposte (EBT)	105.441	336.402

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	8.810.120	7.693.272	1.116.848
Proventi diversi	120.583	23.179	97.404
Valore della produzione	8.930.703	7.716.451	1.214.252
Costi della produzione	5.654.670	4.959.920	694.750
Costo del lavoro	2.180.825	1.810.619	370.206
EBITDA	1.095.208	945.912	149.296
Ammortamenti e svalutazioni	1.027.232	611.791	415.441
EBIT	67.976	334.121	(266.145)
Proventi e oneri finanziari	37.463	2.284	35.179
Arrotondamenti unità di euro	2	(3)	5
Risultato prima delle imposte (EBT)	105.441	336.402	(230.961)
Imposte sul reddito	40.918	136.448	(95.530)
Imposte anticipate/differite	(47.163)	(2.750)	(44.413)
Risultato netto	111.686	202.704	(91.018)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto (Risultato netto/Capitale netto)	0,02	0,06
ROE lordo (EBT /Capitale netto)	0,02	0,10
ROI (Ebitda/Totale Attivo)	0,07	0,11
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita e Prestazioni)	0,12	0,12

Gli indici sopra riportati risentono del sensibile incremento nel valore delle immobilizzazioni, in particolare delle partecipazioni, e dell'incremento di patrimonio netto a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 23/12/2015. Tali variazioni sono conseguenti al processo di acquisizione di partecipazioni di controllo in società complementari al core business di MailUp, ampiamente descritto in precedenza.

L'effetto, in termini reddituali, delle acquisizioni è stato inoltre limitato dal fatto che le due operazioni più rilevanti sono state perfezionate nell'ultima parte dell'esercizio.

In particolare MailUp ha finalizzato l'acquisizione più rilevante (Agile Telecom) in data 29/12/2015.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Denominazione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.295.406	2.567.141	1.728.265
Immobilizzazioni materiali nette	651.083	670.257	(19.174)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.413.529	114.352	7.299.177
Altri crediti Immobilizzati	202.387	197.872	4.515
Crediti tributari oltre l'esercizio	121.362	133.187	(11.825)
Capitale immobilizzato	12.683.767	3.682.809	9.000.958
Crediti verso Clienti	1.282.613	1.394.312	(111.699)
Altri crediti	284.693	111.273	173.420
Ratei e risconti attivi	501.482	465.821	35.661
Attività d'esercizio a breve termine	2.068.788	1.971.406	97.382
Debiti verso fornitori	1.542.909	1.390.980	151.929
Acconti	21.622	20.369	1.253
Debiti tributari e previdenziali	281.559	195.192	86.367

Altri debiti	2.607.775	523.249	2.084.526
Ratei e risconti passivi	3.296.753	2.942.632	354.121
Passività d'esercizio a breve termine	7.750.618	5.072.422	2.678.196
Capitale d'esercizio netto	(5.681.830)	(3.101.016)	(2.580.814)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(271.056)	(200.695)	(70.361)
Fondi per rischi e oneri	(135.614)	(85.989)	(49.625)
Passività a medio lungo termine	(406.670)	(286.684)	(119.986)
Capitale investito	6.595.267	295.109	6.300.158
Patrimonio netto	(5.629.379)	(3.517.693)	(2.111.686)
Debiti finanziari a MLT	(1.541.751)	(50.000)	(2.696.721)
Posizione finanziaria netta a breve termine	575.863	3.272.584	(1.491.751)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(6.595.267)	(295.109)	(6.300.158)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	(7.054.388)	(165.116)
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	0,44	0,96
Margine secondario di struttura ((Mezzi propri+Passività consolidate) – Attivo fisso)	(5.105.967)	171.568
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo fisso)	0,60	1,05

Anche gli indici patrimoniali evidenziano chiaramente l'incidenza dell'attività di investimento particolarmente significativa, che si è concretizzata in particolare nell'incremento delle partecipazioni per oltre 7 milioni di euro. Come già sottolineato gli effetti di tale politica si dispiegheranno pienamente a partire dal prossimo esercizio.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	1.086.297	3.281.356	(2.195.059)

Denaro e altri valori in cassa	40	260	(220)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.086.336	3.281.616	(2.195.280)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	18.808	9.032	9.776
Quota a breve di finanziamenti	491.665	0	491.665
Debiti finanziari a breve termine	510.473	9.032	501.441
Posizione finanziaria netta a breve termine	575.864	3.272.584	(2.696.720)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	33.416	50.000	(16.584)
Quota a lungo di finanziamenti	1.508.335	0	1.508.335
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.541.751	50.000	1.491.751
Posizione finanziaria netta	(965.887)	3.222.584	(4.188.471)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	0,32	0,94
Liquidità secondaria	0,38	1,03
Indebitamento	1,16	0,62
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,60	1,00

Anche in questo caso emerge chiaramente l'effetto di destinazione della liquidità generata dalla gestione caratteristica verso l'investimento nelle acquisizioni di società controllate. Ad esso si è affiancato il ricorso al finanziamento bancario a medio e lungo termine, avvenuto peraltro a condizioni particolarmente favorevoli, per effetto dell'attuale situazione di mercato dei tassi di riferimento e del merito creditizio riconosciuto dal sistema bancario a MailUp.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti, infortuni sul lavoro al personale iscritto al libro matricola e neppure si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolta dalla Società non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni del periodo
Costi di sviluppo	1.212.590
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	60.573
Concessioni, licenze e marchi	12.981
Immobilizzazioni in corso e acconti	654.603
Altre immobilizzazioni immateriali	552.446
Altri beni	239.393
Partecipazioni in imprese controllate	7.299.177

Data la natura del proprio business gli investimenti effettuati da MailUp sono storicamente concentrati sui cespiti immateriali ed in particolare sull'attività di sviluppo relativa alla piattaforma MailUp, dettagliata per il 2015 nel paragrafo successivo, comprendendo anche i progetti di sviluppo ancora in corso al termine dell'esercizio, inseriti nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti. Nel 2015 sono stati sostenuti costi straordinari relativi alla operazione di acquisto di Agile Telecom S.p.A. che ha reso necessario un'attività di reverse take over, costi capitalizzati in relazione alla propria utilità pluriennale (altre immobilizzazioni immateriali). L'investimento principale del 2015, già più volte citato, è legato al progetto strategico di crescita per linee esterne mediante acquisizione di partecipazioni di controllo in società complementari al business di MailUp.

Gli investimenti in altri beni si riferiscono a mobili e arredi d'ufficio e macchine elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si precisa che nel corso dell'esercizio sono state iscritti costi di sviluppo software essenzialmente della piattaforma MailUp® per € 1.212.590

oltre alla conversione di immobilizzazioni in corso per ulteriori euro 383.175. Gli stessi alla fine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti sono pari ad € 2.628.015.

La società continua a svolgere sistematicamente attività di sviluppo della piattaforma MailUp® per la gestione e l'invio professionale di newsletter, Email e SMS, accessibile tramite internet in modalità SaaS (Software-as-a-Service). I costi sostenuti per tale attività sono stati capitalizzati in relazione alla loro utilità pluriennale.

Tali attività hanno riguardato quest'anno lo sviluppo della piattaforma ed in particolare miglioramenti incrementali alle precedenti versioni, in particolare sul motore di creazione e invio delle email, che ora dispone di una capacità di invio 8 volte superiore. Ciò consente di rispondere alle esigenze dei clienti più grandi che richiedevano velocità di invio più elevate. Sono inoltre state introdotte importanti modifiche nel sistema di "vetting" (analisi dei clienti) per la prevenzione delle attività illecite, tipicamente spam e phishing. Grazie a questi nuovi algoritmi è stato possibile accreditarsi presso importanti sistemi di certificazione internazionale come la tedesca CSA (Certified Sender Alliance) e l'americana SuretyEmail. E' stata inoltre pubblicata la nuova APP per Apple Ipad "Jade" che consente ai clienti MailUp di aumentare più velocemente e in modo automatizzato il numero di iscritti.

Per il segmento degli sviluppatori software sono stati introdotti nuovi metodi di integrazione con MailUp (API) sia Email che SMS, per facilitare la connessione tra MailUp e altri servizi / software. Alcune società hanno pertanto cominciato a sviluppare connettori spontaneamente, come nei casi di SAP CRM, Python, MS Dynamics CRM o Prestashop. Rilasciata la nuova App per Shopify, uno dei principali sistemi ecommerce SaaS con oltre 240.000 shop online attivi. Per supportare la crescita della linea di business SMS, è stata introdotta la funzione "landing page SMS" che consente di inviare campagne SMS con un link abbreviato verso una pagina web ottimizzata per i dispositivi mobili, facilitando quindi l'uso del mezzo SMS anche per quelle aziende che non dispongono di un sito ottimizzato per il mobile o non sono in grado di aggiornarlo velocemente. E' stato inoltre lanciato il nuovo blog dedicato all'Email design (<http://emaildesign.beefree.io/>) che ha consentito di rafforzare il brand e ottenere nuovi lead di caratura internazionale. A fine anno è stata inoltre lanciata la nuova linea di business "BEE Plugin" legata all'editor BEE, ora disponibile via API per essere integrata da applicazioni terze come sistema di lead management, CRM e CMS. Sono inoltre state avviate partnership commerciali con rivenditori in Giappone e Indonesia. Sono infine state introdotte tre nuove lingue (Cinese, Portoghese, Indonesiano, Giapponese).

Rinnovata l'attività di investimento ed aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica che supporta l'erogazione dei servizi della piattaforma, alla ricerca dei migliori livelli prestazionali e di affidabilità e allo scopo di far fronte anche alle rinnovate esigenze di internazionalizzazione. Oltre alla prosecuzione del progetto "cloud", nel 2015 è stato inoltre avviato un processo di automatizzazione dell'infrastruttura che ha consentito di ridurre sensibilmente le attività manuali per la manutenzione dei sistemi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate rientranti nella normale attività della società. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consente integrazioni positive nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le

operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Altri Debiti	Vendite	Acquisti
Network srl		56.037	826.45		55.200	2.657.628
MailUp Inc	114.816	143.535	31.843		223.153	175.182
Agile Telecom SpA		90.930	2.039	1.206.512	90.930	216.050
Totale	114.816	290.502	859.927	1.206.512	369.283	3.048.860

Alla voce Altri Debiti verso la controllata Agile Telecom è indicato una quota del prezzo di acquisto della partecipazione totalitaria nella stessa Agile Telecom, che, come evidenziato in precedenza e previsto contrattualmente dalle parti, scaturisce dall'accollo, da parte di MailUp, di un debito della parte venditrice Zoidberg S.r.l. nei confronti di Agile Telecom.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

MailUp possiede al 31.12.2015 n.19.200 azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio valorizzate al prezzo di acquisto per euro 57.502, valore comunque inferiore alla valorizzazione di mercato in quella data. L'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 30 aprile 2015 di autorizzare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie a far data dallo stesso 30 aprile 2015 ed entro 18 mesi da tale data. Il corrispettivo degli acquisti di azioni proprie avviene ad un prezzo unitario di acquisto inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del o superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo registra nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. Il numero massimo di azioni possedute non può superare mai il 10% del capitale sociale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La società è esposta a diverse tipologie di rischi. La strategia della società è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione del rischio che prevedono attività di analisi, monitoraggio e controllo dei rischi stessi. Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio connesso all'andamento economico generale

La situazione economico finanziaria della Società, ma anche delle società appartenenti al Gruppo è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macroeconomico. Anche

nell'anno 2015 il prosieguo della recessione ha comportato un notevole deterioramento dell'economia, anche se si sono avuti i primi segnali di ripresa. In Italia, come in altri paesi della UE, sono state adottate diffuse misure di austerità che hanno influenzato negativamente la fiducia dei consumatori, il loro potere di acquisto e la capacità di spesa. In questa difficile situazione macroeconomica MailUp ha saputo crescere e raggiungere importanti obiettivi, ma la crisi dei paesi dell'eurozona e gli imprevedibili effetti del perdurare della stessa, potrebbero comunque avere effetti negativi sul business di MailUp.

Rischi di Mercato

I settori in cui opera Mailup sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.

Il successo della società dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, al fine di rispondere ai progressi tecnologici ed emergenti nel settore in cui opera, tramite il costante impegno nello sviluppo della piattaforma, principale asset strategico del gruppo.

La società si troverà, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività della società e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori.

In particolare, il sistema SMS potrebbe essere superato da altri sistemi basati su reti (quali ad esempio Messenger, WhatsApp, WeChat, Push Notifications), con la conseguenza che la società potrebbe non essere in grado di gestire con successo e/o in tempi rapidi la eventuale transizione all'utilizzo di queste piattaforme.

Nel caso in cui le soluzioni offerte dalla società non fossero in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e/o rispondere ai progressi tecnologici, la società dovrà essere in grado di migliorare in tempi rapidi la propria piattaforma tecnologica e sviluppare e introdurre sul mercato nuovi servizi, nuove applicazioni e nuove soluzioni in maniera tempestiva e a prezzi competitivi.

L'incapacità della società di migliorare, sviluppare, introdurre e fornire in tempi rapidi servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato, anche sotto il profilo tecnologico, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi o potrebbe rendere obsoleta la piattaforma tecnologica della società.

Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, la società necessiterà pertanto di investimenti in attività di sviluppo, di un'elevata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di una nuova tecnologia, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è

affidata alla funzione di finanza e amministrazione, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. MailUp gode allo stato attuale, anche grazie alla quotazione sul mercato AIM, di una buona liquidità e ha un ridotto indebitamento verso il sistema bancario finalizzato esclusivamente all'attività di investimento e mantiene la propria autonomia finanziaria rispetto all'attività operativa.

La società, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2016 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti. La società prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. In considerazione di un andamento positivo dei volumi di vendita, che la società prevede di mantenere anche nei prossimi esercizi, ci si attende che nell'esercizio 2016 la società sia in grado di generare risorse finanziarie che, insieme alle attuali disponibilità, saranno in grado di garantire un adeguato sostegno anche agli investimenti ordinari e straordinari programmati.

Si ritiene che il rischio di liquidità non sia significativo.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, si precisa che non sono stati stipulati contratti riconducibili a strumenti finanziari.

Il rischio di tasso

La società ha reperito alla fine del 2015 risorse finanziarie tramite canale bancario per far fronte ad operazioni straordinarie.

Alla data del 31.12.2015 l'indebitamento bancario al lordo delle disponibilità di conto, è pari ad euro 2.018.808.

I contratti di finanziamento sottostanti prevedono termini e condizioni in linea con la prassi di mercato.

Ai finanziamenti è legato anche il rischio di oscillazione tassi di interesse essendo gli stessi negoziati a tasso variabile. Non è possibile escludere che una crescita dei tassi d'interesse

potrebbe determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento del debito con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria della società.

Il rischio di cambio

Gli unici crediti e debiti commerciali in valute estere detenuti da MailUp, per importi limitati, sono nei confronti della controllata americana MailUp Inc, oltre ad importi marginali per debiti commerciali in valuta con fornitori terzi. L'esposizione a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio è pertanto molto ridotta. In questo ambito si segnala inoltre la presenza di un credito finanziario denominato in dollari USA verso MailUp Inc, pari ad euro 114.816 al 31.12.2015, per un finanziamento erogato dalla controllante e parzialmente rimborsato nel corso del 2015.

Il rischio di cambio traslativo

MailUp detiene una partecipazione in MailUp Inc con sede in Usa. La partecipazione è iscritta a bilancio per un valore di € 37.352 ed è quindi soggetto alle variazioni del cambio euro/dollaro, rilevabili a livello di bilancio consolidato nella riserva denominata "di conversione". La società pur monitorando l'esposizione al rischio di cambio da conversione, ne è soggetta in modo limitato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività e i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

A tal proposito, in particolare, MailUp intende procedere con:

- **localizzazione della piattaforma in altre lingue;**
- **investimenti in *marketing & sales*** necessari per aumentare la base clienti, sia in Italia che all'estero attraverso campagne *marketing* internazionali e attività di business development dirette in contesti selezionati;
- **attività mirate di *business development*** finalizzate, tra l'altro, a sviluppare nuovi contatti con partner (fornitori di sistemi cloud SaaS, di software e servizi digitali) e rivenditori (come ad esempio *hosting* e *telecom provider*) che possano accelerare la penetrazione nel mercato;
- **investimenti mirati al miglioramento delle *performance***, per poter ridurre il tasso di clienti persi e per migliorare l'usabilità della piattaforma, del processo di *on-boarding* (cioè di attivazione del servizio), delle funzionalità e delle integrazioni con sistemi esterni per migliorare il tasso di conversione dei clienti (inteso come rapporto tra clienti potenziali e clienti acquisiti);

- **l'introduzione di nuovi servizi**, che dovrebbero consentire di incrementare la spesa per cliente, nonostante lo stesso sia già portato naturalmente a fare *upgrade* del servizio in seguito all'aumento della lista dei destinatari e al conseguente aumento dei tempi di invio; tra questi anche il potenziamento dei servizi SMS;
- **investimenti mirati a sviluppare integrazioni** tra la piattaforma MailUp e altri sistemi *e-commerce*, CRM e CMS;
- **acquisizione di sistemi, software e tecnologie** nell'ambito delle Marketing Technologies su Cloud che permettano di espandere velocemente il portafoglio servizi o di aggredire fasce di mercato finora poco presidiate;
- **acquisizione di società** in paesi esteri che consentano di accelerare l'entrata in mercati nuovi.

Il Gruppo non esclude, peraltro, di poter aumentare la propria quota di mercato nel medio periodo per linee esterne mediante l'acquisizione ovvero la collaborazione commerciale con altre realtà aziendali operanti nel mercato di riferimento o altri mercati affini, valutandone l'opportunità sia dal punto di vista strategico che economico.

Modelli di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

MailUp nel corso dell'esercizio 2015 ha adottato il proprio modello di organizzazione e gestione ed il codice etico rispondenti ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, di cui si prevede, nel corso del 2016, il recepimento da parte delle società neo-acquisite.

Trattamento dati personali

In ottemperanza al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali ("Testo Unico sulla Privacy"), il Gruppo ha provveduto, attraverso comunicazioni formali, alla nomina dei responsabili ed incaricati al trattamento dei dati. MailUp è sempre stata particolarmente attenta alla corretta applicazione del codice Privacy, anche al di là dei normali obblighi normativi, in virtù dell'importanza strategica, per la propria attività, di una gestione ineccepibile dei database dei clienti presenti all'interno della piattaforma. MailUp viene infatti nominata dai clienti responsabile esterno al trattamento dei dati personali necessari per l'invio di comunicazioni commerciali a mezzo newsletter, mail, SMS e social per il tramite della piattaforma. Le procedure interne su queste tematiche sono costantemente formalizzate, monitorate e aggiornate, così come l'attività di formazione specifica del personale dipendente. Il Gruppo viene inoltre affiancato da anni da consulenti legali di provata competenza ed esperienza, a livello nazionale ed internazionale, sulle tematiche specifiche della Privacy e del marketing digitale. Anche l'attività di prevenzione e contrasto di potenziali abusi da parte dei clienti in questo ambito è fortemente presidiata, grazie alla presenza di un reparto tecnico dedicato in esclusiva a questa funzione e all'adozione di una disciplina contrattuale particolarmente severa e tutelante.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/215	Euro	111.686
A riserva legale	Euro	20.000
A riserva utili su cambi	Euro	25.289
A riserva straordinaria	Euro	66.397

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Matteo Monfredini

Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

Stato patrimoniale attivo

31/12/2015 31/12/2014

B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	255.680	326.832
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.628.015	1.654.336
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	92.844	52.831
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.644	14.836
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	656.966	400.436
7) Altre	641.257	117.870
	4.295.406	2.567.141
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	1.066	5.874
4) Altri beni	650.017	664.383
	651.083	670.257
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	7.411.529	112.352
d) altre imprese	2.000	2.000
	7.413.529	114.352
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	114.816	152.937
	114.716	152.937
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	87.571	44.935

	87.571	44.935
	202.387	197.872
Totale immobilizzazioni	7.615.916	312.224

C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.083.040	1.312.964
	1.083.040	1.312.964
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	199.572	81.348
	199.572	81.348
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	100.196	88.085
- oltre 12 mesi	121.362	133.187
	221.558	221.272
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	56.788	0
	56.788	0
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	70.207	23.188
	70.207	23.188
	1.631.165	1.638.772
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
5) Azioni proprie	57.502	0
	57.502	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.086.297	3.281.356

3) Denaro e valori in cassa	40	260
	1.086.337	3.281.616
Totale attivo circolante	2.775.004	4.920.388

D) Ratei e risconti		
- vari	501.482	465.821
	501.482	465.821

Totale attivo	15.838.891	8.935.831
----------------------	-------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	216.667	200.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	4.966.801	2.983.468
<i>IV. Riserva legale</i>	40.000	5.656
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	57.502	0
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	236.725	125.866
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)
	236.723	125.865
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	111.686	202.704
Totale patrimonio netto	5.629.379	3.517.693

B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	60.000	20.000
2) Fondi per imposte, anche differite	17.875	8.250
3) Altri	57.739	57.739
Totale fondi per rischi e oneri	135.614	85.989

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.056	200.695

D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	510.473	9.032
- oltre 12 mesi	1.508.335	0
	<u>2.018.808</u>	<u>9.032</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- oltre 12 mesi	33.416	50.000
	<u>33.416</u>	<u>50.000</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	21.622	20.369
	<u>21.622</u>	<u>20.369</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	685.022	613.261
	<u>685.022</u>	<u>613.261</u>
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	2.064.399	777.719
	<u>2.064.399</u>	<u>777.719</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	193.030	117.056
	<u>193.030</u>	<u>117.056</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	88.529	78.136
	<u>88.529</u>	<u>78.136</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.401.263	522.212
- oltre 12 mesi	0	1.037

	1.401.263	523.249
Totale debiti	6.506.089	2.188.822

E) Ratei e risconti		
- vari	3.296.753	2.942.632
	3.296.753	2.943.632

Totale passivo	15.838.891	8.935.831
-----------------------	-------------------	------------------

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
-----------------------	-------------------	-------------------

3) Beni di terzi presso l'impresa		
- Altro	500.248	500.248
	500.248	500.248

Totale conti d'ordine	500.248	500.248
------------------------------	----------------	----------------

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	8.810.120	7.683.272
<i>5) Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	65.983	23.179
- contributi in conto esercizio	9.600	0
- contributi in conto capitale	45.000	0
	120.583	23.179
Totale valore della produzione	8.930.703	7.716.451

B) Costi della produzione		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1.498.092	1.591.907
<i>7) Per servizi</i>	3.647.068	2.975.298

8) Per godimento di beni di terzi	373.604	282.540
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.618.585	1.333.231
b) Oneri sociali	449.628	386.787
c) Trattamento di fine rapporto	112.612	90.601
	2.180.825	1.810.619
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immob. immateriali	764.928	372.594
b) Ammortamento delle immob. materiali	257.367	232.655
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.937	6.542
	1.027.232	611.791
14) Oneri diversi di gestione	135.906	110.175
Totale costi della produzione	8.862.727	7.382.330
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		
	67.976	334.121

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	3.639	2.602
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	3.287	1.265
	6.926	3.867
	6.926	3.867
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	2.509	631
	2.509	631
17-bis) Utili e Perdite su cambi	33.046	(952)

Totale proventi e oneri finanziari	37.463	2.284
---	---------------	--------------

E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	2	0
		0
21) Oneri:		
- varie	0	3
		3
Totale delle partite straordinarie	2	3

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	105.441	336.402
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	40.918	136.448
b) Imposte differite	9.625	(2.750)
c) Imposte anticipate	(56.788)	0
		0
	(6.245)	133.698
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	111.686	202.704

Presidente del Consiglio di amministrazione
Matteo Monfredini

Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 111.686.

Attività svolte

MailUp S.p.A. è un'affermata realtà aziendale nel settore delle marketing technology su cloud (newsletter/email, SMS, social network), leader in Italia nel settore ESP per numero di email inviate e numero di clienti, quotata, da luglio 2014 sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana. Nata nel 2002 come NWeb S.r.l., MailUp S.p.A. ha sviluppato ed è proprietaria dell'omonima piattaforma MailUp® accessibile tramite internet in modalità SaaS (Software-as-a-Service) per la gestione e l'invio professionale di newsletter, mail, SMS e altre comunicazioni commerciali a mezzo social network. Essendo totalmente web-based non richiede l'installazione di software o hardware. La piattaforma MailUp® garantisce prestazioni elevate, facilità di utilizzo, anche grazie all'editor BEE drag and drop, elevati tassi di recapitabilità e la possibilità di usufruire di statistiche dettagliate sulla ricezione, apertura e lettura dei messaggi e dei relativi contenuti. La piattaforma dispone di un'ampia libreria di web service gratuiti per collegare database esterni, CRM, CMS, ecommerce, ERP, sistemi di web analytics e di business intelligence. Con sede in Milano e Cremona, MailUp possiede un portafoglio di circa 9.500 clienti (diretti ed indiretti), dalle piccole realtà aziendali alle multinazionali ed è presente, anche tramite le controllate estere con sede a San Francisco, Copenaghen e Ciudad Real (Spagna), sui principali mercati internazionali.

Anche il 2015, dopo un 2014 estremamente positivo, è stato per la società un anno di forte crescita sia economica che strutturale e di consolidamento dei brillanti risultati del precedente esercizio. I ricavi sono aumentati cumulativamente del 16% rispetto all'esercizio precedente, in valore assoluto oltre 1.200.000 euro. I ricavi da canoni per l'invio di newsletter, mail ed altre opzioni correlate, parte preponderante del fatturato generato, hanno evidenziato un incremento superiore all' 8%, mentre il canale dei messaggi SMS ha registrato un incremento superiore al 22%, a riconferma del trend di crescita molto significativo degli ultimi quattro esercizi. Ricordiamo che la dinamica dei ricavi SMS è molto più soggetta ad oscillazioni stagionali e di breve periodo ed è caratterizzata da una marginalità inferiore che sconta l'elevata competitività dovuta a concorrenti molto aggressivi in termini di pricing, mentre i canoni mail garantiscono una crescita costante e lineare, fidelizzando maggiormente il cliente nel lungo periodo. Prosegue inoltre la crescita delle vendite realizzate direttamente tramite E-commerce, gestite completamente on-line dagli utenti, su cui l'azienda sta puntando molto, soprattutto in ottica di automazione dei processi di interfaccia con i clienti, attività strategica data la numerosità e frammentazione degli stessi, e di semplificazione e sicurezza degli incassi. La società ha intensificato l'impegno nell'attività di ricerca e sviluppo della piattaforma MailUp®, tramite il lavoro del reparto dedicato di sviluppatori e programmatori software della controllata al 100% Network Srl e l'ausilio di tecnici esterni altamente specializzati, principale investimento e fattore di successo considerando la specifica natura e le funzionalità della

piattaforma stessa. Tali attività hanno riguardato miglioramenti incrementali alla piattaforma esistente, in particolare sul motore di creazione e invio delle email, che ora dispone di una capacità di invio 8 volte superiore. Ciò consente di rispondere alle esigenze dei clienti più grandi che richiedevano velocità di invio più elevate. Sono inoltre state introdotte importanti modifiche nel sistema di "vetting" (analisi dei clienti) per la prevenzione delle attività illecite, tipicamente spam e phishing. Grazie a questi nuovi algoritmi è stato possibile accreditarsi presso importanti sistemi di certificazione internazionale come la tedesca CSA (Certified Sender Alliance) e l'americana SuretyEmail. E' stata inoltre pubblicata la nuova APP per Apple Ipad "Jade" che consente ai clienti MailUp di aumentare più velocemente e in modo automatizzato il numero di iscritti.

Per il segmento degli sviluppatori software sono stati introdotti nuovi metodi di integrazione con MailUp (API) sia Email che SMS, per facilitare la connessione tra MailUp e altri servizi / software. Alcune società hanno pertanto cominciato a sviluppare connettori spontaneamente, come nei casi di SAP CRM, Python, MS Dynamics CRM o Prestashop. Rilasciata la nuova App per Shopify, uno dei principali sistemi e-commerce SaaS con oltre 240.000 shop online attivi. Per supportare la crescita della linea di business SMS, è stata introdotta la funzione "landing page SMS" che consente di inviare campagne SMS con un link abbreviato verso una pagina web ottimizzata per i dispositivi mobili, facilitando quindi l'uso del mezzo SMS anche per quelle aziende che non dispongono di un sito ottimizzato per il mobile o non sono in grado di aggiornarlo velocemente. E' stato inoltre lanciato il nuovo blog dedicato all'Email design (<http://emaildesign.beefree.io/>) che ha consentito di rafforzare il brand e ottenere nuovi lead di caratura internazionale. A fine anno è stata inoltre lanciata la nuova linea di business "BEE Plugin" legata all'editor BEE, ora disponibile via API per essere integrata da applicazioni terze come sistema di lead management, CRM e CMS. Sono inoltre state avviate partnership commerciali con rivenditori in Giappone e Indonesia. Sono infine state introdotte tre nuove lingue (Cinese, Portoghese, Indonesiano, Giapponese).

Rinnovata l'attività di investimento ed aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica che supporta l'erogazione dei servizi della piattaforma, alla ricerca dei migliori livelli prestazionali e di affidabilità e allo scopo di far fronte anche alle rinnovate esigenze di internazionalizzazione. Oltre alla prosecuzione del progetto "cloud", nel 2015 è stato inoltre avviato un processo di automatizzazione dell'infrastruttura che ha consentito di ridurre sensibilmente le attività manuali per la manutenzione dei sistemi.

Il valore delle immobilizzazioni nette complessive è aumentato del 67% rispetto all'esercizio precedente a seguito dei consistenti investimenti nello sviluppo applicativo e tecnologico della piattaforma MailUp, delle spese straordinarie derivanti dalle acquisizioni di partecipazioni strategiche di controllo in società italiane ed estere, ed in particolare dell'operazione di reverse take over (RTO) per l'acquisizione di Agile Telecom SpA. Si sono registrati incrementi nelle immobilizzazioni immateriali di circa 1.840 mila euro, oltre a 650 mila euro di incremento delle immobilizzazioni in corso per progetti in via di completamento nel prossimo esercizio, e di circa 240 mila euro nelle immobilizzazioni materiali.

E' stata intensificata nel corso del 2015 la strategia di rafforzamento strutturale e organizzativo, già in corso da anni, attraverso la selezione e l'inserimento di personale di elevato profilo professionale ed esperienza. Il personale dipendente è aumentato di diciotto unità rispetto al 31/12/2014. La dinamica dei dipendenti in termini di valori medi è esposta successivamente.

Il progetto avviato alla fine del 2011 con la costituzione, a ridosso della Silicon Valley californiana, della controllata MailUp Inc, con l'obiettivo di penetrare e radicarsi nel mercato americano, cogliere ed anticipare le tendenze più innovative del settore e rafforzare l'orientamento ai mercati internazionali già in atto, ha prodotto sensibili incrementi nel fatturato (+ 21%) ed il conseguimento di un risultato positivo di oltre 44 mila dollari. Da segnalare il notevole gradimento riscontrato da parte dei clienti nordamericani per il nuovo prodotto BEE Plugin derivato dall'editor della piattaforma.

A livello patrimoniale è possibile evidenziare alcuni valori indicativi:

- si rimanda al successivo paragrafo per gli approfondimenti relativi all'aumento di capitale per complessivi euro 2 milioni deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 23 dicembre 2015, di cui 1.983.333,32 euro a titolo di sovrapprezzo, con incremento del capitale sociale a 216.666,68 euro;
- l'esposizione finanziaria verso i clienti terzi ha evidenziato una significativa riduzione di quasi 230 mila euro, nonostante la crescita del volume d'affari sopra evidenziata. Ciò testimonia l'efficacia delle azioni intraprese a presidio del credito ed in particolare l'effetto positivo delle politiche di incentivazione del ricorso al pagamento elettronico (carte di credito e Pay Pal) da parte dei clienti, non solo provenienti dall'ecommerce, che ha visto un incremento di oltre 2,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente nel volume transato, volumi che si sono più che raddoppiati nell'esercizio appena concluso. Dal punto di vista finanziario MailUp continua a beneficiare della riscossione di canoni anticipati, di norma annuali, principale fonte di finanziamento della gestione;
- a parte gli investimenti di cui si è già fatto cenno in precedenza, nel corso del 2015 MailUp ha fondamentalmente destinato le risorse finanziarie, generate internamente dalla gestione caratteristica e raccolte presso gli investitori nel processo di quotazione, all'attività di acquisizione di partecipazioni di controllo in aziende italiane ed estere complementari al proprio business, in attuazione del progetto strategico di crescita per linee esterne che viene approfondito in dettaglio nel successivo paragrafo. L'incremento del valore delle partecipazioni è stato pari a quasi 7,3 milioni di euro. Si segnala, a questo proposito, il ricorso ad un finanziamento bancario a 48 mesi per 2 milioni di euro erogato dal gruppo Banco Popolare a condizioni estremamente favorevoli in termini di spread e di altri costi correlati, in presenza di un costo del denaro molto ridotto (Euribor negativo) e della volontà da parte di alcuni istituti bancari a supportare questo processo di crescita, che ha reso rapido e semplificato l'iter di delibera. MailUp continua a mantenere la propria indipendenza dal sistema bancario per il finanziamento della gestione corrente, non facendo ricorso ad alcuna forma di affidamento bancario di breve termine;
- i risconti passivi, ovvero la quota di competenza 2016 dei ricavi su canoni periodici per fatture attive emesse nel 2015, sono aumentati secondo percentuali in linea con la crescita del relativo fatturato. In valore assoluto l'entità di questa posta è particolarmente significativa, ma è tipica delle attività in cui le vendite si realizzano prevalentemente mediante canoni periodici anticipati, soprattutto annuali nel nostro caso, e determina, come già sottolineato, effetti positivi in termini di flussi di cassa. Tali risconti rappresentano inoltre una quota di ricavi futuri già consuntivati e quindi certi con manifestazione contabile nell'esercizio successivo, una solida base di partenza soprattutto in presenza di una loro dinamica di crescita nel tempo.

A livello di conto economico è utile evidenziare i seguenti fatti di gestione:

- i costi di produzione hanno evidenziato un incremento percentuale pari a circa il 20% conseguenti al rafforzamento dell'organico, all'adeguamento della struttura organizzativa e logistica intrapresi per sostenere lo sviluppo strategico della società, soprattutto in un'ottica di medio termine. Al netto degli ammortamenti l'incremento complessivo dei costi della produzione è di poco inferiore alla crescita percentuale del valore della produzione. I costi del personale, storicamente una delle voci principali nella struttura dei costi della società, sono aumentati circa del 20% in virtù del processo di rafforzamento strutturale dell'organico sopra descritto;
- le perdite su crediti, pari a circa 70 mila euro ed inferiori al medesimo dato del 2014 pur in presenza di ricavi in crescita, si mantengono al di sotto della percentuale fisiologica dell'1% del fatturato a riprova dell'ottimo presidio dell'attività di recupero crediti e dell'effetto positivo in questo ambito della crescita degli incassi tramite pagamento elettronico;
- gli utili d'esercizio verranno imputati alla riserva legale fino al raggiungimento del limite di legge e alla riserva straordinaria per la differenza, al fine di incrementare il patrimonio netto e dare maggiore solidità alla società.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del semestre

Nel corso dell'esercizio 2015, l'attività aziendale è stata caratterizzata dal progetto di espansione tramite linee esterne mediante acquisizione di nuove partecipazioni di controllo, oltre che dalla realizzazione di una serie di progetti innovativi volti a migliorare la qualità del prodotto e dei servizi offerti dal gruppo.

Nello specifico, con riferimento al percorso di crescita per linee esterne, si specifica quanto segue:

In data 31 luglio 2015 è stato acquisito il 70% del capitale della società Acumbamail S.L., startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, che ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati con lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari. Nel 2015 la controllata spagnola, leader emergente nel mercato nazionale di settore, ha consuntivato ricavi in crescita del 100% rispetto al precedente esercizio (263 mila euro) e un EBITDA del 25% sul fatturato (65 mila euro).

I 4 soci fondatori di Acumbamail sono rimasti, con una quota del 30%, con incarichi operativi nella società: due con ruolo di sviluppatori e due come amministratori con deleghe.

Un patto parasociale tra MailUp e i soci fondatori, con una durata di 3 anni, prevede che l'amministrazione ordinaria rimanga in capo ai soci fondatori tuttora nel consiglio di amministrazione con diretto di veto dell'amministratore espresso da MailUp oltre determinati limiti di spesa e su materie specifiche di competenza del Consiglio di amministrazione.

L'accordo prevede inoltre un diritto di opzione, per acquisire, da parte di MailUp, o per vendere, da parte dei soci fondatori, la quota del 30% rimasta in capo a questi ultimi, a partire

dal 2018 con una valorizzazione che sarà calcolata in funzione degli obiettivi raggiunti nel triennio.

In data 13 novembre è stata acquisito il 100% del capitale della società AD Pepper Denmark A/S (ora MailUp Nordics A/S) che a sua volta possiede il 100% del capitale della società Globase International ApS, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Il gruppo delle due società era di proprietà della Ad Pepper Media NV, gruppo olandese quotato sul mercato borsistico tedesco, attivo nel settore del marketing digitale ed in particolar modo della lead generation, che ha deciso di dismettere le proprie attività di email marketing nel nord Europa a seguito della cessazione delle proprie attività core business in Danimarca.

Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation.

L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha sia lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase e il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso e alto livello di spesa in email marketing, sia l'obiettivo di accrescere il proprio know-how, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

In data 4 dicembre 2015 il Consiglio di amministrazione di MailUp SpA ha deliberato di procedere con l'offerta vincolante per acquisire il 100% del capitale di Agile Telecom S.p.A..

L'acquisizione si configurava ai sensi dell'articolo 14 del regolamento emittenti AIM Italia come Reverse Take Over e pertanto il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea dei soci per il 23 dicembre 2015, al fine di approvare l'operazione.

L'Operazione, che si è poi perfezionata con la sottoscrizione delle parti del contratto di compravendita e conferimento di partecipazioni in data 29 dicembre 2015, ha previsto l'acquisizione da parte di MailUp dell'intero capitale sociale di Agile Telecom, per un prezzo complessivo pari a Euro 6.000.000 corrisposto secondo le seguenti modalità:

- quanto a Euro 1.993.488 interamente in denaro alla data del closing
- quanto a Euro 1.206.512 mediante accollo da parte di MailUp di un debito di Zoidberg S.r.l. verso Agile Telecom alla data del closing
- quanto a Euro 800.000 interamente in denaro entro 10 giorni dall'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2015 di Agile Telecom
- quanto a Euro 2.000.000 in azioni MailUp di nuova emissione, dei quali Euro 16.666,68 a titolo di capitale sociale, il cui valore è stato calcolato sulla base del valore medio del titolo MailUp negli ultimi tre mesi.

In data 23 dicembre 2015, l'assemblea soci ha deliberato in ordinaria l'approvazione dell'acquisizione di Agile Telecom S.p.A. ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, e in straordinaria un Aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi

dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per complessivi Euro 2.000.000, di cui Euro 1.983.333,32 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 666.667 nuove azioni ordinarie MailUp S.p.A. da riservare in sottoscrizione a Zoidberg S.r.l. in qualità di socio di Agile Telecom S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento in natura da parte di Zoidberg S.r.l. di n. 165.000 azioni ordinarie rappresentative del 33% del capitale sociale di Agile Telecom S.p.A..

Nel contesto dell'Operazione, le parti hanno previsto altresì il riconoscimento, in favore dei Venditori, di un corrispettivo integrativo (earn-out) da corrispondere sulla base del valore dell'EBITDA medio di Agile Telecom per il biennio 2015-2016. Tale corrispettivo integrativo sarà corrisposto da parte di MailUp, per un ammontare almeno pari al 25%, in denaro, quanto al residuo importo, mediante l'assegnazione di un numero di azioni di MailUp da calcolarsi sulla base del prezzo medio di mercato delle azioni dell'Emittente nei tre mesi immediatamente precedenti alla data di riferimento.

La controllata Agile Telecom, con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9). La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person) accessibili sia direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo alle aziende proprie clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

L'assemblea dei soci in data 23 dicembre ha poi deliberato:

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, gratuitamente (anche mediante emissione di cd. bonus shares) e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant;

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 e/o comma 8, del Codice Civile e/o gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, al servizio di uno o più piani di incentivazione;

Con riferimento agli eventi rilevanti ai fini industriali, si specifica quanto segue:

1) sono state rinforzate le politiche anti-spam, in conseguenza dell'ingresso di MailUp nella "Certified Senders Alliance" (CSA), realtà nata dai principali Internet Service Provider europei (tra gli altri Vodafone, GMX, Web.de, T-Online, Freenet e 1&1), che mira a favorire la collaborazione tra Internet Service Provider ed Email Service Provider che rispettano i migliori standard nella lotta contro lo spam.

MailUp ha inoltre ottenuto anche la certificazione di Suretymail, il programma di accreditamento che – migliorando la reputazione del mittente nei confronti dei principali ISP – consente a tutti i clienti della piattaforma di recapitare email e newsletter anche nelle caselle di posta elettronica protette dai più efficaci programmi antispyam;

2) BEE Plugin è stato distribuito su oltre 400 aziende beta-tester internazionali e, in seguito ai risultati del test, è stato lanciato ufficialmente sul mercato.

BEE Plugin (editor “embeddable” per creare template di newsletter) è uno dei nuovi prodotti di MailUp, evoluzione di BEE Free, che ha avuto un grande riscontro oltre oceano, confermandosi tra le novità più interessanti del settore dell’email marketing secondo i dati di Product Hunt, punto di riferimento dei professionisti della tecnologia della Silicon Valley.

Product Hunt è una realtà partecipata da investitori di successo come Google Ventures, SV Angels – investitori in Pinterest, Airbnb, Foursquare – e Andreessen Horowitz – investitori in Facebook, Zynga e Skype;

3) è stata lanciata, sempre su scala internazionale, la MailUp App for Shopify, nuovo prodotto che punta a conquistare gli oltre 150.000 e-commerce che utilizzano la piattaforma Shopify. MailUp App for Shopify è un’applicazione che grazie a BEE Plugin integra la nostra piattaforma per l’invio di email e SMS con Shopify, piattaforma di e-commerce leader di mercato nel segmento delle piccole e medie imprese.

Shopify Inc si è quotata in Borsa di recente con un “double listing” sul New York Stock Exchange e sul Toronto Stock Exchange. Con una capitalizzazione di mercato di oltre 2,5 miliardi di dollari, Shopify è una delle società tecnologiche di successo negli Stati Uniti;

4) è stata avviata una presenza commerciale in Indonesia, una delle “fastest growing digital economies” a livello internazionale, con oltre 250 milioni di abitanti, di cui 70 milioni connessi in rete, e con una crescita della penetrazione di internet tra le più alte del continente asiatico. Con il lancio avvenuto la scorsa estate (rif. www.mailup.id), MailUp è ufficialmente il primo Email Service Provider presente nel paese, con servizio di customer care e supporto locale.

Il percorso è stato sviluppato in partnership con YDigital, una delle principali agenzie di marketing indonesiane, parte del gruppo svizzero Mountain Partners, investitori tra gli altri in Alando (venduta ad EBay), Ciao! (venduta a Microsoft), BuyVip (venduta ad Amazon), Scout24 (venduta a Deutsche Telekom);

5) è stata avviata una presenza commerciale in Giappone, grazie ad una partnership con Interarrows, società di Tokyo, leader di mercato nell’introduzione in Giappone di soluzioni tecnologiche internazionali d’avanguardia per il marketing digitale. Tra i brand importati da Interarrows ci sono casi di successo come comScore, KISSmetrics, Appsee, ShoutEm e bMobilized. In base all’accordo, la piattaforma MailUp è stata localizzata in giapponese e Interarrows è responsabile delle attività di marketing, vendite e supporto.

MailUp è stata inoltre inclusa anche nel portafoglio SoftBank C&S e, in particolare, è stata pubblicata sul sito web www.marketingbank.jp, la suite di prodotti che SoftBank C&S offre in Giappone, insieme a brand come Microsoft Azure, Dropbox e KISSmetrics. SoftBank è la principale società tecnologica giapponese, quotata in Borsa a Tokyo con una market cap di oltre 90 miliardi di dollari.

6) è stata lanciata Jade (<http://www.mailup.it/jade/>), l’applicazione per iPad che permette di creare in pochi passaggi un modulo di iscrizione digitale per raccogliere contatti anche offline.

I dati vengono salvati sull'iPad e, una volta che l'utente si connette ad internet, inviati automaticamente all'account MailUp.

7) certificazione come PMI Innovativa: nel corso del 2015, MailUp ha ottenuto la certificazione di PMI innovativa che, tra i vari benefici, dà diritto a una serie di incentivi fiscali per gli investitori, sia attuali che futuri, a condizione che mantengano il proprio investimento in MailUp per un periodo continuativo di 2 anni.

Questa certificazione è conseguente alla Legge 24 marzo 2015 n. 33 di conversione del Decreto Legge 3/2015 («Investment Compact») che ha introdotto una nuova tipologia di impresa, la "Piccola Media Impresa Innovativa", attribuendole larga parte delle agevolazioni già assegnate alle start-up innovative dal «Decreto Crescita 2.0» di fine 2012.

Il DL 3/2015 prevede, nella formulazione attuale, i seguenti incentivi fiscali sulle somme investite in PMI innovative:

- detrazione Irpef del 19% dell'investimento per le persone fisiche che hanno investito in PMI innovative un massimo di Euro 500mila per ciascun periodo di imposta;
- deduzione dall'imponibile Ires del 20% dell'investimento per le persone giuridiche che hanno investito in PMI innovative un massimo di Euro 1,8 milioni per ciascun periodo di imposta.

Qualora i termini del DL 3/2015 venissero confermati, potrebbero accedere a tali benefici le persone fisiche e giuridiche che hanno investito in MailUp a partire dal 2013.

In quanto PMI innovativa che opera sul mercato da più di 7 anni, per rendere effettivi gli incentivi fiscali per i propri investitori, MailUp dovrà presentare un piano di sviluppo di prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato.

Tale piano dovrà essere valutato e approvato da un organismo indipendente di valutazione espressione dell'associazionismo imprenditoriale, ovvero da un organismo pubblico come verrà precisato nel decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze che è in corso di approvazione.

Contestualmente all'ottenimento della certificazione, la società rende noto che sta completando anche l'iter di presentazione del piano di sviluppo.

Le modalità tecniche di attuazione delle agevolazioni fiscali saranno individuate da un decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze in corso di approvazione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio, redatto secondo lo schema ordinario, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'OIC, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 è stato sottoposto a revisione legale da BDO Italia S.p.A., in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo 2014-2016.

Si segnala che MailUp S.p.A., nonostante detenga partecipazioni di controllo in Network S.r.l., MailUp Inc., Agile Telecom S.p.A., Acumbamail SL, MailUp Nordics A/S, non è tenuta a redigere il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.L. 127/91. Tuttavia, MailUp S.p.A., quale società capogruppo di società controllate, strettamente connesse in termine di creazione del valore all'interno dell'attività del gruppo ed in relazione al regolamento emittenti AIM, ha redatto, già dal precedente esercizio il bilancio annuale consolidato.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 è stato redatto secondo lo schema ordinario.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 c.c.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. La società non ha eseguito rivalutazioni economiche.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono relativi alle spese sostenute per modifiche dello statuto sociale, in particolare, per la trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni e dalle spese straordinarie sostenute per la conseguente quotazione sul mercato AIM.

I costi di ricerca e sviluppo, diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta possibilità di utilizzazione in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso. I costi di ricerca e di sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, includono i costi di sviluppo sostenuti internamente per la creazione ed innovazione della piattaforma MailUpÒ. I costi sono capitalizzati solo quando è dimostrabile:

l'intenzione di implementare l'attività immateriale per usarla o venderla;

la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;

la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;

la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo, adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;

in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

Le altre immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, sono relative alle spese straordinarie sostenute a supporto delle acquisizioni di società controllate effettuate nel 2015 ed in particolare per l'attività di reverse take-over conseguente all'acquisizione della controllata Agile Telecom, alle spese straordinarie di internazionalizzazione e ai costi sostenuti per le miglorie su beni di terzi. Questi ultimi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto relativo al bene cui si riferiscono, se minore rispetto a quello di utilità futura.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono relative ai costi sostenuti per progetti di sviluppo sulla piattaforma MailUp che alla data del 31/12/2015 non risultano completati e quindi non utilizzabili.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti

per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e con applicazione dell'ammortamento mensilizzato in base al mese di acquisto o di entrata in esercizio del cespite:

Impianti e macchinario:

- Impianti generici e specifici: 20%
- Impianti antintrusione: 30%

Altri beni:

- Mobili e arredi: 12%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Insegne: 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B.6.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono state valutate sulla base del valore di acquisto nel rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Azioni Proprie

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al costo di acquisto, peraltro in linea con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

L'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 30/04/2015 di autorizzare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie a far data dallo stesso 30/04/2015 ed entro diciotto mesi da tale data. Il corrispettivo degli acquisti di azioni proprie dovrà intervenire ad un prezzo unitario di acquisto inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del o superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. Il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare il 10% del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base della vigente normativa fiscale e sono espresse sia nel conto economico, sia nelle voci debiti tributari o crediti tributari.

Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono iscritte nella voce imposte anticipate dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo delle perdite fiscali è rilevato quanto esiste la ragionevole certezza di realizzarlo.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di abbonamento a canone sono rilevati pro rata temporis in base alla durata del contratto.

I ricavi derivanti dai contratti a consumo sono riconosciuti al momento della realizzazione della prestazione, cioè nel momento in cui i relativi servizi vengono messi a disposizione del cliente.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente ed indicata nei conti d'ordine.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

Organico	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	2	(1)
Impiegati	53	34	19
Operai	0	0	0
Altri	0	0	0
	54	36	18

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.295.406	2.567.141	1.728.265

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	VNC al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	VNC al 31/12/2015
Impianto e ampliamento	326.832				(71.152)		255.680
Ricerca, sviluppo e pubblicità	1.654.336	1.212.590		383.175	(622.086)		2.628.015
Diritti brevetti industriali	52.831	60.573			(20.560)		92.844
Concessioni, licenze, marchi	14.836	12.981			(7.174)		20.644
Immobilizzazioni in corso e acconti	400.436	654.603		(398.074)			656.966
Altre	117.870	552.446		14.898	(43.956)		641.257
	2.567.141	2.493.193		0	(764.928)		4.295.406

Sono stati iscritti nella voce "costi di impianto e di ampliamento" le spese relative alla trasformazione societaria dalla forma giuridica di S.r.l. a quella di S.p.A.. Inoltre, sono state iscritte nella voce le spese straordinarie sostenute per la quotazione sul mercato AIM.

Nella voce "ricerca sviluppo e pubblicità" sono stati iscritti i costi per lo sviluppo della piattaforma SaaS (Software-as-a-Service) MailUp® per euro 2.628.015 al netto degli ammortamenti di competenza. Non sono stati capitalizzati costi di pubblicità o di ricerca.

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti i costi per progetti di sviluppo della piattaforma MailUp in corso di realizzazione; trattasi di attività non ancora ultimate alla fine dell'esercizio e, pertanto, non ammortizzate.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è relativa alle spese straordinarie sostenute a supporto delle acquisizioni di società controllate effettuate nel 2015 ed in particolare per l'attività di reverse take-over conseguente all'acquisizione della controllata Agile Telecom, alle spese straordinarie di internazionalizzazione e a spese incrementative su beni di terzi.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico al 31/12/2014 è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto al 31/12/2014
Impianto ampliamento	355.758	(28.926)			326.832
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2.313.185	(658.849)			1.654.336
Diritti brevetti industriali	89.065	(36.234)			52.831
Concessioni, licenze, marchi	37.883	(23.047)			14.836
Immobilizzazioni in corso e acconti	400.436				400.436
Altre	181.011	(63.141)			117.870
	3.377.388	(810.197)			2.567.141

Non sono state effettuate né rivalutazioni di legge né svalutazioni per perdite di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi del periodo	Decremento	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Trasformazione e quotazione	321.504			(70.010)	251.494
Altre variazioni atto costitutivo	5.328			(1.142)	4.186
	326.832			(71.152)	255.680

I costi di impianto e di ampliamento sono stati inseriti nell'attivo con il consenso del Collegio

Sindacale, in quanto si è stimato che gli stessi possano avere utilità protratta in più esercizi, essendo ragionevolmente prevedibile che possano contribuire ad arrecare benefici anche al risultato economico degli esercizi futuri. La voce costi di impianto e di ampliamento include i costi straordinari sostenuti dalla società relativamente alla trasformazione societaria dalla forma giuridica di S.r.l. a quella di S.p.A e all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Ricerca e sviluppo sulla piattaforma MaiUp	1.654.336	1.595.765		(622.086)	2.628.015
	1.654.336	1.595.765		(622.086)	2.628.015

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati, con il consenso del Collegio sindacale, relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento della piattaforma MailUp® di proprietà della società. I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali attività hanno riguardato, nel corso del 2015, miglioramenti incrementali alla piattaforma esistente, in particolare sul motore di creazione e invio delle email, che ora dispone di una capacità di invio 8 volte superiore. Ciò consente di rispondere alle esigenze dei clienti più grandi che richiedono velocità di invio più elevate. Sono inoltre state introdotte importanti modifiche nel sistema di "vetting" (analisi dei clienti) per la prevenzione delle attività illecite, tipicamente spam e phishing. Grazie a questi nuovi algoritmi è stato possibile accreditarsi presso importanti sistemi di certificazione internazionale come la tedesca CSA (Certified Sender Alliance) e l'americana SuretyEmail. E' stata inoltre pubblicata la nuova APP per Apple Ipad "Jade" che consente ai clienti MailUp di aumentare più velocemente e in modo automatizzato il numero di iscritti.

Per il segmento degli sviluppatori software sono stati introdotti nuovi metodi di integrazione con MailUp (API) sia Email che SMS, per facilitare la connessione tra MailUp e altri servizi / software. Alcune società hanno pertanto cominciato a sviluppare connettori spontaneamente, come nei casi di SAP CRM, Python, MS Dynamics CRM o Prestashop. Rilasciata la nuova App per Shopify, uno dei principali sistemi ecommerce SaaS con oltre 240.000 shop online attivi. Per supportare la crescita della linea di business SMS, è stata introdotta la funzione "landing page SMS" che consente di inviare campagne SMS con un link abbreviato verso una pagina web ottimizzata per i dispositivi mobili, facilitando quindi l'uso del mezzo SMS anche per quelle aziende che non dispongono di un sito ottimizzato per il mobile o non sono in grado di aggiornarlo velocemente. E' stato inoltre lanciato il nuovo blog dedicato all'Email design (<http://emaildesign.beefree.io/>) che ha consentito di rafforzare il brand e ottenere nuovi lead di caratura internazionale. A fine anno è stata inoltre lanciata la nuova linea di business "BEE

Plugin" legata all'editor BEE, ora disponibile via API per essere integrata da applicazioni terze come sistema di lead management, CRM e CMS. Sono inoltre state avviate partnership commerciali con rivenditori in Giappone e Indonesia.

Sono iscritte immobilizzazioni in corso e acconti il cui incremento di euro 656.966 è riconducibile a costi relativi a progetti di sviluppo sulla piattaforma MailUp sostenuti nel 2015 e destinati ad essere commercializzati come future funzionalità della piattaforma MailUp®, ma che alla data del 31 dicembre non risultano completati e non utilizzabili. Per questi costi il Collegio Sindacale ha dato il proprio consenso all'implementazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
651.083	670.257	(19.174)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	60.526
Ammortamenti esercizi precedenti	(54.652)
Saldo al 31/12/2014	5.874
Acquisizioni del periodo	
Ammortamenti del periodo	(4.808)
Saldo al 31/12/2015	1.066

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.391.577
Ammortamenti esercizi precedenti	(727.194)
Saldo al 31/12/2014	664.383
Acquisizioni del periodo	239.393
Cessioni del periodo	(1.200)

Ammortamenti del periodo	(252.559)
Saldo al 31/12/2015	650.017

Nella voce "altri beni" materiali sono iscritte:

- spese per l'acquisto di mobili e arredi degli uffici per euro 90.472, al netto dell'ammortamento d'esercizio;
- spese per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per euro 552.273, al netto dell'ammortamento d'esercizio;
- spese per acquisto e installazione di insegne, per euro 7.272, al netto dell'ammortamento d'esercizio.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio o nel corso di precedenti esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio o nel corso di esercizi precedenti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.615.916	312.224	7.303.692

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	112.352	7.299.177		7.411.529
Altre imprese	2.000			2.000
	114.352	7.299.177		7.413.529

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio
NETWORK	Cremona (CR)	10.500	192.430	59.146	100	75.000
MAILUP INC	Stati Uniti	45.926	(116.629)	40.539	100	37.352
ACUMBAMAIL SL	Spagna	4.500	96.700	47.766	70	499.177
MAILUP NORDICS A/S	Danimarca	67.001	1.027.681	713.317	100	800.000
AGILE TELECOM SPA	Carpi (MO)	500.000	1.792.139	1.248.859	100	6.000.000
Totale						7.411.529

Network s.r.l. svolge l'attività di consulenza informatico-sistemistica, di analisi, di progettazione e ingegnerizzazione software, di fornitura, progettazione, installazione e gestione di tutte le problematiche relative all'invio massivo di posta elettronica (servizi di abuse e deliverability) o tramite altri canali di messaggistica. Avendo sviluppato queste specifiche professionalità Network si occupa di gestione, per conto della controllante MailUp S.p.A., delle attività di sviluppo e manutenzione software e degli applicativi, della gestione dei data base e dell'infrastruttura hardware e software, dei servizi di assistenza ai clienti, di miglioramento delle performance di recapito ai destinatari, di prevenzione degli abusi, di manutenzione e aggiornamento del sito internet relativamente alla piattaforma MailUp®, strumento di direct marketing multicanale (newsletter, mail, sms, social network) totalmente web-based di proprietà della stessa MailUp S.p.A.. Inoltre, la società svolge attività in materia di progettazione, realizzazione e rivendita di soluzioni di videosorveglianza e video analisi intelligente. Il 96% del fatturato è realizzato nei confronti della propria controllante.

MailUp Inc., costituita a San Francisco dalla Capogruppo nel novembre 2011, ha l'obiettivo di commercializzare e localizzare negli Stati Uniti, e più in generale nel continente americano, la piattaforma MailUp®. Dalla fine del corrente esercizio la società commercializza anche il nuovo prodotto BEE Plugin. La localizzazione strategica consente inoltre di captare ed anticipare gli spunti innovativi provenienti dalla Silicon Valley californiana, area in cui sono concentrati i principali player del mercato di riferimento e dell'economia digitale in genere. Per questo motivo e per le specifiche competenze maturate, le risorse di MailUp Inc stanno seguendo e coordinando, in collaborazione con i colleghi italiani, i programmi di sviluppo e aggiornamento tecnico della piattaforma MailUp, come le road map di implementazione delle nuove release e lo sviluppo delle integrazioni con partner terzi.

Acumbamail SL, startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati in lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un

livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari.

MailUp Nordics A/S controlla il 100% del capitale della società Globase International ApS, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation. L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase, il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso ed elevato livello di spesa in email marketing. Inoltre l'acquisizione consente di accrescere il proprio know-how, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

Agile Telecom SpA, con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9). La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person), accessibili direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API e da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo ai clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

I fattori distintivi dell'attività di Agile Telecom sono i seguenti:

- Piattaforma e know-how per la gestione dell'instradamento dei messaggi molto flessibile e scalabile, che consente regole personalizzate e dinamiche di indirizzamento dei messaggi in modo da ottimizzarne la qualità e il costo.
- Connessioni dirette con numerosi operatori di telecomunicazioni nazionali e internazionali, con alta capacità e volumi di invio adeguati a ottenere bassi costi di acquisto.
- Capacità di fornire servizi SMS personalizzati, come ad esempio di invio (MT – Mobile Terminated) di alta/bassa qualità, servizio di ricezione SMS (MO – Mobile Originated), servizio di invio con TTL (Time-to-live) personalizzabile, necessario ad esempio per l'invio di OTP (One-time password), cioè codici PIN che hanno una validità temporale limitata di pochi minuti.
- Sistema per il monitoring della qualità di invio di SMS disponibile in più paesi e con più operatori telefonici (SMSC.net).
- Sistema per la comparazione dinamica dei costi di invio attraverso più aggregatori internazionali.

- Sistema per l'invio tramite protocollo di segnalazione SS7, lo stesso usato dagli operatori di telefonia mobile.
- Sistema di gestione del database MNP (Mobile Number Portability) fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico che consente di conoscere per ogni destinatario l'operatore di telefonia corrispondente. Questo permette di impostare la rotta di invio ottimale e/o a minor prezzo.
- Appartenenza alla GSMA, associazione internazionale che raggruppa tutti i principali operatori di telefonia mobile.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio
CRIT Cremona Information Technology	CREMONA (CR)	16.000	16.001	0	12	2.000

La società ha sottoscritto quote del consorzio CRIT Cremona Information Technology. La finalità di CRIT è di realizzare un Polo delle tecnologie a Cremona che permetta di conseguire sinergie tra i consorziati, di sviluppare servizi di interesse comune, sia di carattere gestionale che operativo (co-working, incubatore start-up, strutture comuni per formazione, mensa, sale riunioni) e di costituire il luogo fisico di incontro, realizzando un complesso edilizio dove le aziende ICT cremonesi possano operare al meglio e costituire un centro di eccellenza in grado di generare nuove aziende e di trasferire al mondo locale delle imprese e alla comunità le opportunità economiche e di migliore qualità della vita, derivanti dall'uso di nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e neppure sono stati oggetto di "ripristino di valore".

La partecipazione nella società estera MailUp Inc. ha un costo d'iscrizione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto. La società ha conseguito, dopo la fase iniziale di start up, nell'esercizio 2015 un risultato positivo di euro 40.539, e un buon incremento di fatturato. Gli amministratori non considerano durevole la perdita del patrimonio; i segnali positivi indicati, rafforzati dalle ottime prospettive della commercializzazione di BEE Plugin, si ritiene possano essere confermati nel prossimo futuro. Le prospettive del mercato statunitense e sudamericano fanno ritenere certo il recupero del costo di iscrizione in bilancio della partecipazione.

Anche il valore di iscrizione in bilancio delle partecipate, acquisite nell'anno 2015,
Bilancio consolidato e d'esercizio al 31.12.2015

Acumbamail, MailUp Nordics (controllante di Globase) ed Agile Telecom è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto. Gli amministratori in fase di acquisizione, hanno valutato positivamente le prospettive reddituali delle società e ritengono le società investimenti strategici per il gruppo in quanto consentiranno importanti sinergie con il business della capogruppo. Gli Amministratori confermano quindi le valorizzazioni effettuate e l'iscrizione dei valori esposti, escludendo perdite durevoli di valore.

Nessuna partecipazione ha subito un cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Ulteriori informazioni sono reperibili nel bilancio consolidato di gruppo.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate	152.937		38.121	114.816	
Altri	44.935	47.995	5.359	87.571	
	197.872	47.995	43.480	202.387	

Il credito verso imprese controllate è nei confronti di MailUp Inc. ed è in relazione ad un finanziamento fruttifero di interessi.

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti:

- per un importo pari ad euro 14.641 il residuo credito verso il Consorzio CRIT.
- per un importo pari ad Euro 64.589, crediti verso assicurazioni per polizze relative all'impiego delle somme destinate al trattamento di fine mandato degli amministratori.
- la somma residuale di Euro 8.341 è relativa a depositi cauzionali.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / altri	Totale
ITALIA		87.571	87.571
STATI UNITI – MAILUP INC	114.816		114.816
Totale	114.816	87.571	202.387

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio sono pari ad euro 57.502, corrispondenti a n. 19.200 azioni. Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.634.165	1.638.772	(7.607)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.083.040			1.083.040	
Verso imprese controllate	199.572			199.572	
Per crediti tributari	100.196	121.362		221.572	
Per imposte anticipate	56.788			56.788	
Verso altri	70.207			70.207	
Totale	1.509.803	121.362		1.631.165	

I crediti verso clienti comprendono anche crediti per fatture da emettere per euro 114.713 e crediti per effetti presentati all'incasso s.b.f. per euro 12.288

I crediti verso imprese controllate derivano da normali rapporti commerciali posti in essere nel corso dell'esercizio 2015.

I crediti tributari al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito per istanza di rimborso Ires ex D.L. 201/2011	1.270
Crediti per acconti di imposta Ires	47.353
Crediti per acconti di imposta Irap	38.553

Crediti per ritenute subite	14.290
Crediti tributari relativi a contenzioso tributario	120.092
Totale	221.558

I crediti verso altri al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali e-commerce	3.717
Acconti a fornitori	19.490
Contributi in c/capitale da incassare	45.000
Diversi	2.000
Totale	70.207

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	6.542	6.542
Utilizzo nell'esercizio	6.542	6.542
Accantonamenti dell'esercizio	4.937	4.937
Saldo al 31/12/2015	4.937	4.937

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / altri	Totale
Italia	1.026.674	56.037	70.207	1.152.918
Ue	49.082			49.082
Extra UE	7.284	143.535		150.819
Totale	1.083.040	199.572	70.207	1.352.819

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
57.502	0	57.502

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio al 31.12.2015 sono pari ad euro 57.502, corrispondenti a n. 19.200 azioni, acquistate ad un prezzo medio di Euro 2,9949.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.086.337	3.281.616	(2.195.280)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	1.086.297	3.281.356
Denaro e altri valori in cassa	40	260
	1.086.337	3.281.616

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
501.482	465.821	35.661

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce risconti attivi, pari ad euro 496.227, è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- retribuzioni variabili sulle vendite per € 119.221
- costi di marketing (c.d. Pay per click) per € 155.944

- costi per certificazioni dell'email deliverability per € 33.591
- costi per acquisto SMS per € 75.180
- fee annuale specialist Nuova Investimenti SIM € 17.951
- costo manutenzione annuale server per €11.396
- consulenze per € 9.086
- assicurazioni per € 8.203
- canoni di leasing per € 6.433
- costi di noleggio per € 7.890
- spese per licenze software in uso per € 9.259
- spese per servizi di hosting e housing per € 4.452
- spese per partecipazione a eventi e fiere per € 9.653
- costi per ricerca e formazione personale per € 7.174
- costi per servizi internet antispy € 11.020
- costi pubblicità e propaganda per € 3.230
- altre voci residuali per € 6.544

La voce ratei attivi, pari ad euro 5.255, è relativa a ricavi per servizi a canone, di competenza 2015 ma fatturati ed incassati nel successivo esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.629.379	3.517.693	2.111.686

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	200.000	16.667		216.667
Riserva da sovrapprezzo azioni.	2.983.468	1.983.333		4.966.801
Riserva legale	5.656	34.344		40.000
Riserva straordinaria o facoltativa	125.866	168.360	57.502	236.725
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	57.502		57.502
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		1	(2)
Utili (perdite) dell'esercizio	202.704	111.686	202.704	111.686
Totale	3.517.693	2.371.892	260.207	5.629.379

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	200.000			16.667			216.667
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.983.468			1.983.333			4.966.801
Riserva legale	5.656			34.344			40.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	125.866		(57.502)	168.360			236.725
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			57.502			57.502
Varie altre riserve	(1)				1		(2)
Utili (perdite) dell'esercizio	202.704		(202.704)	111.686			111.686
Totale	3.517.693		(260.206)	2.371.892			5.629.379

Il capitale sociale è composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.) da n. 8.666.667 di azioni della parità contabile di euro 0.025 ciascuna.

Si segnala che in data 23.12.2015 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato l'aumento di capitale sociale di euro 16.667, mediante l'emissione di n. 666.667 azioni ordinarie a fronte del conferimento da parte di Zoidberg s.r.l. del 33% del capitale sociale di Agile Telecom S.p.A. e all'iscrizione di un nuovo sovrapprezzo azioni di euro 1.983.333. E' stata iscritta in conformità al disposto degli artt. 2357 e 2424, nel passivo nell'ambito del gruppo Patrimonio netto, quale contropartita di ammontare pari alle azioni proprie detenute al 31.12.2015, la voce Riserva per azioni proprie in portafoglio. La riserva azioni proprie è indisponibile e sarà mantenuta fino a che le azioni non saranno alienate.

Tutte le azioni emesse sono ordinarie. Non sussistono prestiti obbligazionari in corso.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	216.667	B	216.667		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.966.801	A, B, C	4.963.468		

Riserva legale	40.000	B	40.000		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	57.502				
Altre riserve	236.725	A, B, C	236.725		
Totale	5.517.693		5.456.860		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile	5.200.193		5.200.193		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si precisa che in ossequio all'OIC 28, la quota disponibile della Riserva da sovrapprezzo è stata ridotta dell'importo mancante al raggiungimento del limite di legge previsto per la Riserva legale.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nel capitale sociale sono compresi euro 154.293 formati da utili di esercizi precedenti, già riserva straordinaria, a seguito della delibera di aumento di capitale sociale del 03/07/2014.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
135.614	85.989	49.625

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento fine mandato	20.000	40.000		60.000
Per imposte, anche differite	8.250	12.375	2.750	17.875
Altri	57.739			57.739
Totale	85.989	52.375	2.750	135.614

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce alla indennità dovuta agli amministratori in sede di cessazione mandato.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 17.875, relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

Nella voce "Altri" è stato iscritto un fondo per controversie legali in corso. La società ha in essere un contenzioso con L'Amministrazione finanziaria riguardante l'imposta sul reddito delle società, l'imposta regionale sulle attività produttive e l'imposta sul valore aggiunto, relativi all'anno 2004.

L'ufficio ha emesso un avviso di accertamento sulla base dell'utilizzo delle risultanze del calcolo degli studi di settore; la ricostruzione dei ricavi effettuata dall'Agenzia ha comportato maggiori tributi, complessivamente per euro 58.468 e sanzioni per euro 49.344, già completamente pagati.

Il ricorso proposto dalla società è stato respinto in primo ed in secondo grado, la società ha presentato ricorso in cassazione. I legali della società ritengono che sussistano possibilità di successo nell'ultimo grado di giudizio. E' stato stanziato in bilancio un importo considerando il ridimensionamento, da parte dei giudici tributari, delle pretese dell'ufficio. Nei ricorsi presentati è stato tra l'altro dimostrato che, il ricalcolo dello studio di settore con uno studio più evoluto comporta un esito più favorevole per la società. Pertanto, è stato stanziato un fondo rischi, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile e del principio contabile OIC 19, per un importo pari alle maggiori imposte derivanti dall'applicazione di tale studio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
271.056	200.695	70.361

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	200.695	112.612	42.251	271.056

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.506.089	2.188.822	4.317.267

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	510.473	1.508.335		2.018.808	
Debiti verso altri finanziatori		33.416		33.416	
Acconti	21.622			21.622	
Debiti verso fornitori	685.022			685.022	
Debiti verso imprese controllate	2.064.399			2.064.399	
Debiti tributari	193.030			193.030	
Debiti verso istituti di previdenza	88.529			88.529	
Altri debiti	1.401.263			1.401.263	
Totale	4.964.338	1.541.751		6.506.089	

La voce debiti verso banche è relativa al mutuo acceso dalla società nel corso dell'esercizio.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa all'importo residuo del finanziamento agevolato ottenuto da Finlombardia a seguito della partecipazione al bando "Sviluppo dell'innovazione delle imprese lombarde del settore del terziario" finalizzato alla presentazione e realizzazione di progetti tendenti a sviluppare l'innovazione nel sistema produttivo lombardo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Nella voce sono iscritti anche debiti per fatture da ricevere da fornitori Italia, per euro 102.027 e debiti per fatture da ricevere da fornitori UE, per euro 14.331.

I "Debiti verso imprese controllate" sono così costituiti:

- debiti verso Network s.r.l., per euro 826.045;
- debiti verso MailUp Inc, per euro 31.843;
- debiti verso Agile Telecom S.p.A., per euro 1.206.512

I debiti espressi in valuta sono stati adeguati al cambio puntuale di fine esercizio.

I debiti tributari al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Iva a debito	63.125
Debito per Tobin Tax	12.000
Debito verso l'erario per ritenute operate alla fonte	117.905
Totale	193.030

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" è riferita ai contributi previdenziali dovuti ai vari istituti sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di dicembre 2015, nonché ai contributi dovuti sul compenso degli amministratori al 31/12/2015.

La voce "Altri debiti", comprende le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori per emolumenti	39.677
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi da pagare	120.142
Debiti verso dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive	182.220
Debiti o clienti per fornitura contrattuale SMS non ancora effettuata	258.079
Debiti verso Zoidberg Srl	800.000
Diversi	1.144
Totale	1.401.263

Il debito verso la società Zoidberg S.r.l. è relativo all'acquisizione della società Agile Telecom S.p.A., il cui pagamento è previsto contrattualmente dopo l'approvazione del bilancio 2015.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Altri	Totale
Italia	490.617	2.032.556	1.401.263	3.924.436
Ue	121.795			121.795
Extra Ue	72.610	31.843		104.453
Totale	685.022	2.064.399	1.401.263	4.150.684

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.296.753	2.942.632	354.120

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi diversi	4.058
Risconti passivi per canoni dei servizi erogati dalla società	3.292.694
Totale	3.296.753

Circa il 75% dei ricavi di MailUp è basato su canoni con caratteristica ricorrente. MailUp incassa i canoni ricorrenti derivanti dal servizio email, ma, per il principio di competenza, solo una parte dei canoni andrà a formare i ricavi dell'anno di competenza, mentre la parte non di competenza, ovvero i Risconti passivi formano la base dei ricavi dell'anno successivo.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	500.248	500.248	0
Totale	500.248	500.248	0

Nei conti d'ordine è iscritto il valore dei beni di terzi presso l'impresa a titolo di noleggio e locazione finanziaria.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.930.703	7.716.451	1.214.252

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.810.120	7.693.272	1.116.848
Altri ricavi e proventi	120.583	23.179	97.404
Totale	8.930.703	7.716.451	1.214.252

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prestazioni di servizi	8.810.106	7.693.272	1.116.848
Fitti attivi	34.431	12.202	22.229
Altre	86.152	10.977	75.175
Totale	8.930.689	7.716.451	1.214.252

I ricavi per vendite e prestazioni derivano dalla fornitura di servizi invio e gestione newsletter, e-mail e sms.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Prestazioni	Proventi diversi	Totale
Italia	8.117.387	120.583	8.237.970
Ue	269.755		269.755
Extra Ue	422.978		422.978
Totale	8.810.120	120.583	8.930.703

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.862.727	7.382.330	1.480.397

I costi della produzione sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.498.092	1.591.907	(93.815)
Servizi	3.647.068	2.975.298	671.770
Godimento di beni di terzi	373.604	282.540	91.064
Salari e stipendi	1.618.585	1.333.231	285.354
Oneri sociali	449.628	386.787	62.841
Trattamento di fine rapporto	112.612	90.601	22.011
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	764.928	372.594	392.333
Ammortamento immobilizzazioni materiali	257.367	232.655	24.711
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.937	6.542	(1.606)
Oneri diversi di gestione	135.906	110.175	25.731
Totale	8.862.727	7.382.330	1.480.397

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Importo
Acquisti di produzione per servizi rivenduti	1.469.978
Beni inferiori ad euro 516,46	24.933
Spese accessorie su acquisti	139
Cancelleria	3.042
Totale	1.498.092

Costi per servizi

Descrizione	Importo
Trasporti su acquisti	898
Servizi industriali relativi alla piattaforma (housing, canoni licenze, compliance	438.794
Energia elettrica, gas, acqua	13.873
Rimborsi a piè di lista al personale	17.979
Rimborsi chilometrici	13.803
Manutenzione beni propri	6.303
Manutenzione beni di terzi	2.672
Compenso degli amministratori	772.175
Compenso dei Sindaci	16.305
Servizi di pulizia	26.812
Provvigioni a segnalatori	528
Consulenze tecniche (IT, quality, compliance, help desk)	1.023.108
Spese per servizi marketing e pubblicitari (Pay per Click, SEM)	481.858
Mostre e fiere	82.044
Servizi amministrativi	39.085
Spese connessione internet	19.112
Spese legali	44.999
Consulenze amministrative	77.674
Altre consulenze di terzi	157.771
Spese telefoniche	15.109
Spese per servizi bancari	80.764
Assicurazioni diverse	34.609
Spese di rappresentanza	902
Viaggi e trasferte	63.880
Partecipazione a spese generali e condominiali	29.210
Costi di formazione del personale	17.747
Costi di ricerca personale	8.906
Somministrazione alimenti e bevande	2.594

Spese mediche personale dipendente	1.800
Spese postali e di affrancatura	603
Spese rappresentanza a favore dei dipendenti	11.138
Costi inerenti al mercato AIM Italia	107.600
Comunicazione finanziaria	32.181
Altri servizi	4.232
Totale	3.647.068

I costi per godimento beni di terzi sono relativi principalmente alla locazione delle sedi di Milano e Cremona.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono così dettagliati:

- imposte di bollo e registro, per euro 3.761;
- tasse di concessione governativa, per euro 4.351;
- altre imposte e tasse, per euro 8.633;
- perdite su crediti, non coperte da specifico fondo, pari ad euro 70.236;
- erogazioni liberali e omaggi, per euro 1.714;
- quote associative, per euro 4.527;
- multe e ammende, per euro 903;
- sopravvenienze passive ordinarie, per euro 25.301;
- Tobin tax, per euro 12.000;
- abbonamenti, riviste e libri, per euro 660;
- oneri diversi, per euro 3.820.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
37.463	2.284	35.179

Sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi su finanziamenti	3.639	2.602	1.037
Proventi di versi dai precedenti	3.287	1.265	2.022
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.509)	(631)	(1.878)
Utili su cambi	33.046	(952)	33.998
	37.463	2.284	35.179

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono ad interessi attivi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(6.245)	133.698	(139.943)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	40.918	136.448	(95.530)
IRES		56.977	(56.977)
IRAP	40.918	79.471	(38.553)
Imposte differite (anticipate)	(47.163)	(2.750)	(44.413)
IRES	(47.163)	(2.750)	(44.413)
IRAP			
Totale	(6.245)	133.698	(139.943)

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte d'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri esercizi rispetto a quello di contabilizzazione. Nei prospetti che seguono è dato conto della riconciliazione tra onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	105.441	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	28.996
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	(45.000)	(12.375)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	4.518	1.242
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	11.000	3.025
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(55.885)	(15.368)
Utilizzo Super Ace	(20.074)	(5.520)
Imponibile fiscale	0	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

La c.d. super Ace riportabile al netto della quota utilizzata per ridurre il reddito imponibile è di € 190.533.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.248.801	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	863.878	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	3.112.679	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	121.395
Deduzioni per il personale dipendente :	(2.063.512)	(80.477)
Imponibile Irap	1.049.147	
IRAP corrente per l'esercizio		40.918

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:
contratto di leasing del: 01/08/2013

durata del contratto di leasing anni (mesi): 48
bene utilizzato: arredamento per ufficio
costo del bene: Euro 98.515
Maxicanone pagato il 01/08/2013, pari a Euro 19.903;
Canoni di leasing pagati nell'esercizio, pari a Euro 28.679;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 32.534 ;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.056;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 69.945;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 11.822.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nel corso dell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società al 31.12.2015 non ha in essere contratti che abbiano ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Alla data del 31 dicembre 2015 non esistono garanzie di alcuna natura non risultanti dallo stato patrimoniale e/o dai conti d'ordine. Si precisa tuttavia che in forza del contratto in essere, la società in relazione all'acquisto di Agile Telecom S.p.A., ha l'impegno altresì di riconoscere, in favore dei Venditori, un corrispettivo integrativo (earn-out) da corrispondere sulla base del valore dell'EBITDA medio di Agile Telecom per il biennio 2015-2016. Tale corrispettivo integrativo sarà corrisposto da parte di MailUp, per un ammontare almeno pari al 25%, in denaro, quanto al residuo ammontare, mediante un numero di azioni di MailUp da calcolarsi sulla base del prezzo medio di mercato delle azioni dell'Emittente nei tre mesi immediatamente precedenti alla data di riferimento.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

Requisiti previsti dall'art. 25, comma 2 lettera H D.L. 179 2012

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, l'art. 25 comma 2 lettera h del d.l. 179/2012 convertito con modifiche con Legge n. 221/2012 prevede il possesso di almeno due dei seguenti requisiti:

- 1) le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa.
- 2) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale.
- 3) sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Per quanto attiene alle spese in ricerca e sviluppo sostenute dalla PMI innovativa è evidente da questo bilancio come al 31.12.2015 tali spese ammontanti ad € 2.628.215 siano superiori al 15% del totale della produzione pari ad € 8.930.703.

Si conferma altresì il mantenimento di entrambi gli altri requisiti, anche ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 25 comma 15 del D.L. 179/2012.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo per il periodo fino al 31/12/2015 (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	772.175
Collegio sindacale	16.305
Società di revisione	15.000

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	111.686	202.704
Imposte sul reddito	40.918	133.698
Imposte differite / (anticipate)	(47.163)	0
Interessi passivi / (interessi attivi)	(4.417)	(2.283)

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	101.024	334.119
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamento TFR	112.612	90.601
Accantonamenti altri fondi	49.625	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.022.296	605.250
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.285.556	1.049.970
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	111.700	(101.179)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	151.929	430.677
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(35.6619)	(145.233)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	354.120	488.418
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.068.053	52.449
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.935.697	1.775.102
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.417	2.283
(Imposte sul reddito)	(40.918)	(133.698)
Imposte anticipate	47.163	0
(Utilizzo dei fondi)	(42.251)	(26.950)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.904.108	1.616.737
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	3.904.108	1.616.737
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	(238.193)	(164.644)
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	(2.493.193)	(1.726.819)
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	(4.515)	(80.596)
Attività finanziarie non immobilizzate (investimenti)	(57.502)	0
Acquisizione di società controllate	(7.299.177)	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(10.095.580)	(1.972.059)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	9.775	805

Accensione / (rimborso) finanziamenti	1.983.416	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	16.667	30.707
Variazione riserva sovrapprezzo quote	1.983.333	2.983.468
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	3.993.191	3.014.980
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(2.195.280)	2.659.658
Disponibilità liquide iniziali	3.281.617	621.958
Disponibilità liquide finali	1.086.336	3.281.617
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(2.195.280)	2.659.658

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Matteo Monfredini

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci

Relazione dei sindaci all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art.2429 co. 2 c.c.

Ai Signori Azionisti della Società MAILUP SPA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società o/e dalle società controllate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e/o dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, di cui fa parte un membro effettivo del collegio sindacale, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato il seguente parere: parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c., sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 4 c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 5 c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 255.680, i quali non risultano incrementati nel corso dell'esercizio ed includono i costi straordinari sostenuti dalla società relativamente alla trasformazione societaria dalla forma giuridica di S.r.l. a quella di S.p.A e all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia; costi di ricerca e sviluppo per euro 2.628.015, incrementatisi nel corso dell'esercizio per euro 1.595.765, relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento della piattaforma MailUp® di proprietà della società, attività come più dettagliatamente descritte in Nota Integrativa. I costi relativi a tali attività sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e comunque non oltre cinque esercizi. Infine costi per altre immobilizzazioni immateriali e acconti per euro 656.966, relativi a progetti di sviluppo sulla piattaforma MailUp sostenuti nel 2015 e destinati ad essere commercializzati come future funzionalità della piattaforma MailUp®, ma che alla data del 31 dicembre non risultano completati e non utilizzabili.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Cremona, 12 aprile 2016

Il Collegio sindacale

Dott. Michele Manfredini (Presidente)

Dott. Fabrizio Ferrari (Sindaco effettivo)

Dott. Giovanni Rosaschino (Sindaco effettivo)



Relazione della società di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31.12.2015



MailUp S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015

MCP/cpo - RC037242015BD1350

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D. LGS. 39/2010

Agli Azionisti di
MailUp S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di MailUp S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di MailUp S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica, che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 13 aprile 2015.

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Piacenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.V.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Mailup S.p.A., con il bilancio d'esercizio di MailUp S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di MailUp S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 12 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.

Manuel Cappola
Socio



MILANO Via Francesco Restelli 1 | 20124 Milano | +39.02.71040485

CREMONA Via Dei Comizi Agrari 10 | 26100 Cremona | +39.0372.24525 | Fax +39 0372 800725

SAN FRANCISCO 450, Townsend St | San Francisco, CA 94107 | Tel. 1 888 962 4587

CONTATTI mailup.it | email: commerciale@mailup.com